Guida di riferimento per l'utente

Daikin Cloud Service

Sommario

1 Informazioni su questo documento 3

2 Condizioni di utilizzo di Daikin Cloud Service 4

3 Descrizione del sistema 5

3.1 Informazioni su Daikin Cloud Service ... 5
3.2 Informazioni sull'utilizzo dei cookie ... 6
3.3 Informazioni sugli integratori ... 6
3.4 Per accedere a Daikin Cloud Service ... 6
3.5 Informazioni sull'interfaccia utente di Daikin Cloud Service ... 8
3.5.1 Informazioni sulla dashboard ... 8
3.5.2 Informazioni sulle parti principali dell'interfaccia utente ... 10
3.6 Informazioni sui livelli di accesso ... 11
3.7 Informazioni sulla rinuncia alla modalità cloud ... 13
3.7.1 Per passare dalla modalità di connessione al cloud alla modalità autonoma ... 13
3.8 Informazioni sulla compatibilità con Daikin Cloud Service ... 15

4 Funzionamento 17

4.1 Informazioni sul passaggio tra sedi diverse ... 17
4.2 Informazioni sulla modifica del profilo ... 17
4.2.1 Per modificare le informazioni del profilo ... 17
4.2.2 Per modificare la password ... 18
4.2.3 Per disconnettersi dal sistema ... 19
4.2.4 Per leggere le note sulla versione ... 19
4.3 Informazioni sul monitoraggio e sul controllo dell'apparecchiatura ... 19
4.3.1 Per cambiare i nomi delle apparecchiature ... 20
4.3.2 Informazioni sul controllo di tutte le unità della sede scelta ... 21
4.3.3 Per controllare una singola unità di una sede ... 28
4.3.4 Per eseguire il monitoraggio del sensori IEQ ... 32
4.4 Informazioni sulla gestione dei programmi orari ... 33
4.4.1 Creazione di un piano orario annuale ... 33
4.4.2 Aggiunta di un programma a un piano orario ... 35
4.4.3 Modifica di un programma di un piano orario ... 37
4.4.4 Modifica di un piano orario annuale ... 37
4.4.5 Copia di un piano orario annuale ... 38
4.4.6 Creazione di un piano di eccezione ... 40
4.5 Per collegare un evento a un'azione di risposta (interblocco) ... 41
4.6 Per eseguire il monitoraggio della temperatura ... 45
4.7 Per consultare il consumo energetico delle sedi ... 47
4.8 Per consultare le prestazioni energetiche delle unità esterne ... 51
4.9 Per confrontare il consumo energetico delle unità esterne della sede ... 54
4.10 Per confrontare il consumo energetico combinato di più sedi ... 56
4.11 Per confrontare il consumo energetico di più sedi ... 58
4.12 Per eseguire il monitoraggio del sensore ... 61
4.13 Per gestire le impostazioni obiettivo del consumo energetico ... 64
4.14 Per eseguire la gestione di più sedi ... 65
4.15 Per gestire gli utenti ... 67
4.16 Informazioni sull'amministrazione dello stabile ... 68
4.16.1 Per creare una nuova sede ... 69
4.16.2 Informazioni sulla modifica delle sedi ... 72
4.17 Per gestire le zone ... 87
4.18 Per gestire le unità interne ... 88
4.19 Per gestire le unità esterne ... 90
4.20 Per gestire i sensori ... 90
4.21 Per eseguire la configurazione del contatore dell'energia elettrica ... 93
4.22 Informazioni sulla diagnostica a distanza ... 94
4.22.1 Per gestire la cronologia degli allarmi ... 94
4.22.2 Per utilizzare l'analisi delle unità interne ... 98
4.22.3 Per utilizzare l'analisi delle unità esterne ... 99
4.22.4 Per utilizzare la configurazione delle previsioni ... 100
4.22.5 Utilizzo dei report ... 101

1 Informazioni su questo documento

Questa guida spiega come utilizzare il sito web Daikin Cloud Service. Contiene i dettagli sull'interfaccia utente e le procedure per lavorare con efficienza.

Grazie per aver acquistato questo prodotto. Si prega di:

- Conservare la documentazione per future consultazioni.

Destinatari

Tutti gli utenti.

La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è una traduzione.

INFORMAZIONE

Questo apparecchio è destinato all'uso da parte di utenti esperti o qualificati nei negozi, nell'industria leggera e nelle fabbriche, o per uso commerciale da parte di persone non esperte.

Daikin Cloud Service presenta 5 livelli di accesso. Questo documento descrive l'interfaccia partendo dal più alto livello (profilo) disponibile. Alcune funzioni potrebbero pertanto non essere disponibili, oppure le schermate potrebbero apparire diverse.

Questo documento riguarda la versione 5.5 del software. È possibile riscontrare differenze con quanto visualizzato nella versione in uso.

2 Condizioni di utilizzo di Daikin Cloud Service

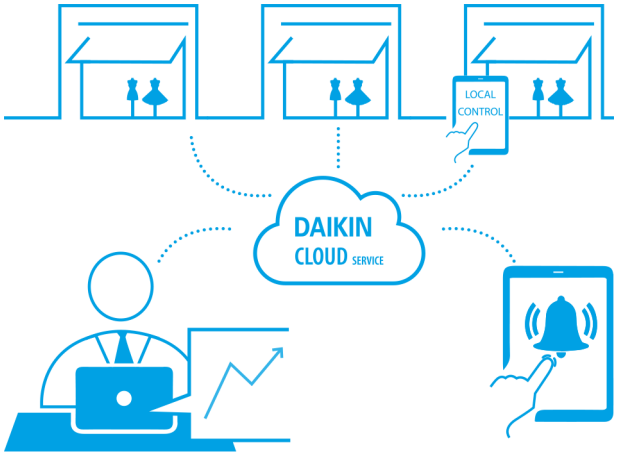
Prima di utilizzare l'interfaccia di Daikin Cloud Service è necessario accettare le Condizioni di utilizzo.

Per consultarle, visitare https://cloud.daikineurope.com e fare clic sulla scheda in fondo alla pagina.

3 Descrizione del sistema

3.1 Informazioni su Daikin Cloud Service

Daikin Cloud Service è accessibile all'indirizzo https://cloud.daikineurope.com.



L'interfaccia utente di Daikin Cloud Service consente di controllare il clima di uno stabile da qualunque posizione. Può **connettere più posizioni all'interno dello stabile** ed è **accessibile da qualsiasi dispositivo con accesso al Web**. Anche installatori e tecnici potranno accedere da remoto tramite cloud e avviare immediatamente la risoluzione di eventuali problemi di funzionamento. L'**interfaccia di facile utilizzo** semplifica il controllo, mentre il **monitoraggio automatico del consumo energetico** contribuisce a ridurre i costi nel lungo periodo.

Sono disponibili 5 ruoli:

- Amministratore Daikin
- Affiliato Daikin
- Installatore
- Amministratore
- Operatore

A seconda del ruolo attivo sarà disponibile un numero diverso di funzioni (consultare "3.6 Informazioni sui livelli di accesso" [▸ 11]).

Sono disponibili 2 tipi di pacchetto:

- Package A - Access license (Pacchetto A - licenza di accesso): fornisce l'accesso a Daikin Cloud Service.
- Package A - Access license (Pacchetto A - licenza di accesso) + Package B - Service license (Pacchetto B - licenza di servizio): il pacchetto B consente l'accesso alla diagnostica a distanza per amministratori delle sedi e installatori. Per impostazione predefinita, la sezione Remote diagnostics (Diagnostica a distanza) può essere consultata solo da affiliati e profili di livello superiore.

3.2 Informazioni sull'utilizzo dei cookie

Daikin Cloud Service utilizza i cookie. Alla prima visita a https://cloud.daikineurope.com/ viene visualizzata una finestra a comparsa che richiede di accettare questi cookie. Affinché il software funzioni in maniera ottimale, è necessario accettare alcuni cookie essenziali e funzionali ("cookie minimi").

Per saperne di più sui cookie, è possibile fare clic sul link Cookie notice (Informativa sui cookie) nella finestra a comparsa. È sempre possibile visitare questa pagina facendo clic sul link nella parte inferiore del riquadro di navigazione.

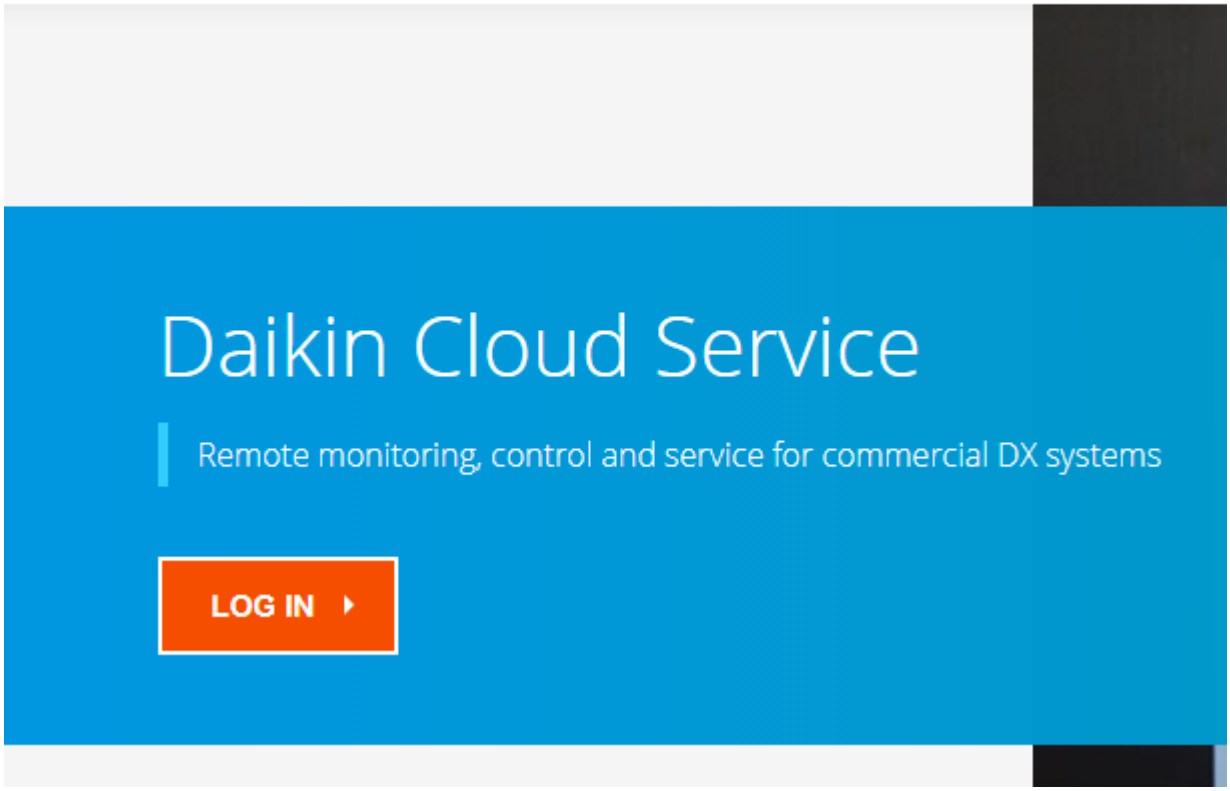
3.3 Informazioni sugli integratori

Gli Integrators (Integratori) sono specifiche integrazioni sviluppate per l'uso con soluzioni di terze parti che, ottenuto l'accesso a un sito specifico, possono elaborare informazioni e modificare valori per una sede, i suoi affiliati, i suoi controller, le unità appartenenti a una sede e altro ancora. Al momento della scrittura è disponibile solo l'integratore OVER.

Gli Integrators (Integratori) possono essere gestiti solamente da amministratori Daikin e affiliati Daikin. Consultare "3.6 Informazioni sui livelli di accesso" [▸ 11] per ulteriori informazioni sui diversi ruoli utenti e sulle funzioni disponibili per ogni ruolo. Consultare anche "Per gestire gli integratori" [▸ 79] per ulteriori informazioni sulla gestione degli integratori.

3.4 Per accedere a Daikin Cloud Service

1. Nel browser, visitare https://cloud.daikineurope.com.
2. Accettare i cookie essenziali e funzionali. Per saperne di più sull'uso dei cookie, consultare "3.2 Informazioni sull'utilizzo dei cookie" [▸ 6].
3. Fare clic sul pulsante Login (Accedi) arancione.



Risultato: Viene visualizzata la pagina di accesso.

4 Inserire l'indirizzo e-mail (a) e la password (b). Il tecnico Daikin effettuerà la registrazione dell'indirizzo e-mail come nome utente e fornirà una password originale. Daikin consiglia di modificare la password quanto prima. Consultare "4.2.2 Per modificare la password" [▸ 18].

INFORMAZIONE

Se la password è stata dimenticata, fare clic sul link corrispondente nella pagina di accesso.

Daikin non può modificare la password.

5 Selezionare la lingua preferita (c).

6 Fare clic sul pulsante Login (Accedi) (e).

Risultato: Viene visualizzata la dashboard. Consultare "3.5 Informazioni sull'interfaccia utente di Daikin Cloud Service" [▸ 8] per ulteriori informazioni sull'interfaccia utente.

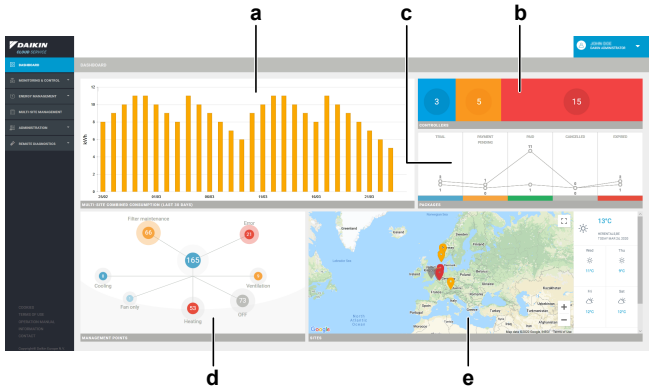
INFORMAZIONE

Al primo accesso vengono visualizzate le Terms of use (Termini di utilizzo). Si prega di leggerle attentamente.

Per iniziare a utilizzare Daikin Cloud Service, selezionare la casella di controllo e fare clic su Accept (Accetta).

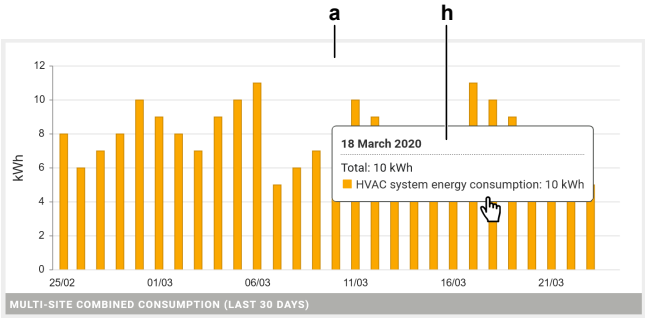
3.5 Informazioni sull'interfaccia utente di Daikin Cloud Service

3.5.1 Informazioni sulla dashboard

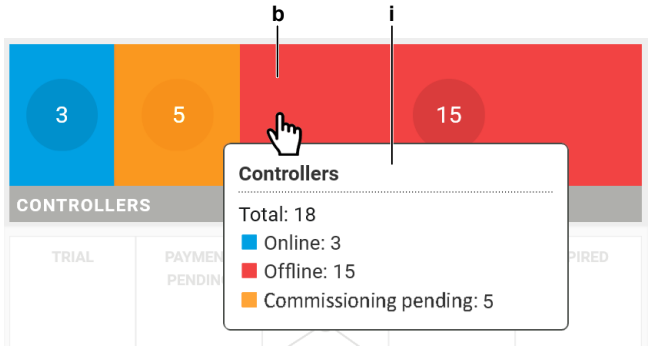


La schermata Dashboard (Cruscotto) è divisa in 5 sezioni:

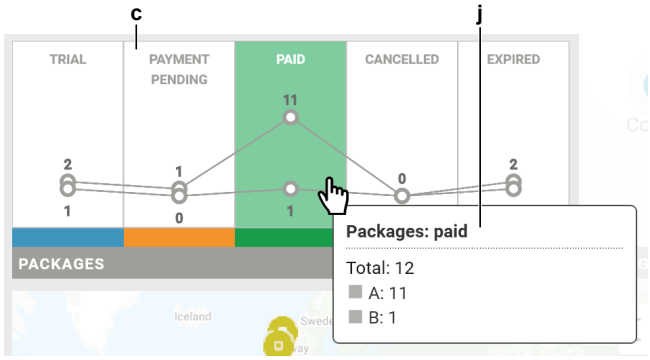
- La sezione Multi-site combined consumption (last 30 days) (Consumo combinato di più sedi (ultimi 30 giorni)) (a). Questo grafico mostra i dati aggregati di tutte le sedi a cui si ha accesso per gli ultimi 30 giorni. Posizionare il puntatore mouse sul grafico per visualizzare le informazioni aggiuntive (h).



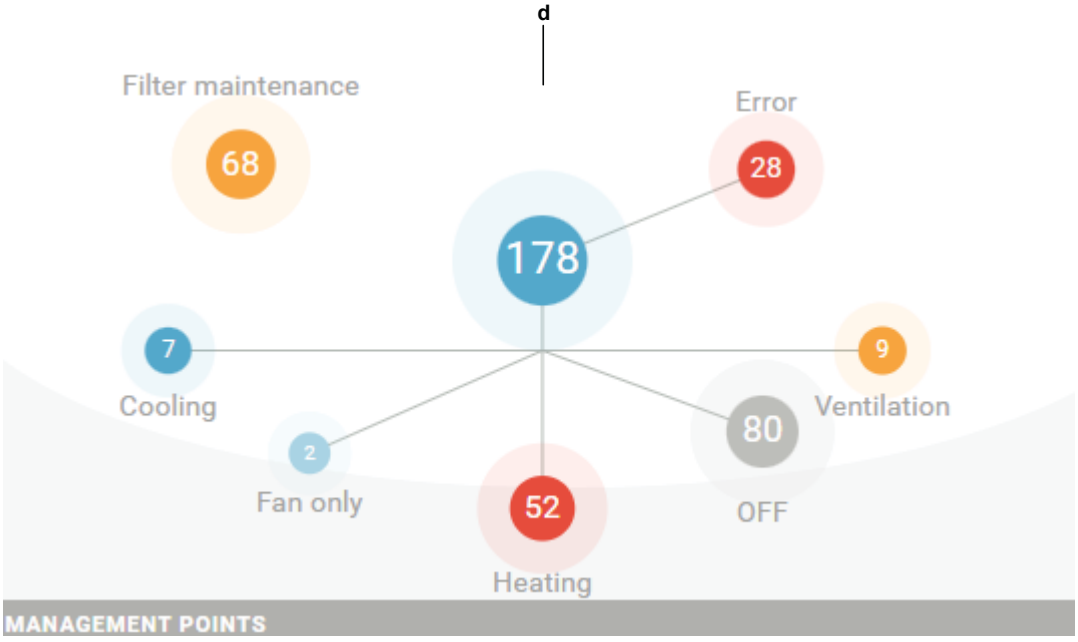
- La sezione Controllers (Sistemi di comando) (b). Qui è possibile visualizzare il numero di controller messi in esercizio online, quelli in attesa di messa in esercizio e i controller messi in esercizio offline (blu = online, arancione = in attesa di messa in esercizio e rosso = offline). Spostare il puntatore del mouse sulla sezione per visualizzare le informazioni aggiuntive (i).



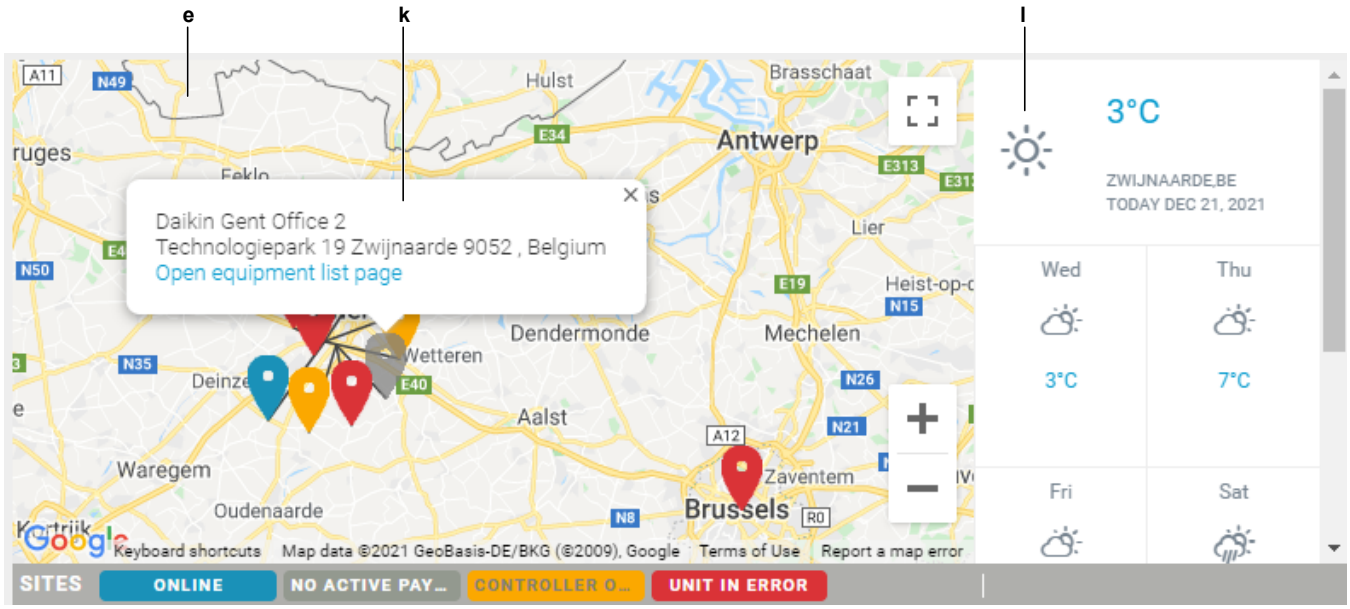
- La sezione Packages (Pacchetti) (c). Qui è possibile vedere il numero di pacchetti "A" e "B" e il loro stato. Consultare "4.16.1 Per creare una nuova sede" [▸ 69] e "4.16.2 Informazioni sulla modifica delle sedi" [▸ 72] per ulteriori informazioni sui pacchetti e sul loro stato. Spostare il puntatore del mouse sulla sezione per visualizzare le informazioni aggiuntive (j).



- La sezione Management points (Punti di gestione) (d), che mostra lo stato attuale di tutte le unità.

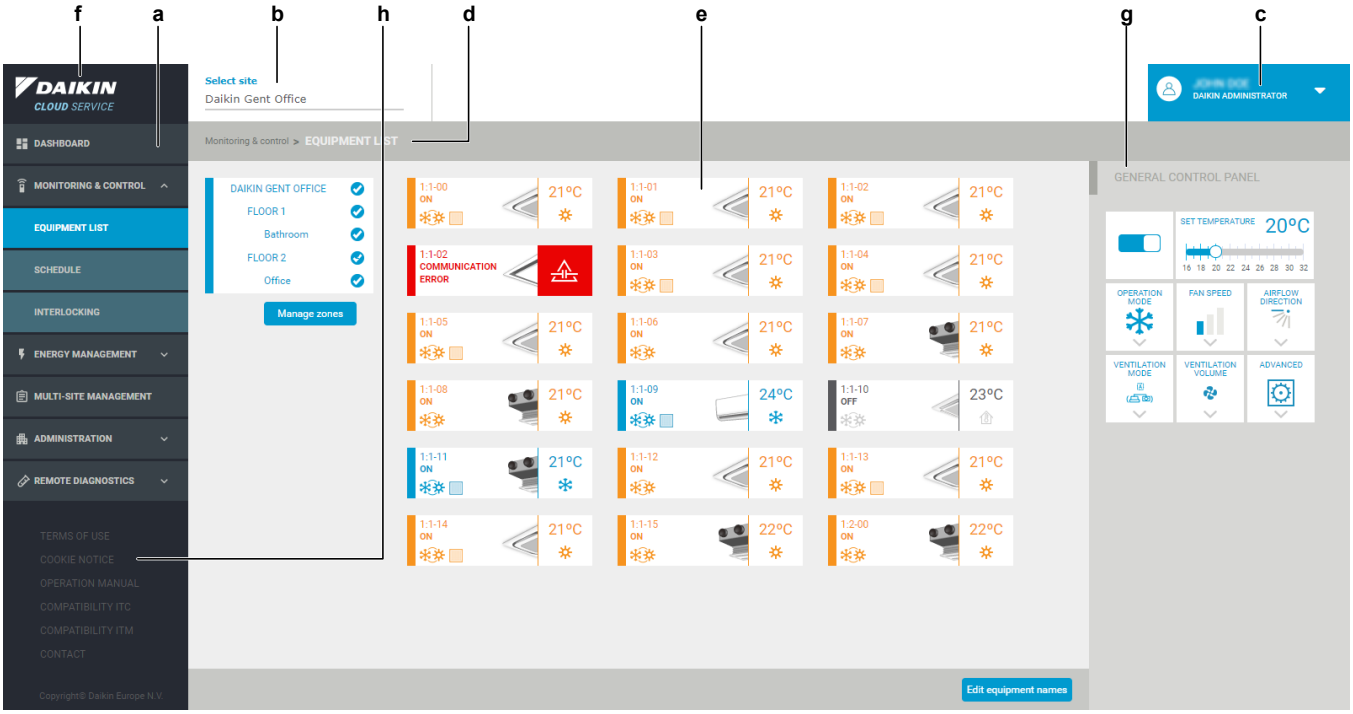


- La sezione Sites (Sedi) (e). La mappa fornisce una panoramica di tutte le sedi (rosso = errore unità, arancione = errore controller e blu = tutto OK). Fare clic su una sede per visualizzarne le informazioni aggiuntive (k) e per ottenere le previsioni meteorologiche per quella sede (l).



3.5.2 Informazioni sulle parti principali dell'interfaccia utente

L'interfaccia utente di Daikin Cloud Service comprende le seguenti parti principali:



- Il riquadro di navigazione (a), che consente di raggiungere le diverse funzioni dell'applicazione.
- Una barra degli strumenti superiore con un selettore di sede (b) che mostra tutti gli impianti e un elenco a discesa del profilo utente (c).
- Le barre di navigazione (d) aiutano a individuare la posizione dell'utente nella struttura dell'interfaccia utente.
- Una sezione di contenuti (e) mostra la situazione attuale.
- Il logo Daikin (f). Ogni volta che si fa clic sul campo del logo Daikin (f), viene visualizzata la dashboard.

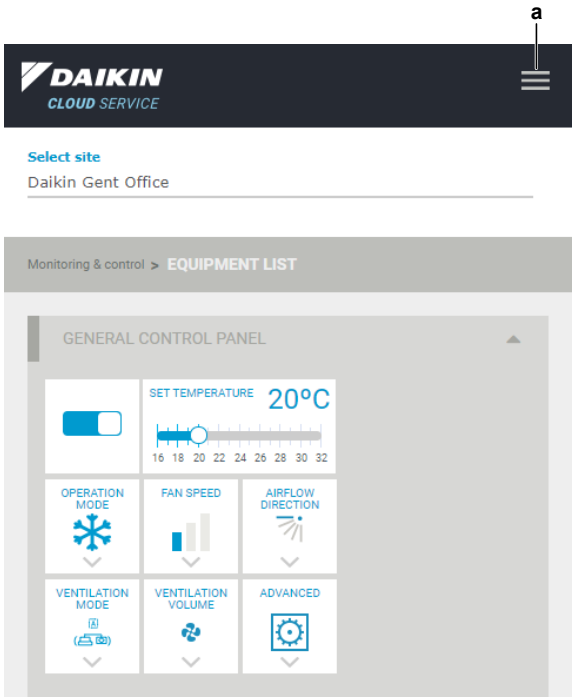
- La sezione General control panel (Pannello di controllo generale) (g) consente di applicare immediatamente alcune funzioni avanzate a tutte le unità di una sede specifica. Consultare "Per impostare le funzioni avanzate su tutte le unità contemporaneamente" [▶ 26].
- La sezione dei piè di pagina (h) fornisce i collegamenti ad alcune pagine utili, come ad esempio Terms of use (Termini di utilizzo), Cookie notice (Informativa sui cookie), pagine sulla compatibilità e molto altro.

INFORMAZIONE

L'interfaccia utente è reattiva, quindi appare correttamente su tutti i dispositivi (desktop, tablet e smartphone). L'interfaccia reagisce alle dimensioni del display in uso:

ad esempio, sui dispositivi più piccoli il riquadro di navigazione viene nascosto.

Se il riquadro di navigazione è nascosto e si desidera visualizzarlo:



1 Fare clic sull'icona "Hamburger" (a) nell'angolo superiore destro.

Risultato: Il riquadro di navigazione viene visualizzato in alto.

3.6 Informazioni sui livelli di accesso

Sono disponibili 5 ruoli utente, ognuno con livelli di accesso diversi. A seconda del ruolo l'utente dispone di un numero diverso di funzionalità.

I 5 ruoli utente, in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- Amministratori Daikin
- Affiliati Daikin
- Installatori
- Amministratori
- Operatori

La tabella seguente mostra le funzionalità che NON sono disponibili per tutti i livelli utente.

Funzioni disponibili	Amministratori Daikin	Affiliati Daikin	Installatori	Amministratori delle sedi	Operatori
Possono leggere le note sulla versione (consultare "4.2.4 Per leggere le note sulla versione" [▸ 19])	●				
Possono visualizzare le pagine sulla compatibilità con i modelli supportati (vedere "3.8 Informazioni sulla compatibilità con Daikin Cloud Service" [▸ 15])	●	●			
Monitoraggio e controllo - Elenco apparecchiature (modifica del nome delle apparecchiature) (consultare "4.3.1 Per cambiare i nomi delle apparecchiature" [▸ 20])	●	●	●	●	
Monitoraggio e controllo - Elenco apparecchiature (controllo avanzato) (consultare "Per impostare le funzioni avanzate su tutte le unità contemporaneamente" [▸ 26])	●	●	●	●	
Monitoraggio e controllo – Programma (consultare "4.4 Informazioni sulla gestione dei programmi orari" [▸ 33])	●	●	●	●	●[a]
Monitoraggio e controllo – Interblocco (consultare "4.5 Per collegare un evento a un'azione di risposta (interblocco)" [▸ 41])	●	●	●	●	●[a]
Gestione energetica – Prestazioni energetiche – Visualizzazione dei dati EER/COP (consultare "4.8 Per consultare le prestazioni energetiche delle unità esterne" [▸ 51])	●	●			
Gestione energetica - Impostazioni energetiche obiettivo (consultare "4.13 Per gestire le impostazioni obiettivo del consumo energetico" [▸ 64])	●	●	●	●	
Amministrazione utenti (consultare "4.15 Per gestire gli utenti" [▸ 67])	●	●	●	●	
Amministrazione stabile - Elenco sedi (consultare "4.16 Informazioni sull'amministrazione dello stabile" [▸ 68])	●	●	●[b]	●[c]	
Amministrazione stabile – Controller (panoramica) (consultare "Per gestire la sede e i suoi controller" [▸ 72])	●	●[d]	●[d]		
Amministrazione stabile - Integratori (consultare "Per gestire gli integratori" [▸ 79])	●				
Amministrazione stabile – Zone (consultare "4.17 Per gestire le zone" [▸ 87])	●	●	●	●	●[a]

Funzioni disponibili	Amministratori Daikin	Affiliati Daikin	Installatori	Amministratori delle sedi	Operatori
Amministrazione stabile – Unità interne (consultare "4.18 Per gestire le unità interne" [▸ 88])	●	●	●	●(e)	●(e)
Amministrazione stabile - Unità esterne (consultare "4.19 Per gestire le unità esterne" [▸ 90])	●	●	●	●	●(a)
Amministrazione stabile – Sensori (consultare "4.20 Per gestire i sensori" [▸ 90])	●	●	●	●(f)	
Amministrazione stabile - Configurazione contatore dell'energia elettrica (consultare "4.21 Per eseguire la configurazione del contatore dell'energia elettrica" [▸ 93])	●	●	●	●	●(a)
Diagnostica a distanza - Cronologia allarmi (consultare "4.22.1 Per gestire la cronologia degli allarmi" [▸ 94])	●	●	●(g)	●(g)	
Diagnostica a distanza - Analisi unità interne (consultare "4.22.2 Per utilizzare l'analisi delle unità interne" [▸ 98])	●	●	●(g)	●(g)	
Diagnostica a distanza - Analisi unità esterne (consultare "4.22.3 Per utilizzare l'analisi delle unità esterne" [▸ 99])	●	●	●(g)	●(g)	
Diagnostica a distanza - Configurazione previsioni (consultare "4.22.4 Per utilizzare la configurazione delle previsioni" [▸ 100])	●	●	●(g)	●(g)	
Diagnostica a distanza – Report (consultare "4.22.5 Utilizzo dei report" [▸ 101])	●	●			

(a) Possono solo visualizzare le impostazioni.
(b) Possono creare sedi, ma NON sedi residenziali.
(c) Possono solo visualizzare o modificare le informazioni sulla sede, NON creare le sedi.
(d) Possono solamente visualizzare i dettagli dei controller appartenenti a sedi a cui l'utente è collegato nella panoramica Controllers (Controller).
(e) Possono solamente visualizzare le informazioni sulle unità interne, NON collegare manualmente un'unità interna ai dati di un punto di gestione.
(f) Possono modificare le soglie per tutti i tipi di parametri dei sensori, ma NON POSSONO modificare le soglie critiche.
(g) Disponibile solo se attivato dall'utente affiliato Daikin.

3.7 Informazioni sulla rinuncia alla modalità cloud

Se un amministratore della sede decide di rinunciare all'abbonamento a Daikin Cloud Service, può agire autonomamente in tal senso.

3.7.1 Per passare dalla modalità di connessione al cloud alla modalità autonoma

Un amministratore della sede può decidere di interrompere il suo abbonamento alla modalità di connessione al cloud e di passare alla modalità autonoma utilizzando un'altra app Android, denominata "intelligent Tablet controller" e

disponibile qui in Google Play. In tal caso, non sarà più possibile utilizzare Daikin Cloud Service. Tenere presente che l'app "intelligent Tablet Controller" è progettata esclusivamente per l'utilizzo su tablet.

Nella modalità autonoma diventano disponibili i Piani e la modalità di interblocco.

Per passare dalla modalità di connessione al cloud alla modalità autonoma tramite l'app, procedere come indicato di seguito:

1 Aprire l'app intelligent Tablet Controller.

Risultato: Viene visualizzata la seguente schermata.

2 Fare clic su Tablet Setting (Impostazione tablet).

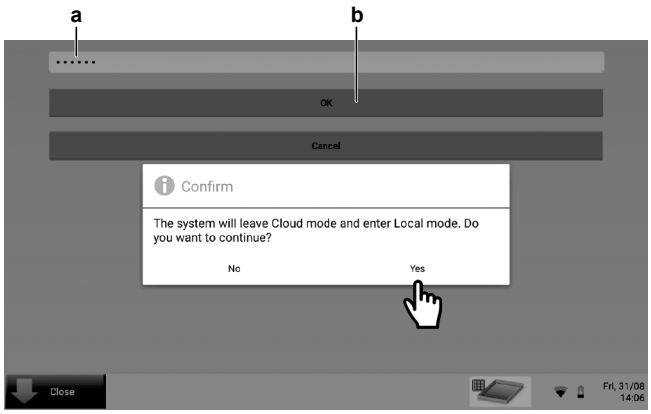
Risultato: Viene visualizzata la seguente schermata.

3 Fare clic su Cloud to Local (Dalla modalità Cloud alla modalità locale).

Risultato: Viene visualizzata una schermata che consente di inserire la password.

4 Inserire la password (a) (impostazione predefinita: "daikin") e fare clic sul campo Ok (OK) (b).

Risultato: Viene visualizzato un messaggio di conferma. Accertarsi di voler uscire dalla modalità di connessione al cloud e rinunciare ai relativi vantaggi prima di continuare.



5 Fare clic sul campo Yes (Sì) per confermare.

Risultato: Viene visualizzato un messaggio di conferma. Il sistema è ora nella modalità autonoma e sarà riavviato dopo aver fatto clic sul campo Yes (Sì).

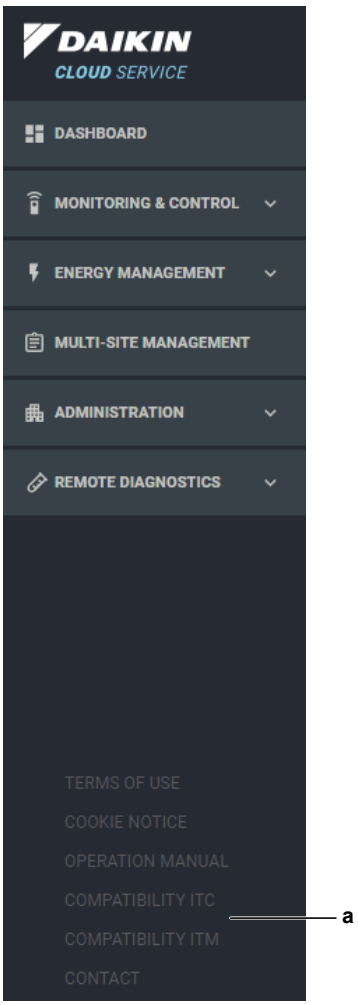
6 Fare clic su Ok (OK).

Risultato: Il sistema si riavvia. Ora è possibile utilizzare i programmi e l'interblocco tramite l'interfaccia locale.

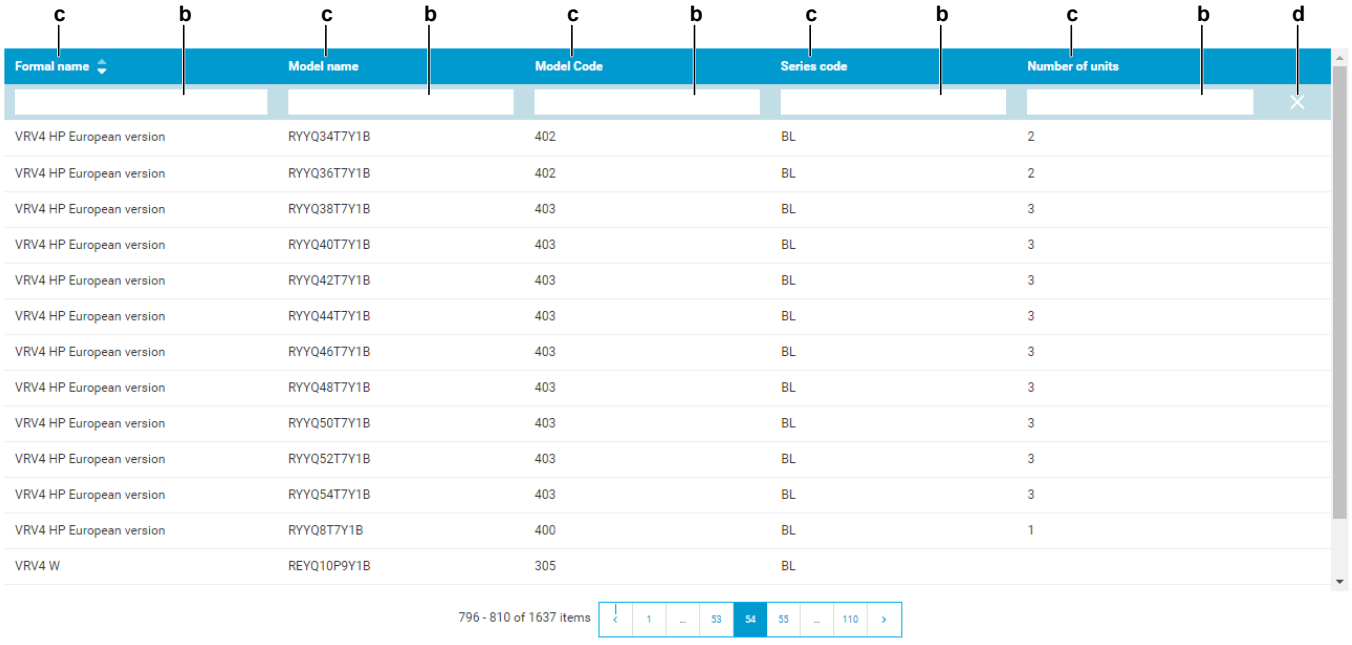
3.8 Informazioni sulla compatibilità con Daikin Cloud Service

Una panoramica delle unità esterne supportate compatibili con Daikin Cloud Service è disponibile tramite i collegamenti a piè di pagina, sotto il pannello di navigazione. Tenere presente che solo gli amministratori Daikin e gli affiliati Daikin possono accedere a queste sezioni.

Facendo clic su uno dei collegamenti per la compatibilità (Compatibility DCM601A51 & LC8 (Compatibilità DCM601A51 e LC8) o Compatibility DCC601A51 (Compatibilità DCC601A51)) (a) nel piè di pagina, verrà aperta la pagina Supported models (Modelli supportati) corrispondente.



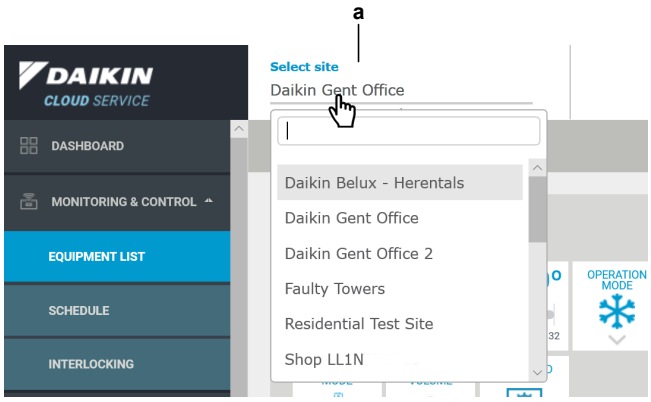
Utilizzare i campi di testo (b) sotto le intestazioni di colonna per la ricerca di unità specifiche. Facendo clic sulle intestazioni di colonna (c), i risultati di quella colonna verranno ordinati alfabeticamente (A-Z o Z-A al secondo clic) oppure, nel caso di Model Code (Codice modello) e Number of units (Numero di unità), in ordine ascendente o discendente. Per cancellare tutti i filtri, fare clic sulla x bianca (d) a destra.



4 Funzionamento

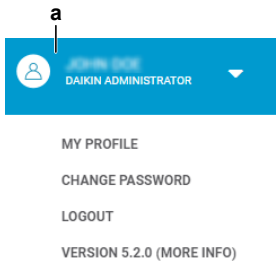
4.1 Informazioni sul passaggio tra sedi diverse

In presenza di più sedi da gestire, il tecnico Daikin le configurerà in modo che diventino disponibili nel selettore di sede.



Per consultare gli impianti da un'altra sede, effettuare una scelta dal selettore (a).

4.2 Informazioni sulla modifica del profilo



L'elenco a discesa (a) mostra il nome di accesso e la funzione dell'utente (es. operatore, amministratore e così via).

Facendo clic sull'elenco a discesa è possibile apportare modifiche al profilo, cambiare la password o disconnettersi dal proprio account.

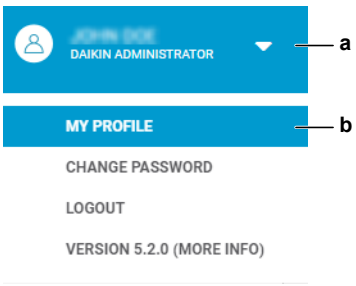
Inoltre, gli amministratori Daikin possono consultare il numero di versione attuale dell'app e le note sulla versione (cronologia).

4.2.1 Per modificare le informazioni del profilo

È possibile modificare solamente il nome, l'indirizzo e-mail collegato e la lingua di notifica delle e-mail.

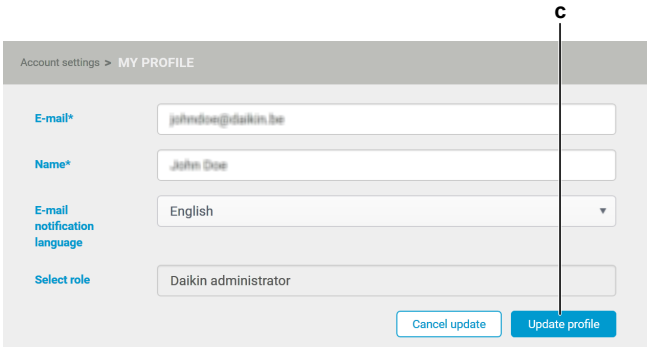
INFORMAZIONE

Se si modifica l'indirizzo e-mail, il sistema invia un messaggio e-mail al nuovo indirizzo e-mail. Questo messaggio e-mail contiene un link per la convalida. Fare clic sul link per convalidare il nuovo indirizzo e-mail. Non dimenticare di utilizzare il nuovo indirizzo e-mail all'accesso successivo.



1 Dall'elenco a discesa del profilo utente (a), selezionare My profile (Profilo personale) (b).

Risultato: Viene visualizzata la seguente finestra.



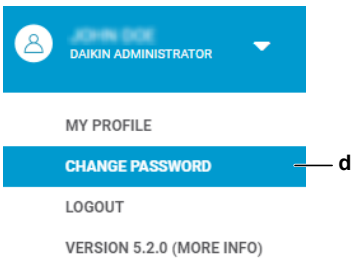
2 Apportare le modifiche.

3 Fare clic sul pulsante Update profile (Aggiorna profilo) (c).

Risultato: Viene visualizzato un messaggio di conferma, il profilo viene modificato e l'applicazione torna automaticamente alla finestra principale.

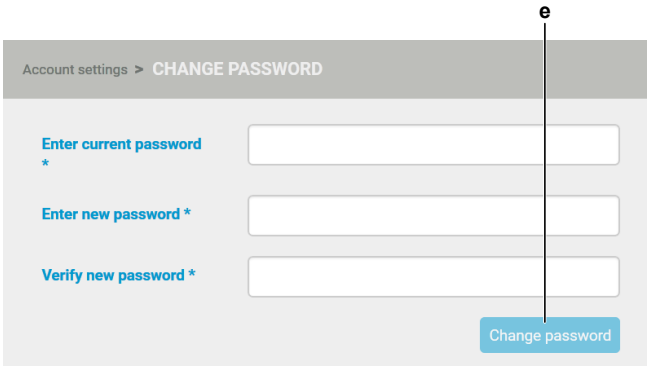
4.2.2 Per modificare la password

Daikin consiglia di modificare la password fornita dal tecnico.



1 Dall'elenco a discesa del profilo utente, selezionare Change password (Cambia password) (d).

Risultato: Viene visualizzata la seguente finestra.



2 Apportare le modifiche.

3 Fare clic sul pulsante Change password (Cambia password) (e).

Risultato: Viene visualizzato un messaggio di conferma e la password viene modificata.

4.2.3 Per disconnettersi dal sistema

È possibile disconnettersi manualmente dal sistema.

INFORMAZIONE

Per ragioni di sicurezza, la disconnessione avviene comunque automaticamente dopo 2,5 ore.

1 Dall'elenco a discesa del profilo utente, selezionare l'opzione Logout (Disconnetti).

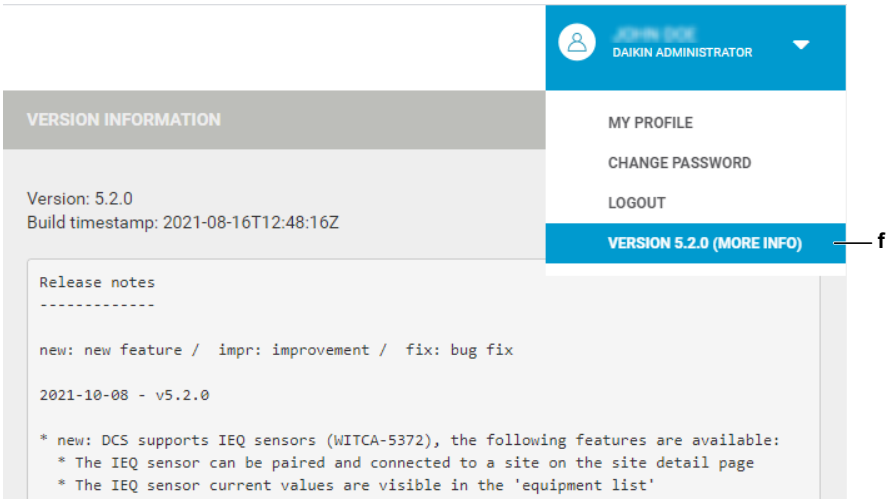
Risultato: L'utente viene disconnesso e l'applicazione torna alla pagina di accesso.

4.2.4 Per leggere le note sulla versione

INFORMAZIONE

Questa sezione riguarda unicamente gli amministratori Daikin.

Facendo clic sull'elenco a discesa del profilo utente, è possibile visualizzare direttamente la versione attuale di Daikin Cloud Service.



1 Dall'elenco a discesa del profilo utente, clic su Version (Versione) (f) per consultare le note sulla versione.

Risultato: Vengono visualizzate le note sulla versione.

4.3 Informazioni sul monitoraggio e sul controllo dell'apparecchiatura

Nella finestra con l'elenco delle apparecchiature è possibile scegliere se controllare tutte le unità della sede scelta, tutte le unità di una o più zone scelte oppure una singola unità specifica.

È possibile che sia visualizzata una barra di avviso rossa. La barra fornisce ulteriori informazioni sui problemi con i controller.

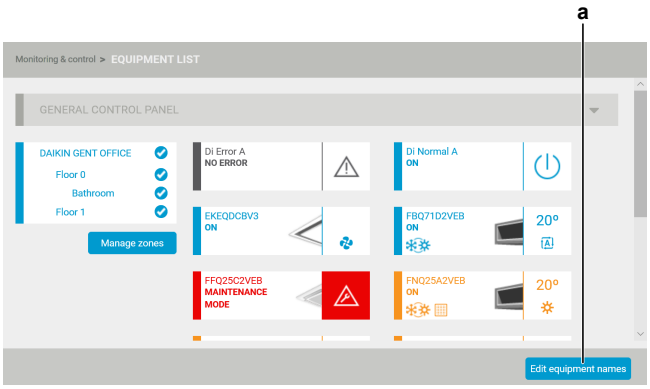
4.3.1 Per cambiare i nomi delle apparecchiature

INFORMAZIONE

Questa sezione riguarda unicamente gli amministratori, gli affiliati, gli installatori e gli amministratori di sede Daikin.

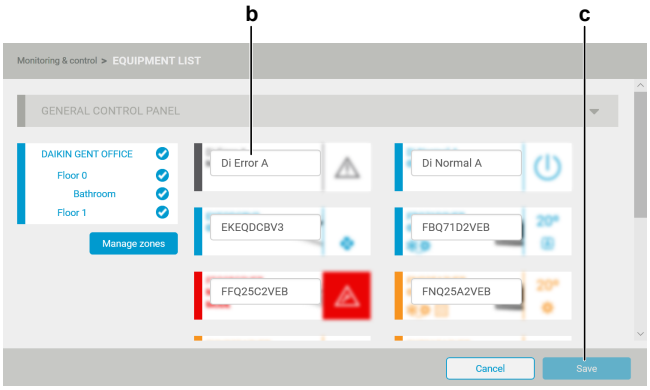
1. Dal selettore di sede, selezionare la sede che si desidera gestire per prima.
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare Equipment list (Elenco attrezzature) sotto Monitoring & control (Monitoraggio e controllo).

   Risultato: Viene visualizzato un elenco di tutte le unità disponibili nella sede indicata.



3. Nella parte inferiore della schermata, fare clic sul pulsante Edit equipment names (Modifica nomi attrezzature) (a).

   Risultato: I nomi di tutte le apparecchiature (b) diventano modificabili.



4. Modificare i nomi delle apparecchiature (b) come desiderato e fare clic sul pulsante Save (Salva) (c). È possibile utilizzare fino a 12 caratteri.

Risultato: Viene visualizzato un messaggio di conferma e i nuovi nomi vengono applicati.

INFORMAZIONE

Non sono consentiti nomi duplicati.

4.3.2 Informazioni sul controllo di tutte le unità della sede scelta

Per impostare le funzioni di base contemporaneamente su tutte le unità o su un gruppo di unità

Alcune funzioni di base possono essere applicate immediatamente a tutte le unità di una sede specifica:

- Accendere o spegnere tutte le unità
- Impostare la temperatura
- Scegliere la modalità di funzionamento (Fan (Ventilazione), Heating (Riscaldamento), Cooling (Raffreddamento), Dry (Deumidificazione), Automatic (Automatico) o Dependent mode (Modalità Dipendente))
- Impostare la velocità della ventola (Low (Bassa), Middle (Media), High (Alta) o Automatic (Automatica))
- Scegliere la direzione del flusso d'aria (direzione specifica o Swing (Oscillazione))
- Scegliere la modalità di ventilazione (Automatic (Automatico), Bypass (Bypass) o Ventilation mode (Modalità ventilazione))
- Impostare il volume di ventilazione (Low (Basso), High (Alto) o Auto (Auto))

INFORMAZIONE

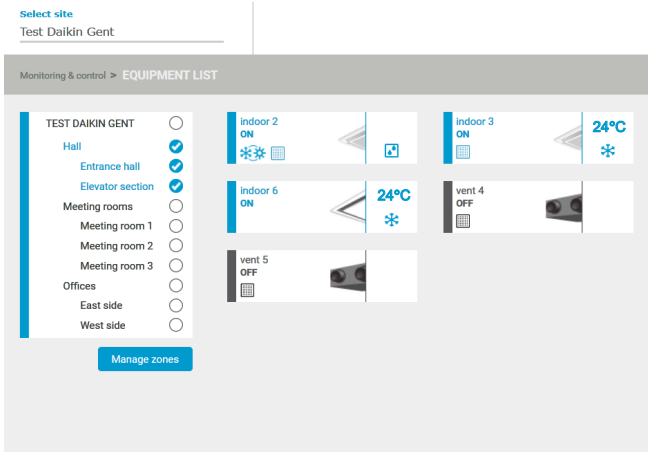
Tutte queste azioni di controllo saranno applicate (automaticamente) solo alle unità compatibili. Le unità incompatibili ignoreranno i comandi.

Le stesse funzioni possono essere applicate a ogni singola unità. Consultare "4.3.3 Per controllare una singola unità di una sede" [▸ 28].

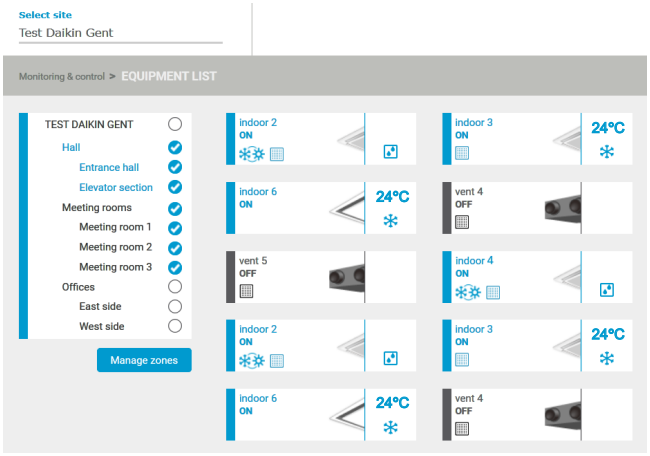
Le funzioni avanzate sono descritte in una sezione separata. Consultare "Per impostare le funzioni avanzate su tutte le unità contemporaneamente" [▸ 26].

È possibile ampliare o ridurre la selezione delle unità in una particolare sede selezionando le zone a sinistra. Le zone consentono di selezionare un gruppo di unità e di configurarne le impostazioni con una sola operazione. Consultare "4.17 Per gestire le zone" [▸ 87] per configurare l'impostazione delle zone.

Nell'esempio che segue verranno modificate le impostazioni per tutte le unità nella sala riunioni.



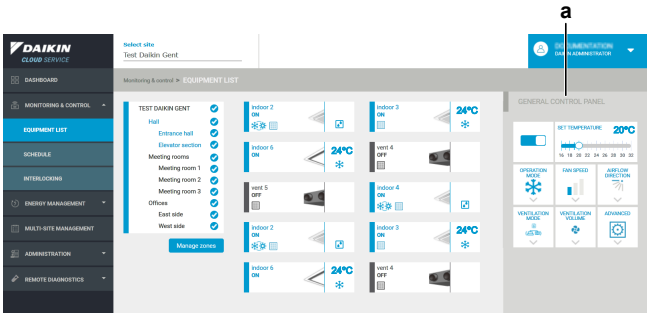
Nell'esempio che segue verranno modificate le impostazioni per tutte le unità della sede scelta (atrio, sala riunioni e laboratorio 1).



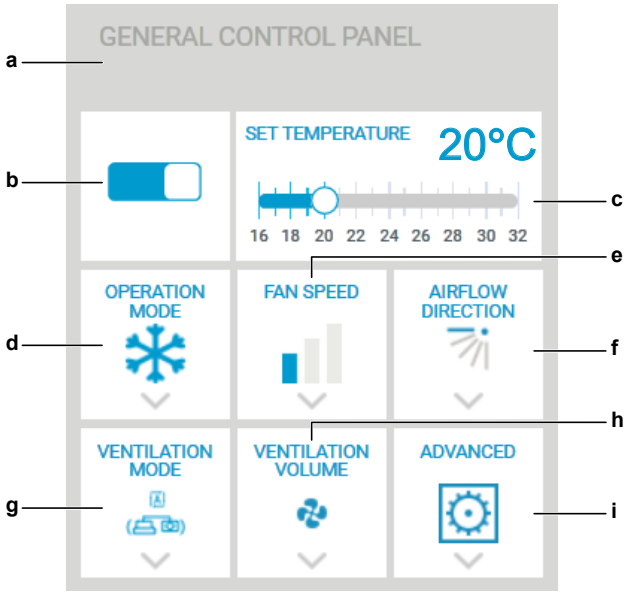
1 Dal selettore di sede, selezionare la sede che si desidera gestire per prima.

2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Equipment list (Elenco attrezzature) sotto Monitoring & control (Monitoraggio e controllo).

Risultato: Viene visualizzato un elenco di tutte le unità disponibili nella sede indicata, unitamente alla sezione General control panel (Pannello di controllo generale) (a).



Nella sezione General control panel (Pannello di controllo generale) (a) è possibile effettuare le seguenti operazioni:



INFORMAZIONE

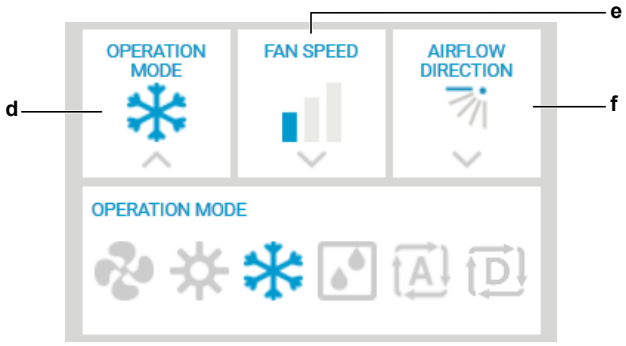
Le funzioni avanzate non sono disponibili per gli operatori.

3 Per accendere o spegnere tutte le unità, far utilizzare il pulsante On/off mode (Modalità acceso/spento) (b). Se il pulsante è spostato verso destra e lo sfondo è blu, l'opzione è attivata; se il pulsante è spostato verso sinistra e lo sfondo è grigio l'opzione è disattivata.

4 Per impostare la temperatura, trascinare il cursore Setpoint (Setpoint) (c).

5 Fare clic sul menu Operation mode (Modalità funzionamento) (d).

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



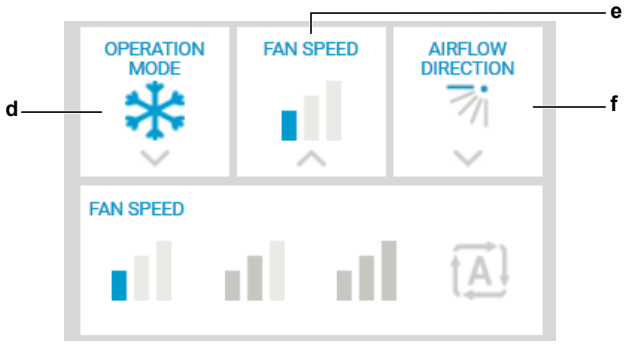
6 Scegliere la modalità di funzionamento. Le opzioni sono Fan (Ventilazione), Heating (Riscaldamento), Cooling (Raffreddamento), Dry (Deumidificazione), Automatic (Automatico) e Dependent mode (Modalità Dipendente).

INFORMAZIONE

L'opzione Dependent mode (Modalità Dipendente) è applicabile solo ad alcune unità interne. Selezionando l'opzione l'unità non determina la propria modalità, che dipende invece dal relativo master. La modalità di funzionamento disponibile (o "impostabile") ed effettiva di uno slave di riscaldamento/raffreddamento viene stabilita dalla modalità di funzionamento del master e dalle funzionalità disponibili dello slave. È possibile riconoscere un'unità master della modalità dall'icona con il sole e il cristallo di ghiaccio.

7 Fare clic sul menu Fan speed (Velocità della ventola) (e).

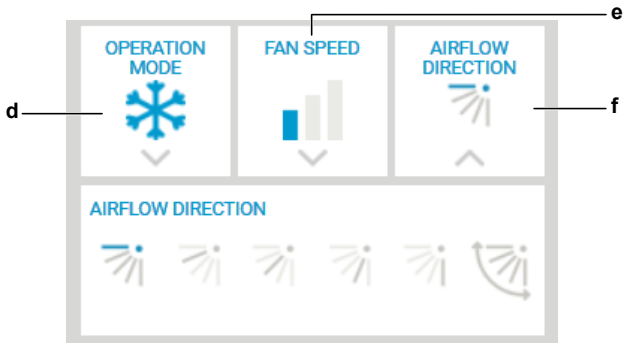
Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



8 Scegliere la velocità della ventola. Le opzioni sono Low (Bassa), Middle (Media), High (Alta) e Automatic (Automatica).

9 Scegliere il menu Airflow direction (Direzione aria) (f).

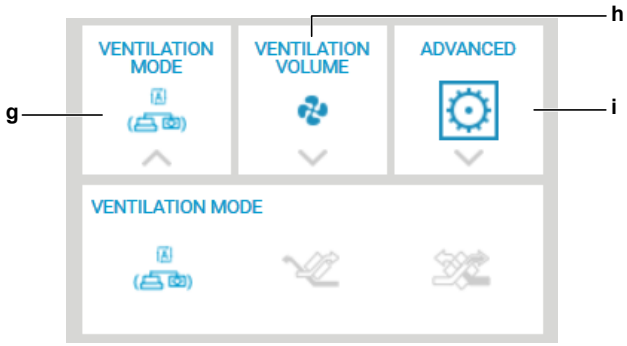
Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



10 Scegliere la direzione del flusso d'aria. Le opzioni sono da Direction 0 (Direzione 0) a Direction 4 (Direzione 4) e Swing (Oscillazione).

11 Fare clic sul menu Ventilation mode (Modalità ventilazione) (g).

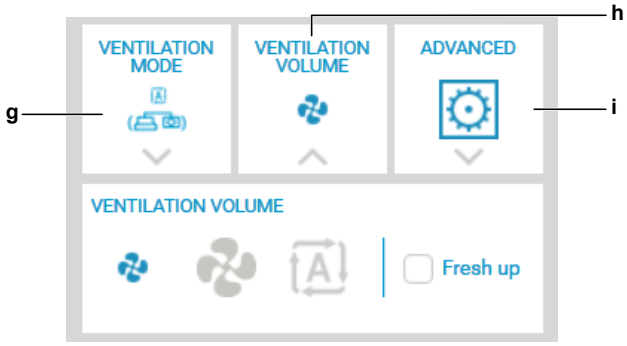
Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



12 Scegliere la modalità di ventilazione. Le opzioni sono Automatic (Automatico), Bypass (Bypass) e Ventilation mode (Modalità ventilazione).

13 Fare clic sul menu Ventilation volume (Volume di ventilazione) (h).

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.

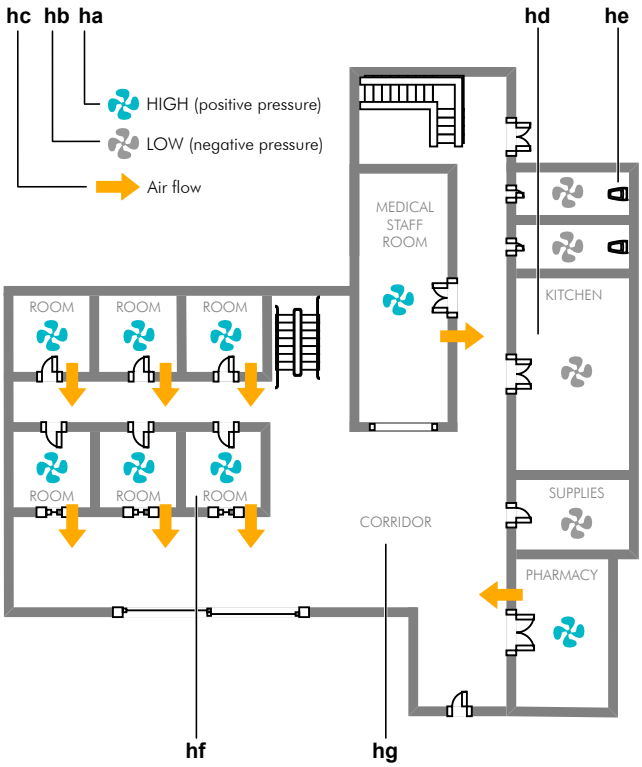


14 Scegliere il volume di ventilazione. Le opzioni sono Low (Basso), High (Alto) e Auto (Auto). È inoltre possibile selezionare la casella di controllo Fresh up (Rinfresca),

che consente di gestire il volume d'aria esterna introdotto nel locale: sarà maggiore o minore del volume d'aria scaricata all'esterno.

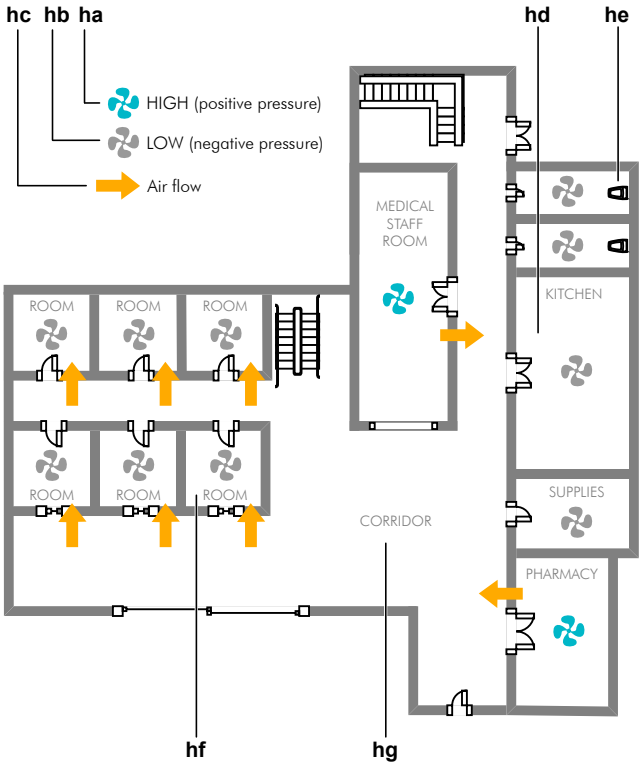
- Introducendo volumi elevati di aria (ha) nel locale (hf) si crea una pressione positiva.

  Questo accorgimento aiuta a prevenire il passaggio (hc) di odori e umidità (ad esempio dalla cucina (hd) e dal bagno (he)) nel locale (hf).



- Con l'introduzione di volumi ridotti di aria (hb) nel locale (hf), si crea una pressione leggermente negativa.

  Questo accorgimento aiuta a prevenire il passaggio nel corridoio (hg) degli odori da ospedale e dei batteri presenti nel locale (hf).



Per impostare le funzioni avanzate su tutte le unità contemporaneamente

> **INFORMAZIONE**
>
> Le funzioni avanzate non sono disponibili per gli operatori.

Alcune funzioni avanzate possono essere applicate immediatamente a tutte le unità di una sede specifica:

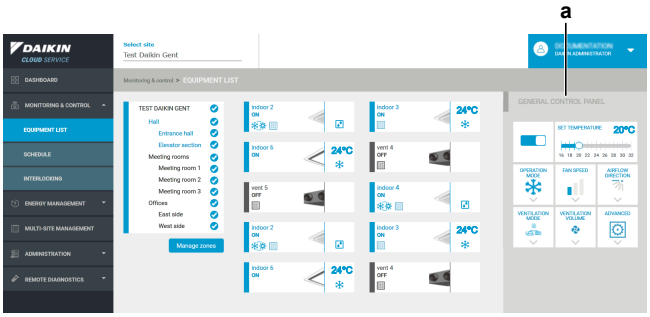
- Limiti massimi del setpoint. Stabiliscono di quanto è possibile aumentare e diminuire la temperatura delle unità. Evitano impostazioni estreme e il conseguente consumo energetico elevato.
- Limitazioni del comando a distanza. Queste impostazioni consentono di stabilire cosa è possibile fare con i comandi a distanza delle unità.

Le funzioni sopra indicate possono essere applicate anche a ogni singola unità.

Le funzioni di base sono descritte in una sezione separata. Consultare "Per impostare le funzioni di base contemporaneamente su tutte le unità o su un gruppo di unità" [▸ 21].

1. Dal selettore di sede, selezionare la sede che si desidera gestire per prima.
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare Equipment list (Elenco attrezzature) sotto Monitoring & control (Monitoraggio e controllo).

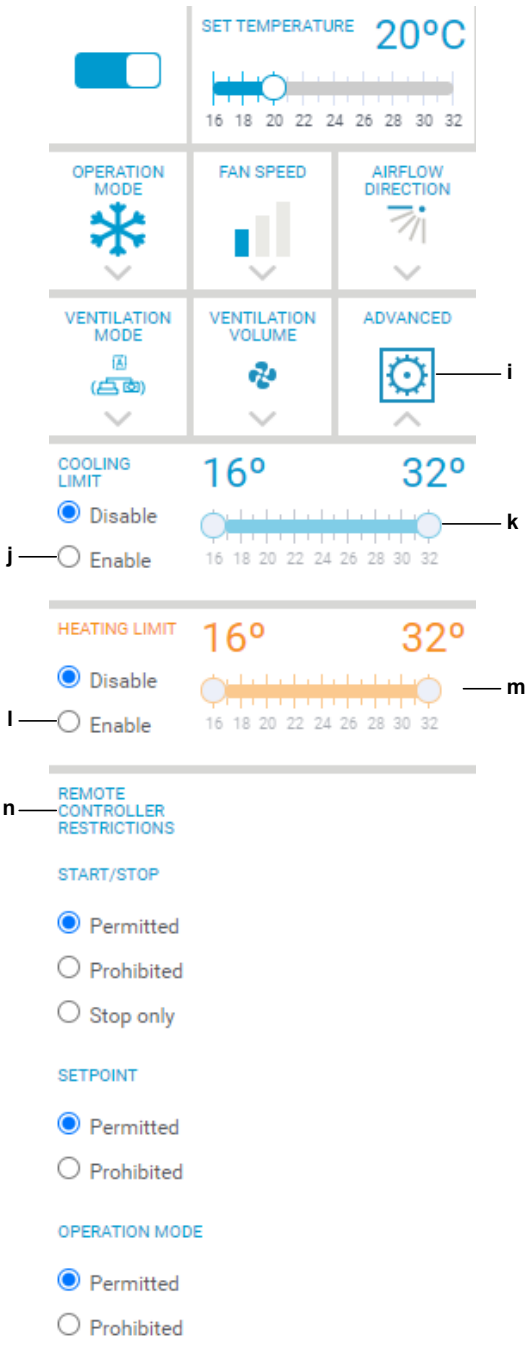
   Risultato: Viene visualizzato un elenco di tutte le unità disponibili nella sede indicata, unitamente alla sezione General control panel (Pannello di controllo generale) (a).



È possibile ampliare o ridurre la selezione delle unità in una particolare sede utilizzando le zone a sinistra. Consultare "4.17 Per gestire le zone" [▸ 87] per configurare l'impostazione delle zone (solo per amministratori).

3. Fare clic sul menu Advanced (Avanzate) (i) nel campo General control panel (Pannello di controllo generale) (a).

   Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



4 Selezionare l'opzione Enable (Abilita) corrispondente (j) se si desidera impostare un valore Cooling limit (Limite raffreddamento).

5 Trascinare il cursore Cooling limit (Limite raffreddamento) (k) per impostare i limiti massimo e minimo del setpoint di raffreddamento.

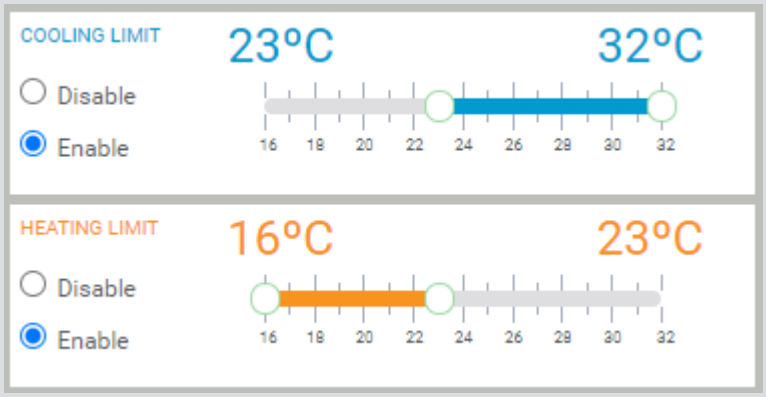
6 Selezionare l'opzione Enable (Abilita) corrispondente (l) se si desidera impostare un valore Heating limit (Limite riscaldamento).

7 Trascinare il cursore Heating limit (Limite riscaldamento) (m) per impostare i limiti massimo e minimo del setpoint di riscaldamento.

INFORMAZIONE

Per la maggior parte degli impianti, Daikin consiglia di impostare entrambi i valori massimi di Cooling limit (Limite raffreddamento) e Heating limit (Limite riscaldamento) su 23°C.

La limitazione delle temperature massime di raffreddamento e riscaldamento consente di evitare impostazioni estreme e il conseguente consumo energetico elevato.



8 Scegliere le funzioni che si desidera consentire o vietare sul comando a distanza nella sezione Remote controller restrictions (Restrizioni comando a distanza) (n).

Esempio: Se si desidera che gli utenti non possano accendere e spegnere le unità, impostare l'opzione avvio/arresto su Prohibited (Vietato). Se si desidera consentire loro di alternare tra riscaldamento e raffreddamento, impostare la modalità di funzionamento su Permitted (Consentito).

9 Chiudere il menu a discesa Advanced (Avanzate) (i) facendo clic sulla freccia rivolta verso l'alto.

Risultato: Tutte le nuove impostazioni vengono applicate.

4.3.3 Per controllare una singola unità di una sede

Lo stato effettivo (accesa/spenta) di un'unità è mostrato nei riquadri dell'elenco delle apparecchiature.

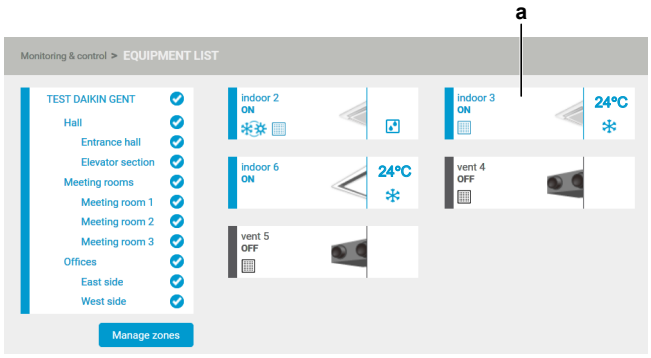
Invece di modificare le impostazioni di tutte le unità di una sede specifica, è possibile modificare le stesse impostazioni per una singola unità.

Le impostazioni dell'unità prevalgono sulle impostazioni generali.

1 Dal selettore di sede, selezionare la sede dell'unità che si desidera gestire per prima.

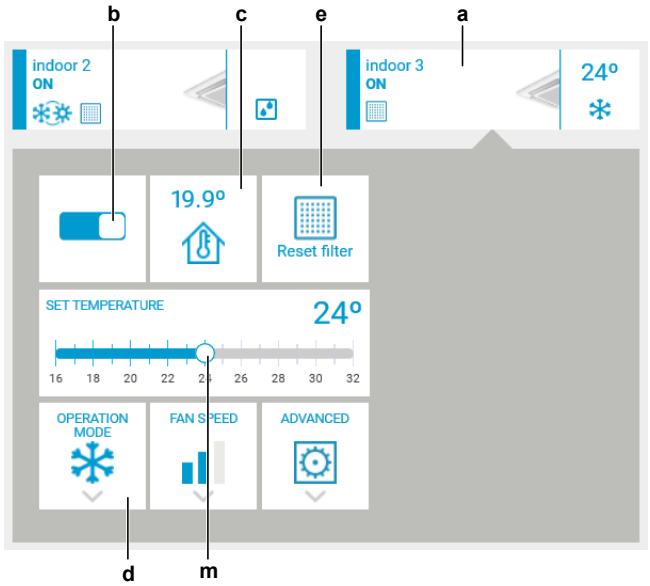
2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Equipment list (Elenco attrezzature) sotto Monitoring & control (Monitoraggio e controllo).

Risultato: Viene visualizzato un elenco di tutte le unità disponibili nella sede indicata.



3 Fare clic su una singola unità specifica (a) nella finestra dell'elenco delle apparecchiature.

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



4 Per accendere o spegnere l'unità, far scorrere il pulsante ON/OFF (b) nella posizione corrispondente.

Se l'unità è spenta è ancora possibile modificare il valore Setpoint (Setpoint) (m) e aprire il menu Operation mode (Modalità funzionamento) (d).

5 Monitorare la temperatura interna misurata (c).

L'icona Reset filter (Reimposta filtro) (e) è visibile solo quando l'unità stabilisce che è necessario reimpostare il filtro.

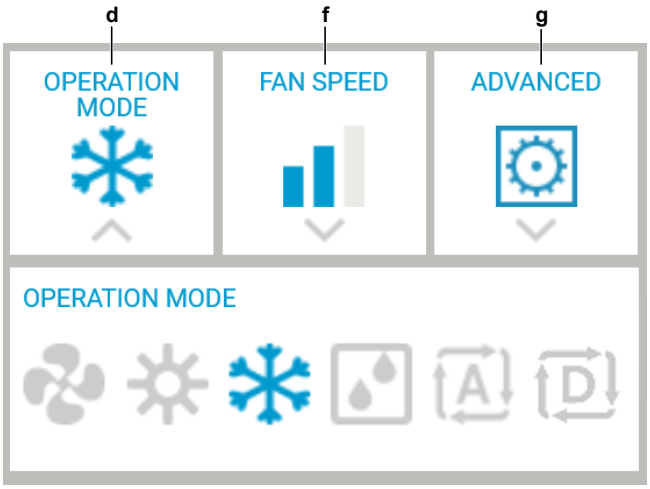
6 È possibile registrare la sostituzione di un filtro facendo clic sull'icona Reset filter (Reimposta filtro) (e). Fare clic su Yes (Sì) nel messaggio di conferma visualizzato.

Risultato: Il pulsante Reset filter (Reimposta filtro) scompare dall'elenco delle opzioni.

7 Trascinare il cursore Setpoint (Setpoint) (m) per impostare la temperatura.

8 Se applicabile per l'unità, fare clic sul menu Operation mode (Modalità funzionamento) (d).

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione. Le opzioni potrebbero differire in base al tipo di unità.

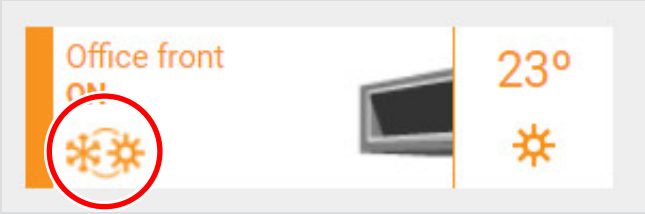


9 Scegliere la modalità di funzionamento. Le opzioni sono ventola, riscaldamento, raffreddamento, deumidificazione, funzionamento automatico e dipendente.

INFORMAZIONE

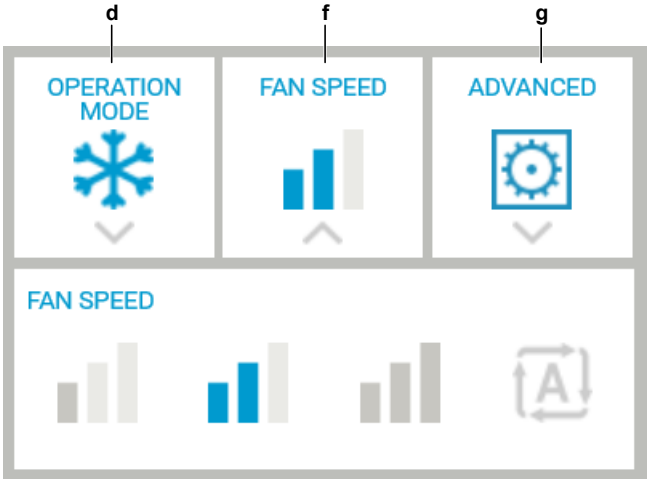
È possibile passare solamente alle modalità riscaldamento, raffreddamento e funzionamento automatico su un'unità master della modalità. È possibile riconoscere un'unità master della modalità dall'icona con il sole e il cristallo di ghiaccio.

Le unità nella modalità dipendente seguono il funzionamento dell'unità master.



10 Se applicabile per l'unità, fare clic sul menu Fan speed (Velocità ventola) (f).

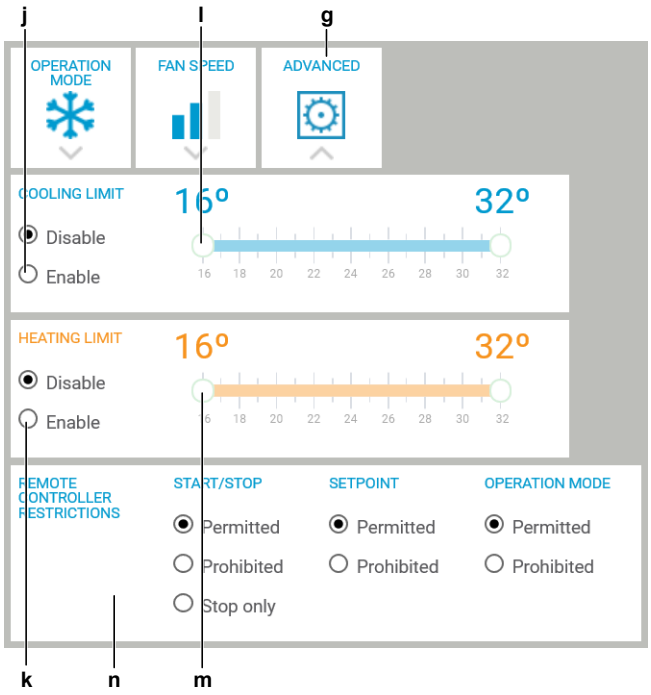
Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



11 Scegliere la velocità della ventola. Le opzioni, a seconda dell'unità, sono Low (Bassa), Middle (Media), High (Alta) e Automatic (Automatica). Per alcune unità, vengono visualizzate solo le opzioni Low (Bassa) e High (Alta).

12 Fare clic sul menu Advanced (Avanzate) (g).

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



13 Selezionare l'opzione Enable (Abilita) corrispondente (j) se si desidera impostare un valore Cooling limit (Limite raffreddamento).

14 Trascinare il cursore Cooling limit (Limite raffreddamento) (k) per impostare i limiti massimo e minimo del setpoint di raffreddamento.

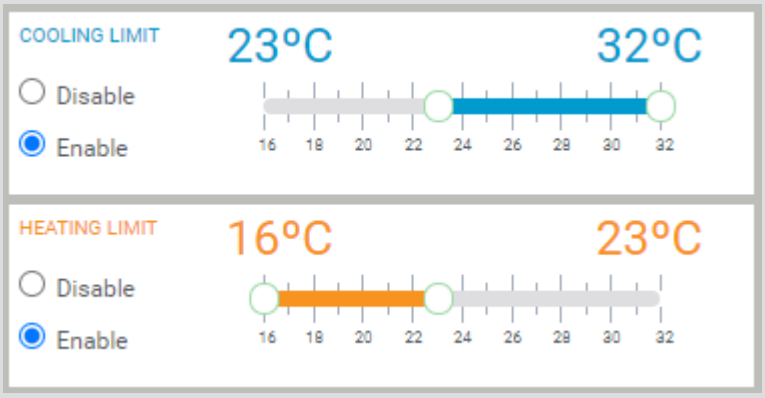
15 Selezionare l'opzione Enable (Abilita) corrispondente (l) se si desidera impostare un valore Heating limit (Limite riscaldamento).

16 Trascinare il cursore Heating limit (Limite riscaldamento) (m) per impostare i limiti massimo e minimo del setpoint di riscaldamento.

INFORMAZIONE

Per la maggior parte degli impianti, Daikin consiglia di impostare entrambi i valori massimi di Cooling limit (Limite raffreddamento) e Heating limit (Limite riscaldamento) su 23°C.

La limitazione delle temperature massime di raffreddamento e riscaldamento consente di evitare impostazioni estreme e il conseguente consumo energetico elevato.



17 Scegliere le funzioni che si desidera consentire o vietare sul comando a distanza nella sezione Remote controller restrictions (Restrizioni comando a distanza) (n).

Esempio: Se si desidera che gli utenti non possano accendere e spegnere le unità, impostare l'opzione avvio/arresto su Prohibited (Vietato). Se si desidera consentire loro di alternare tra riscaldamento e raffreddamento, impostare la modalità di funzionamento su Permitted (Consentito).

18 Chiudere la finestra di controllo facendo clic sull'unità.

Risultato: Tutte le nuove impostazioni vengono applicate.

4.3.4 Per eseguire il monitoraggio del sensori IEQ

Oltre al controllo e al monitoraggio delle unità, l'Equipment list (Elenco attrezzature) può essere utilizzato anche per il monitoraggio di base dei sensori IEQ associati. I sensori misurano una serie di parametri relativi alla qualità dell'aria interna. Per maggiori informazioni sull'associazione dei sensori con le sedi, vedere "Per associare i sensori IEQ a una sede" [▸ 80].

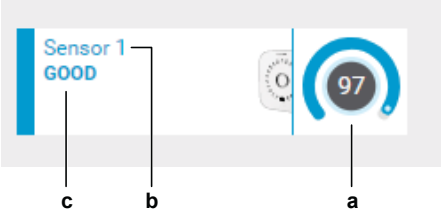
1 Dal selettore di sede, selezionare la sede con cui è associato il sensore.

2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Equipment list (Elenco attrezzature) sotto Monitoring & control (Monitoraggio e controllo).

Risultato: Viene visualizzato un elenco di tutte le unità e i sensori disponibili nella sede indicata.

3 Per visualizzare solo i sensori nell'Equipment list (Elenco attrezzature), deselezionare tutte le zone selezionate.

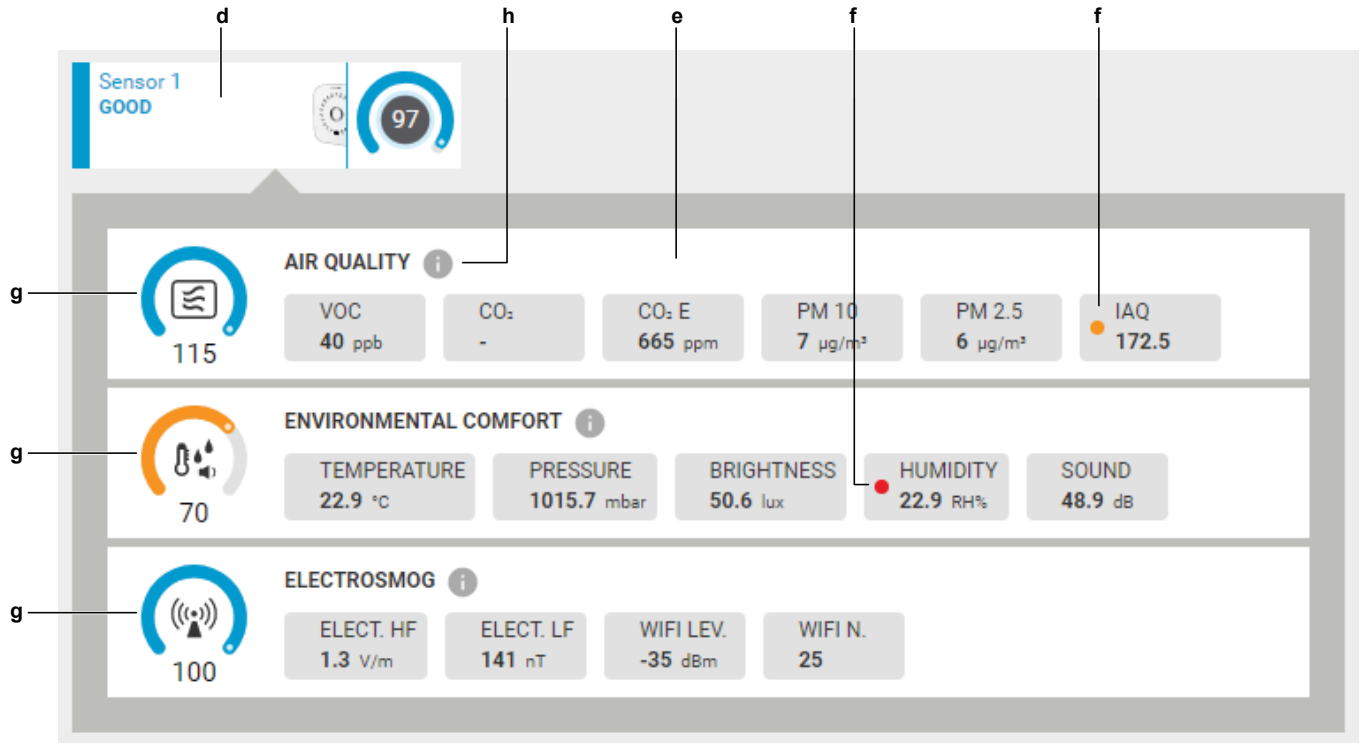
Se un sensore è attivato, è possibile leggerne il valore globale (a) direttamente nell'Equipment list (Elenco attrezzature). Sotto al nome descrittivo del sensore (b), viene visualizzato lo stato del sensore (c). Lo stato del sensore cambia per indicare quando il valore globale è inferiore a quello della soglia impostata. Inoltre, l'anello attorno al valore globale mostra il tipo di soglia superata (blu per la soglia Good (Buono), arancione per la soglia Warning (Avvertenza) e rosso per la soglia Critical (Critico)).



Se il sensore è Off (Disattivato), il valore globale non viene visualizzato e il riquadro corrispondente è grigio:

4 Fare clic su sensore specifico (d) nella finestra dell'elenco delle apparecchiature.

Risultato: Viene visualizzata una sezione analitica più dettagliata (e). Questa sezione mostra una panoramica di tutti i valori per i parametri misurati dai sensori IEQ.



I parametri per cui i valori violano quelli di soglia impostati sono contrassegnati con un punto (f) arancione (per la soglia di Warning (Avvertenza)) o rosso (per la soglia Critical (Critico)). Tali parametri sono suddivisi in 3 categorie (Air quality (Qualità dell\'aria), Environmental comfort (Comfort ambientale) e Electrosmog (Elettrosmog)), ciascuna con il proprio valore combinato (g). Analogamente al valore globale, anche le categorie presentano un anello colorato che indica il superamento di eventuali valori di soglia impostati.

5 Per ulteriori informazioni sui vari parametri e sulle abbreviazioni, fare clic sul simbolo delle informazioni (h).

L'Equipment list (Elenco attrezzature) rappresenta un metodo semplice e veloce per monitorare lo stato complessivo dei sensori. Per informazioni più approfondite su gestione e monitoraggio dei sensori, vedere le sezioni "4.20 Per gestire i sensori" [▸ 90] e "4.12 Per eseguire il monitoraggio del sensore" [▸ 61].

4.4 Informazioni sulla gestione dei programmi orari

Gli operatori possono solamente consultare i piani programmati, ma non crearli o modificarli.

Prima di avviare la configurazione dei piani orari, è necessario comprendere la logica e la terminologia di Daikin Cloud Service. Per iniziare occorre creare il "piano annuale". Questo programma stabilisce il periodo coperto. A seguire è presente il "programma" che può essere attivato o disattivato e contiene i comandi effettivi.

Vi è anche la possibilità di aggiungere un piano di eccezione (ad es. per periodi di vacanza). Questo andrà a sostituire i piani annuali attivi.

4.4.1 Creazione di un piano orario annuale

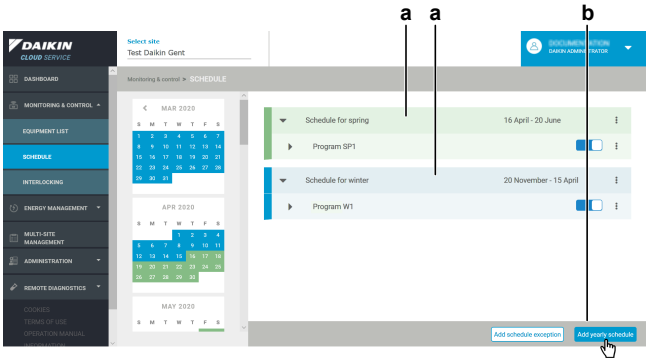
È possibile creare uno o più piani per i diversi periodi dell'anno.

In questi piani è possibile modificare tutte le impostazioni descritte in "4.3.2 Informazioni sul controllo di tutte le unità della sede scelta" [▸ 21].

Le impostazioni del piano vengono sostituite controllando le azioni eseguite direttamente sul punto di gestione o attraverso le altre funzioni del controller sulla piattaforma.

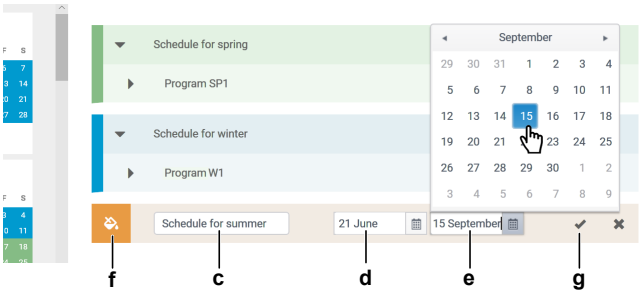
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Schedule (Programma) sotto Monitoring & control (Monitoraggio e controllo).

Risultato: Viene visualizzata la seguente pagina. I piani correnti (a), se disponibili, sono visualizzati a destra del calendario.



2 Fare clic sul pulsante Add yearly schedule (Aggiungi programma annuale) (b).

Risultato: Viene aggiunta una nuova riga.



3 Inserire il nome di un piano (c) e selecionare la data di inizio (d) e la data di fine (e).

4 Se si desidera, è possibile assegnare un colore al nuovo piano selezionandone uno dall'elenco (f) a sinistra.

Questo colore sarà utilizzato nel calendario nella parte sinistra per indicare il periodo del piano.

5 Fare clic sul segno di spunta (g).

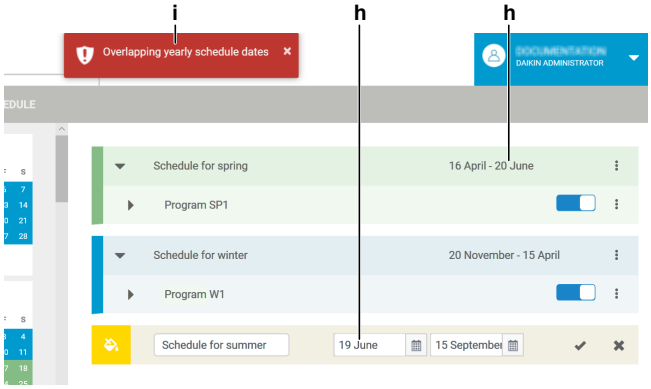
Risultato: Il piano viene creato.

INFORMAZIONE

La data di inizio e la data di fine non riguardano un anno specifico.

La data di inizio e la data di fine dei piani NON possono sovrapporsi.

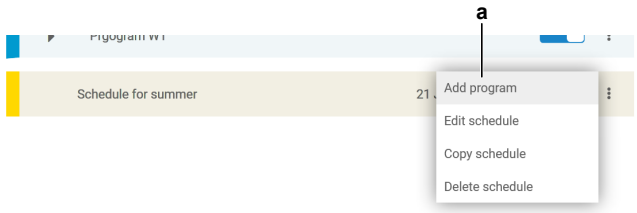
Se si tenta di creare un nuovo piano con date sovrapposte (h), viene visualizzato un avviso (i) e non è possibile completare l'azione.



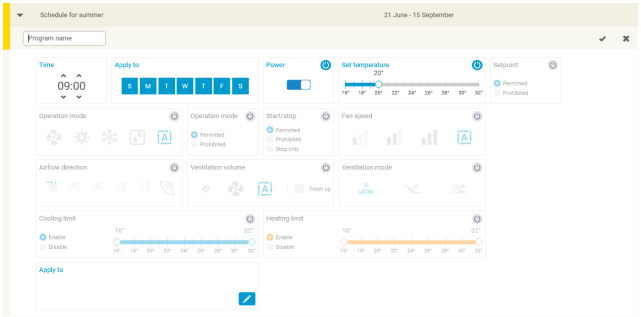
4.4.2 Aggiunta di un programma a un piano orario

È possibile, ad esempio, avviare unità e modificare la modalità di funzionamento che verrà attivata in un determinato momento per unità specifiche.

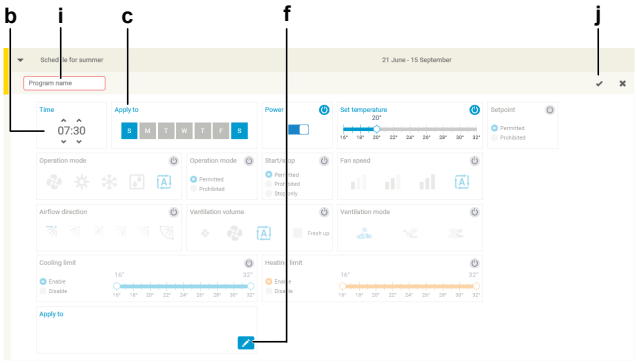
1 Fare clic sull'opzione Add program (Aggiungere programma) (a) a destra della linea del piano.



Risultato: Viene visualizzata una schermata di impostazione.

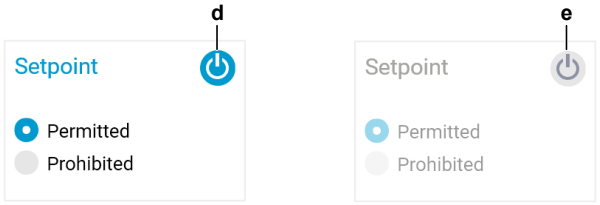


2 Impostare le azioni e le unità per il piano orario.

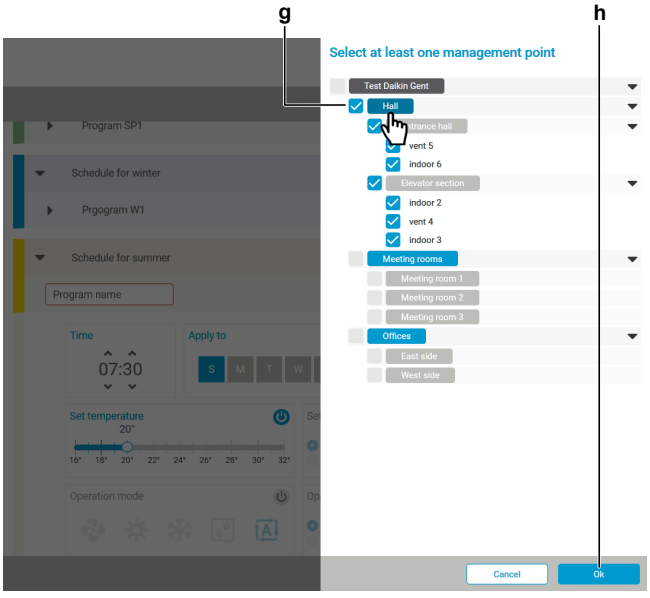


- Impostare l'ora di avvio (b) facendo clic sulle ore e sui minuti.
- Fare clic sui giorni della settimana (c) per assicurarsi che le unità si accendano in quei giorni.
- Definire le azioni di controllo necessarie che si desidera vengano eseguite sulle unità definite.

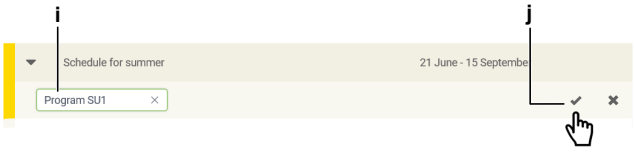
È possibile vedere le impostazioni che sono attive dalla condizione del campo: attiva (d) o non attiva (e).



- Fare clic sul pulsante della matita (f) per scegliere le unità a cui si desidera che tali impostazioni vengano applicate. La visualizzazione contiene zone e unità che è possibile selezionare con le caselle di controllo (g).

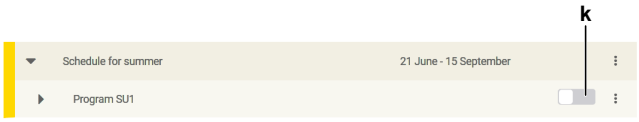


3 Fare clic sul pulsante Ok (OK) (h) per salvare le impostazioni e chiudere la finestra.



4 Inserire un nome (i) per il programma del piano e fare clic sul segno di spunta (j).

Risultato: Il programma viene aggiunto.

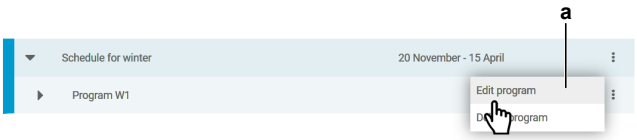


Ora è necessario definire quando devono essere spente le unità. Ricominciare dal punto 1 della procedura corrente.

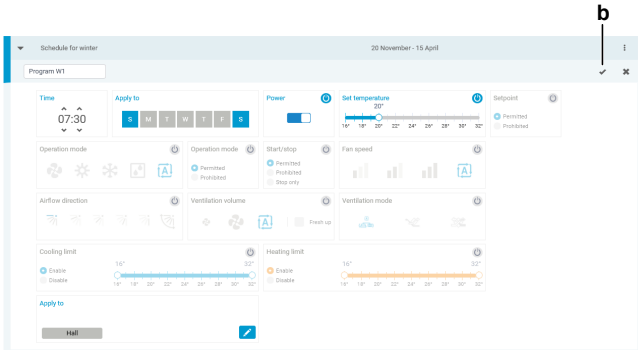
È possibile attivare o disattivare (temporaneamente) un'azione spostando il cursore (k).

4.4.3 Modifica di un programma di un piano orario

1 Per modificare un programma esistente, fare clic sul campo Edit program (Modificare programma) (a).

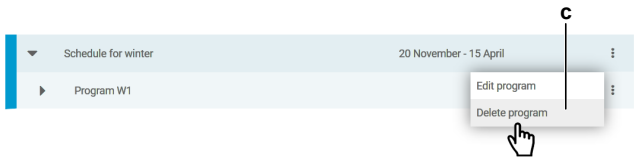


Risultato: Ora è possibile modificare tutte le azioni che sono impostate in questo programma (consultare "4.4.2 Aggiunta di un programma a un piano orario" [▸ 35]).



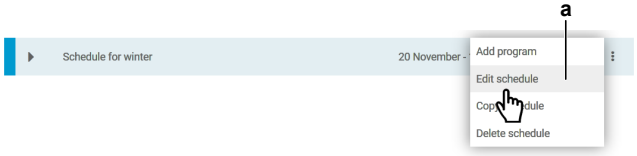
2 Fare clic sul segno di spunta (b) per salvare le modifiche.

3 Fare clic sul campo Delete program (Eliminare programma) (c) per eliminare un programma se necessario.

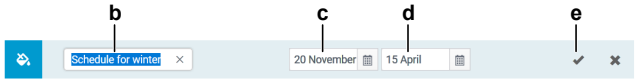


4.4.4 Modifica di un piano orario annuale

1 Fare clic sul campo Edit schedule (Modificare piano) (a).

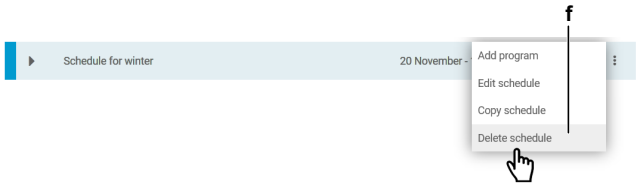


2 Modificare il nome del piano (b), la data di inizio (c) e la data di fine (d) in base alle necessità.



3 Fare clic sul segno di spunta (e) per salvare le modifiche.

4 Fare clic sul campo Delete schedule (Eliminare piano) (f) per eliminare un piano orario annuale se necessario.

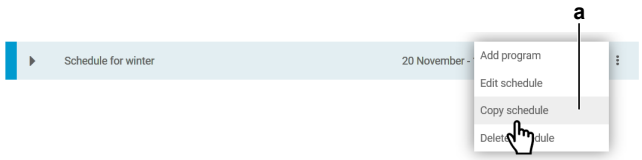


4.4.5 Copia di un piano orario annuale

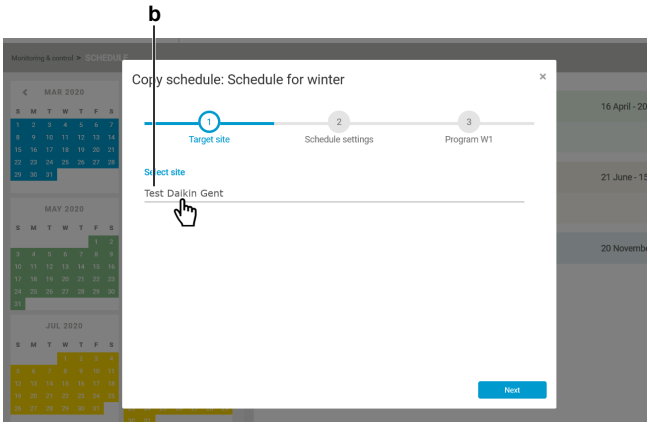
Copiando un piano orario annuale vengono copiati anche tutti i programmi al suo interno.

È possibile copiare un piano orario annuale nella stessa sede o in una sede diversa.

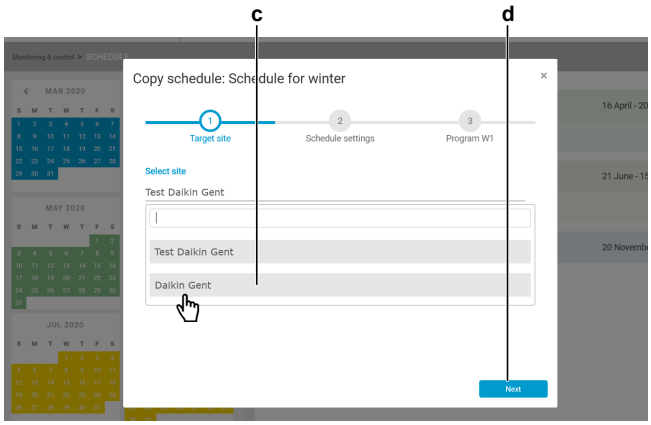
1 Fare clic sul campo Copy schedule (Copiare il piano) (a).



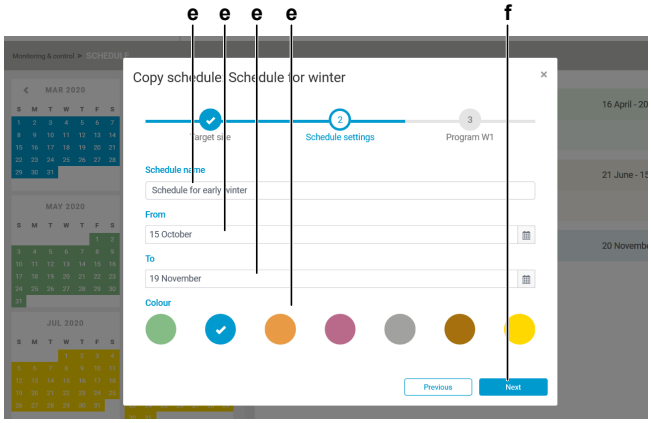
Risultato: Viene visualizzata la seguente schermata:



2 Fare clic sul sito di origine (b).

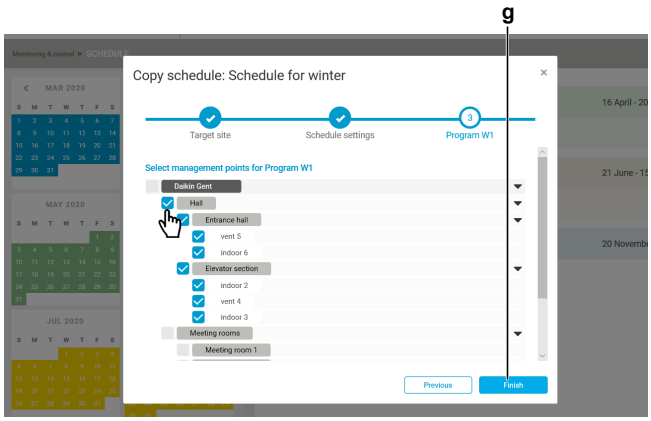


3 Dall'elenco a discesa, selezionare View target site (Visualizzare la sede di destinazione) (c) e fare clic sul pulsante Next (Successivo) (d).



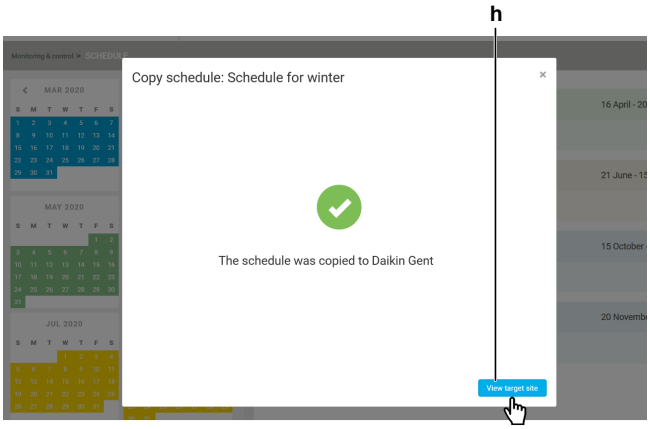
4 Modificare le Schedule settings (Impostazioni del piano) (e) come richiesto e fare clic sul pulsante Next (Successivo) (f).

Nel caso in cui un piano sia già attivo in un intervallo di date, le date vengono disabilitate sul calendario (appaiono in grigio).



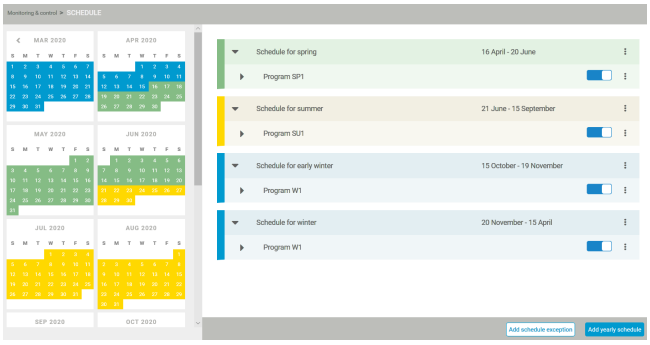
5 Selezionare le unità a cui si desidera applicare il piano e fare clic sul pulsante Finish (Finire) (g). Eseguire tale operazione per ogni programma individualmente se ci sono più programmi aggiunti al piano.

Risultato: Il piano viene copiato.



6 Fare clic sul pulsante View target site (Visualizzare la sede di destinazione) (h).

Risultato: La finestra popup si chiude e il nuovo piano (copiato) viene aggiunto all'elenco completo dei piani.

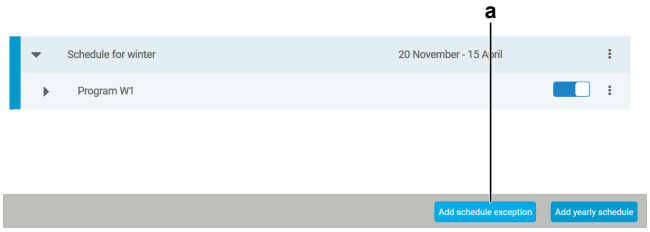


4.4.6 Creazione di un piano di eccezione

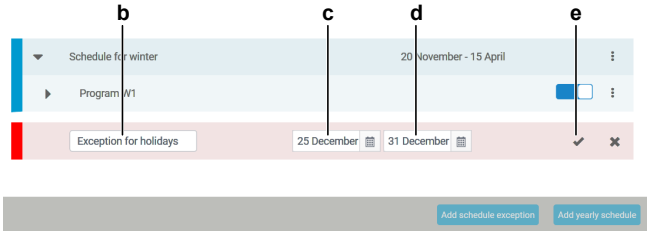
Un piano di eccezione sostituisce i piani annuali.

È utile aggiungere un piano di eccezione ad es. per i periodi di vacanza.

1 Fare clic sul pulsante Add schedule exception (Aggiungere eccezione piano) (a).



Risultato: Viene aggiunta una nuova riga.



2 Inserire il nome di un piano (b) e selezionare la data di inizio (c) e la data di fine (d).

INFORMAZIONE

Il colore di un piano di eccezione è sempre rosso.

3 Fare clic sul segno di spunta (e).

Risultato: Il piano di eccezione viene aggiunto.

INFORMAZIONE

La data di inizio e la data di fine non riguardano un anno specifico.

La data di inizio e la data di fine dei piani di eccezione NON possono sovrapporsi.

Aggiungere un programma al Piano di eccezione nello stesso modo in cui viene descritto in "4.4.2 Aggiunta di un programma a un piano orario" [▸ 35].

Modificare un Piano di eccezione nello stesso modo in cui viene descritto in "4.4.4 Modifica di un piano orario annuale" [▸ 37].

Copiare un Piano di eccezione nello stesso modo in cui viene descritto in "4.4.5 Copia di un piano orario annuale" [▸ 38].

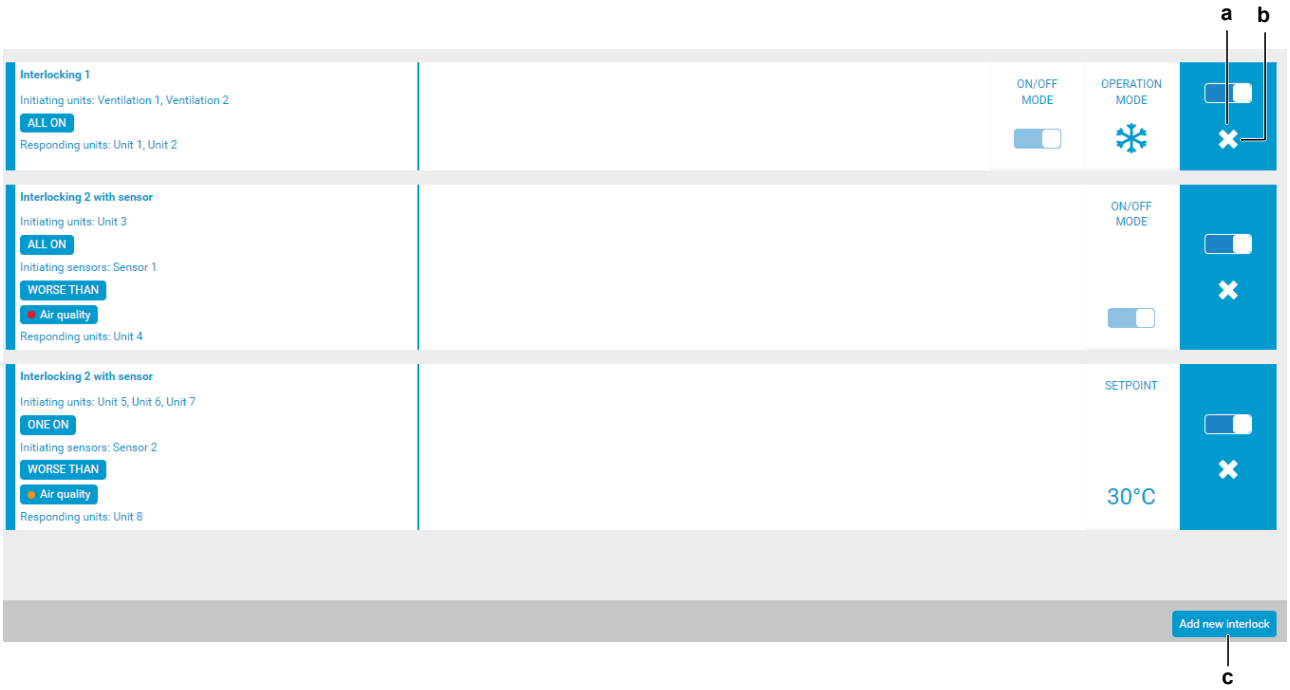
4.5 Per collegare un evento a un'azione di risposta (interblocco)

Il collegamento di un evento a un'azione di risposta (Interlocking (Interblocco)) consente di configurare l'attivazione di un'azione di risposta dopo il verificarsi di un evento. L'azione di risposta può essere applicata a un gruppo di unità selezionate e può essere attivata da un punto di gestione, da un sensore o da una combinazione di entrambi.

Ad esempio, è possibile collegare la chiusura dell'ingresso digitale "allarme antintrusione" allo spegnimento di tutte le unità di riscaldamento/raffreddamento. Il contatto di tale allarme si attiva nel momento in cui tutto il personale ha lasciato l'edificio, situazione in cui non è necessario mantenere accese tutte le unità di riscaldamento/raffreddamento.

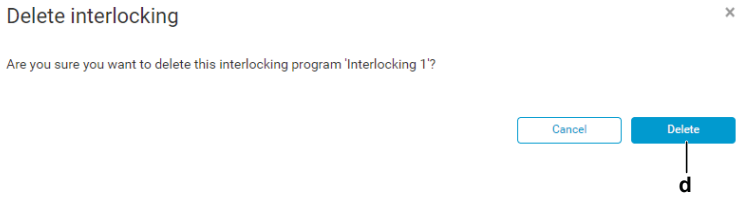
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Interlocking (Interblocco) sotto Monitoring & control (Monitoraggio e controllo).

Risultato: Viene visualizzato l'elenco delle voci di Interlocking (Interblocco) attuali.



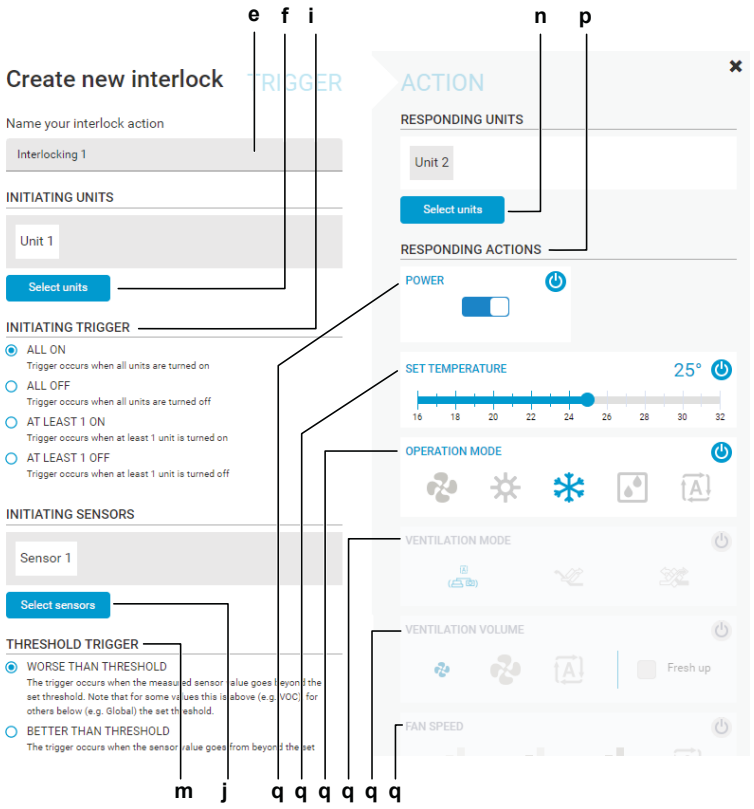
È possibile disattivare (temporaneamente) un'impostazione Interlocking (Interblocco) facendo clic sul suo cursore (a). Il cursore diventa grigio.

È possibile eliminare un'impostazione Interlocking (Interblocco) facendo clic sulla croce bianca (b). Quindi confermare facendo clic su Delete (Elimina) (d) nella finestra a comparsa.



2 Fare clic su Add new interlock (Aggiungi nuovo interblocco) (c).

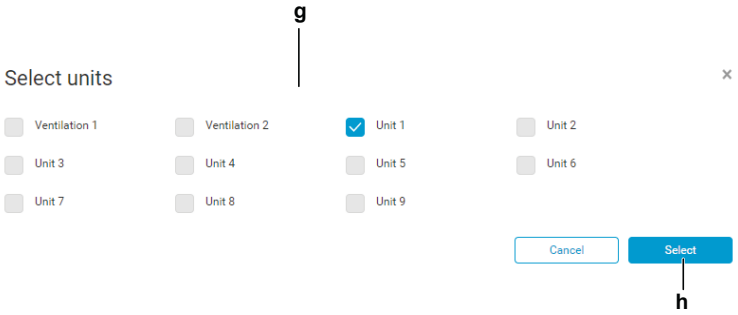
Risultato: Viene visualizzato il menu Create new interlock (Crea nuovo interblocco). Il menu consente di impostare il Trigger (Condizione di attivazione) sul lato sinistro del menu prima di impostare le azioni di risposta sul lato destro.



3 Per denominare l'azione di Interlocking (Interblocco), completare il campo Name your interlock action (Assegnare un nome all'azione di interblocco) (e).

4 Fare clic su Select units (Seleziona unità) (f) nella sezione Trigger (Condizione di attivazione).

Risultato: Viene visualizzata una finestra che mostra tutte le unità collegate (g) che è possibile selezionare.



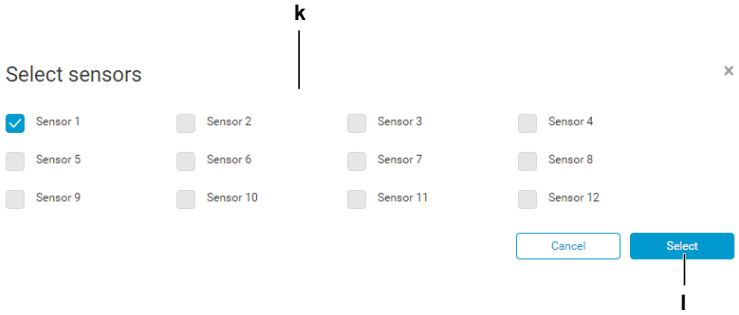
5 Spuntare la casella di controllo relativa all'unità di avvio e confermare la selezione facendo clic su Select (Selezionare) (h).

6 Nella sezione Initiating trigger (Condizione di attivazione di avvio) (i), selezionare la condizione in cui deve verificarsi l'azione.

Ad esempio, è possibile stabilire che tutte le unità devono essere arrestate all'attivazione dell'allarme antincendio. Selezionando All on (Tutto acceso), si indica che tutte le unità selezionate devono essere accese per eseguire il comando di trigger. La situazione opposta si verifica quando è selezionata l'opzioneAll off (Tutto spento). Analogamente, è possibile impostare un'azione di risposta solo quando almeno un'unità singola è accesa o spenta, selezionando rispettivamente At least 1 on (Almeno 1 accesa) o At least 1 off (Almeno 1 spenta).

7 Per aggiungere un sensore di avvio, opzionale, fare clic su Select sensors (Selezione sensori) (j) nella sezione Initiating sensors (Sensori di avvio).

Risultato: Viene visualizzata una finestra che mostra tutti i sensori collegati (k) che è possibile selezionare.



8 Spuntare la casella di controllo relativa al sensore di avvio e confermare la selezione facendo clic su Select (Selezionare) (l).

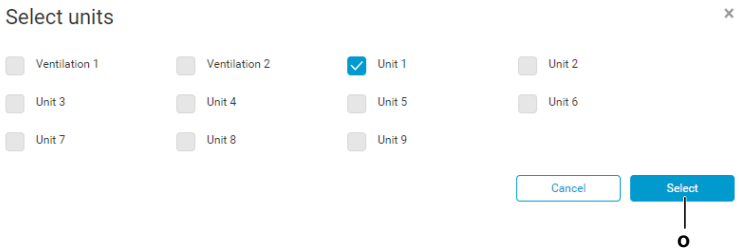
9 Nella sezione Sensor values (Valori sensori), selezionare i valori e il tipo di soglia per l'attivazione dell'azione di risposta. Non è possibile selezionare più tipi di valori. Per maggiori informazioni sulle soglie e i valori dei sensori, consultare la sezione "4.12 Per eseguire il monitoraggio del sensore" [▸ 61].

10 Sotto Threshold trigger (Soglia di attivazione) (m), selezionare quando deve essere avviato il trigger.

> **INFORMAZIONE**
>
> L'azione cambia a seconda dei valori del sensore selezionati: con Worse than threshold (Peggiore della soglia) il trigger viene avviato quando il valore supera la soglia impostata (es. VOC (VOC)) oppure scende al di sotto di essa (es. Global (Globale)). Con Better than threshold (Migliore della soglia), succede l'opposto.

11 Nella sezione Action (Azione), fare clic su Select units (Seleziona unità) sotto Responding units (Unità di risposta) (n).

Risultato: Viene visualizzata una finestra che consente di selezionare le unità che devono rispondere alle azioni definite.



12 Spuntare la casella di controllo relativa all'unità di risposta e confermare la selezione facendo clic su Select (Selezionare) (o).

13 Nella sezione Responding actions (Azioni di risposta) (p), definire le azioni che le unità di risposta devono eseguire quando viene attivato un trigger.

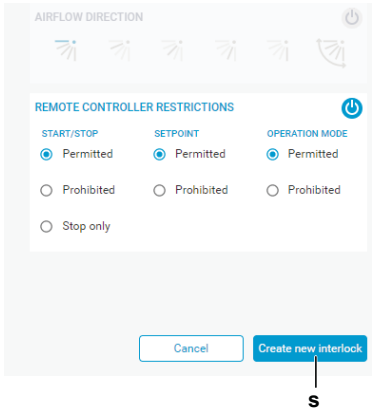
È possibile attivare o disattivare diversi tipi di azioni (ad esempio Set temperature (Temperatura impostata) o Operation mode (Modalità di funzionamento)) facendo clic sull'icona di accensione per ogni tipo di azione (q). I tipi di azioni non disponibili sono visualizzati in grigio. Passando con il mouse sulle opzioni di un tipo di azione, vengono visualizzate altre informazioni sull'opzione stessa.

INFORMAZIONE

A seconda dell'unità selezionata tra le Responding units (Unità di risposta), potrebbero essere disponibili diversi tipi di Responding actions (Azioni di risposta).

14 Fare clic su Create new interlock (Crea nuovo interblocco) (s) per salvare l'interblocco.

Risultato: Viene creato l'interblocco.



INFORMAZIONE

Non è possibile cambiare il nome, l'azione o l'attivazione di un interblocco. L'unico modo per modificarli è eliminare del tutto l'interblocco e creane uno nuovo.

4.6 Per eseguire il monitoraggio della temperatura

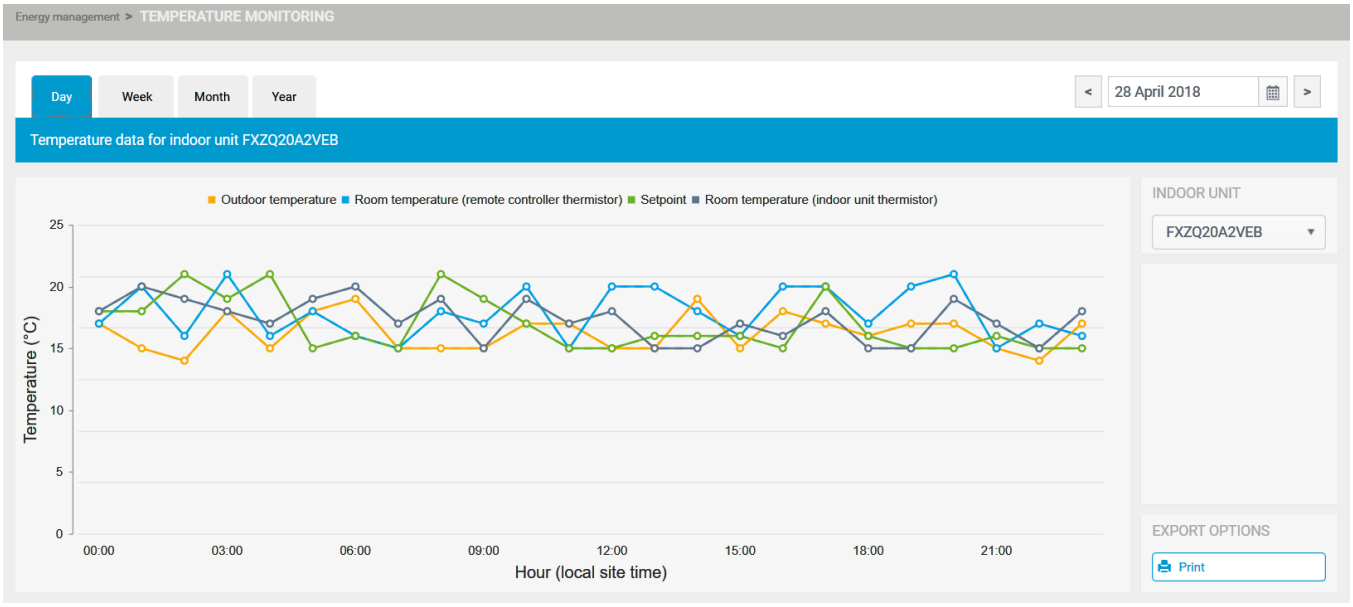
La sezione Temperature Monitoring (Monitoraggio della temperatura) dell'applicazione consente di consultare la curva della temperatura di:

- temperatura esterna;
- temperatura ambiente, come misurata dal termistore montato nel/i comando/i a distanza connesso/i alle unità interne;
- temperatura ambiente, come misurata dal termistore montato nelle unità interne;
- temperatura setpoint.

1 Dal selettore di sede, selezionare la sede che si desidera gestire per prima.

2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Temperature Monitoring (Monitoraggio della temperatura) sotto Energy management (Gestione energetica).

Risultato: viene visualizzato il monitoraggio della temperatura del giorno corrente per un'unità interna specifica.



INFORMAZIONE

I dati di setpoint sono mostrati solo se l'unità (interna) è accesa.

Se i grafici contengono una linea tratteggiata significa che c'è una lacuna: l'unità era spenta e non poteva eseguire misurazioni.

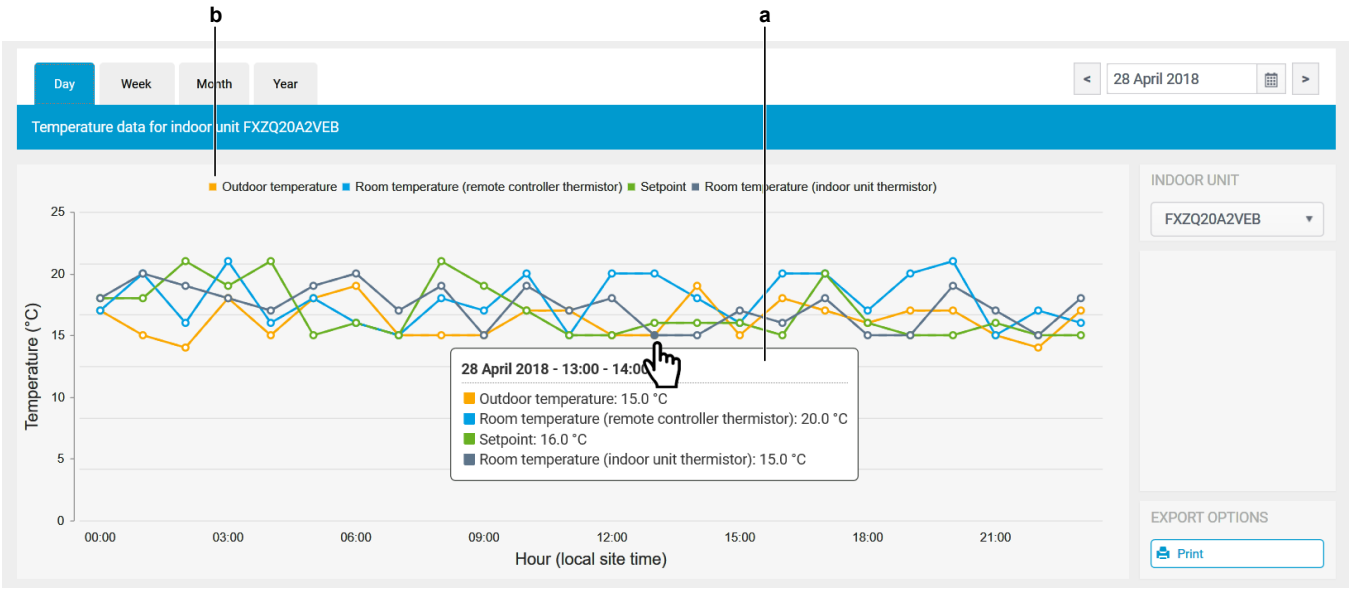
INFORMAZIONE

Se per alcune unità non sono disponibili dati, poiché non sono collegate al punto di gestione dati corretto, viene visualizzato un messaggio di errore (ia). Fare clic sul link fornito (ib) per accedere alla sezione "4.18 Per gestire le unità interne" [▶ 88] e collegare manualmente queste unità interne al punto di gestione dati corretto.

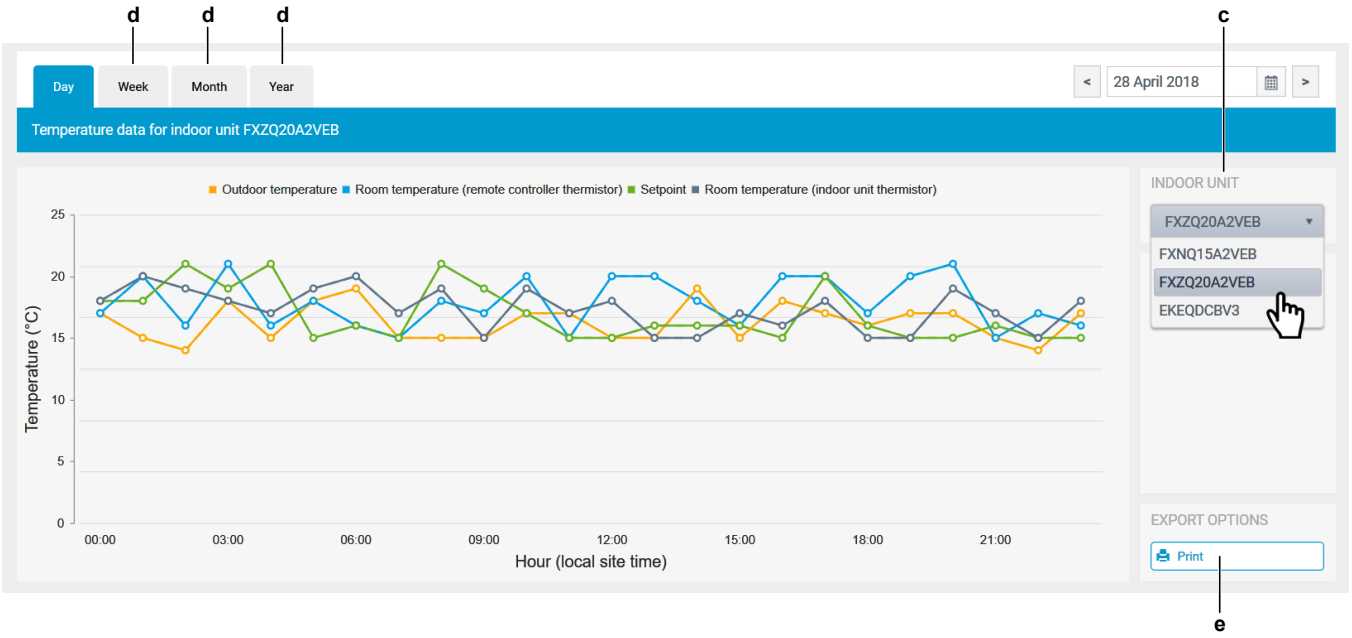
3 Posizionare il puntatore del mouse sul grafico per visualizzare le informazioni misurate (a) (Outdoor temperature (Temperatura esterna), Room temperature (remote controller thermistor) (Temperatura ambiente (termistore comando a distanza)), Setpoint (Setpoint) e/o Room temperature (indoor unit thermistor) (Temperatura ambiente (termistore unità interna))).

4 Per nascondere alcune informazioni nel grafico, fare clic sulla legenda (b).

Risultato: la legenda appare in grigio e la linea del grafico viene nascosta.



5 Fare clic ancora una volta sulla legenda (b) per visualizzare nuovamente le informazioni.



6 Dall'elenco a discesa (c) a destra del grafico è possibile scegliere l'unità interna di cui consultare i dati (disponibile solo per le unità supportate). La temperatura esterna viene sempre misurata da un'unità esterna, pertanto questo valore può rimanere invariato quando si selezionano altre unità interne.

7 Per consultare il consumo energetico di un altro periodo (anno, mese, settimana), effettuare una selezione (d) in alto a sinistra nella sezione.

8 È possibile stampare le informazioni visualizzate facendo clic sul pulsante corrispondente (e) in basso a destra.

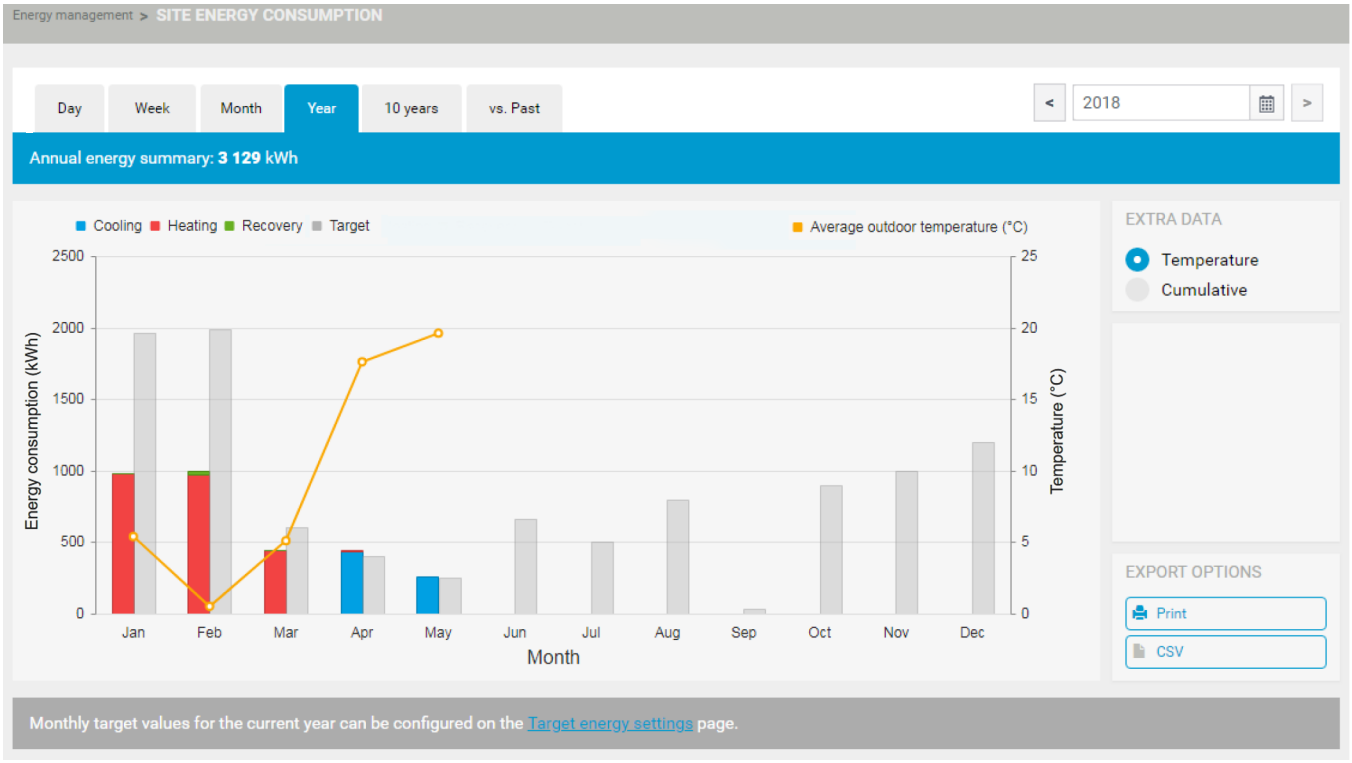
4.7 Per consultare il consumo energetico delle sedi

1 Dal selettore di sede, selezionare la sede che si desidera gestire per prima.

2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Site consumption (Consumo della sede) in Energy management (Gestione energetica).

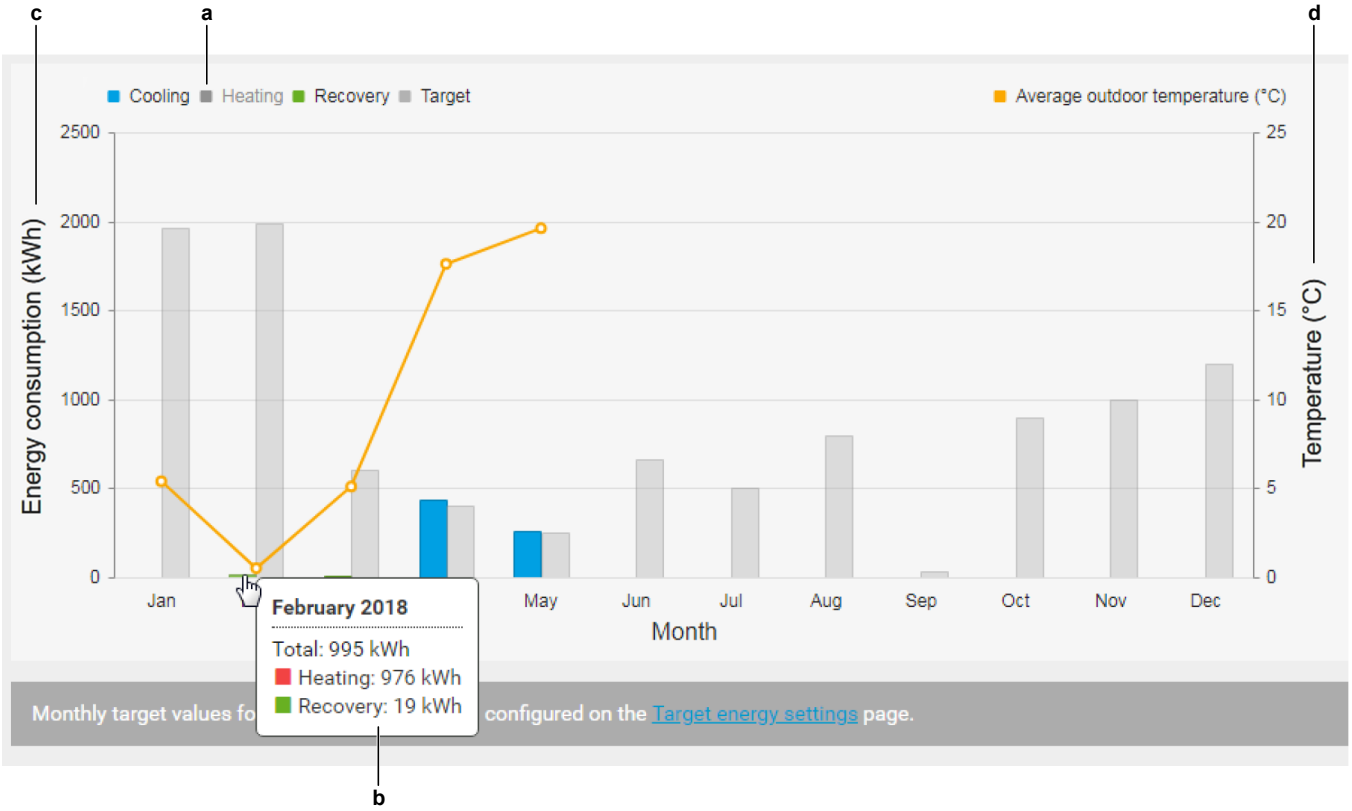
Risultato: viene visualizzato l'Energy consumption (Consumo energetico) calcolato dell'anno corrente.

Risultato: è possibile vedere il consumo per il raffreddamento (in blu), il riscaldamento (in rosso), il recupero di calore (in verde), la temperatura esterna media in °C (in giallo) e il valore obiettivo per ogni mese (in grigio). Consultare "4.13 Per gestire le impostazioni obiettivo del consumo energetico" [▸ 64] se i valori obiettivo non sono visualizzati.



3 Se per un periodo sono indicati, ad esempio, sia il riscaldamento sia il recupero di calore, è possibile nasconderne uno o entrambi facendo clic sulla legenda.

Risultato: l'etichetta appare in grigio (a) e i valori vengono nascosti, come mostrato di seguito. Se si posiziona il puntatore del mouse sopra le barre del consumo energetico vengono visualizzati i dettagli (b).



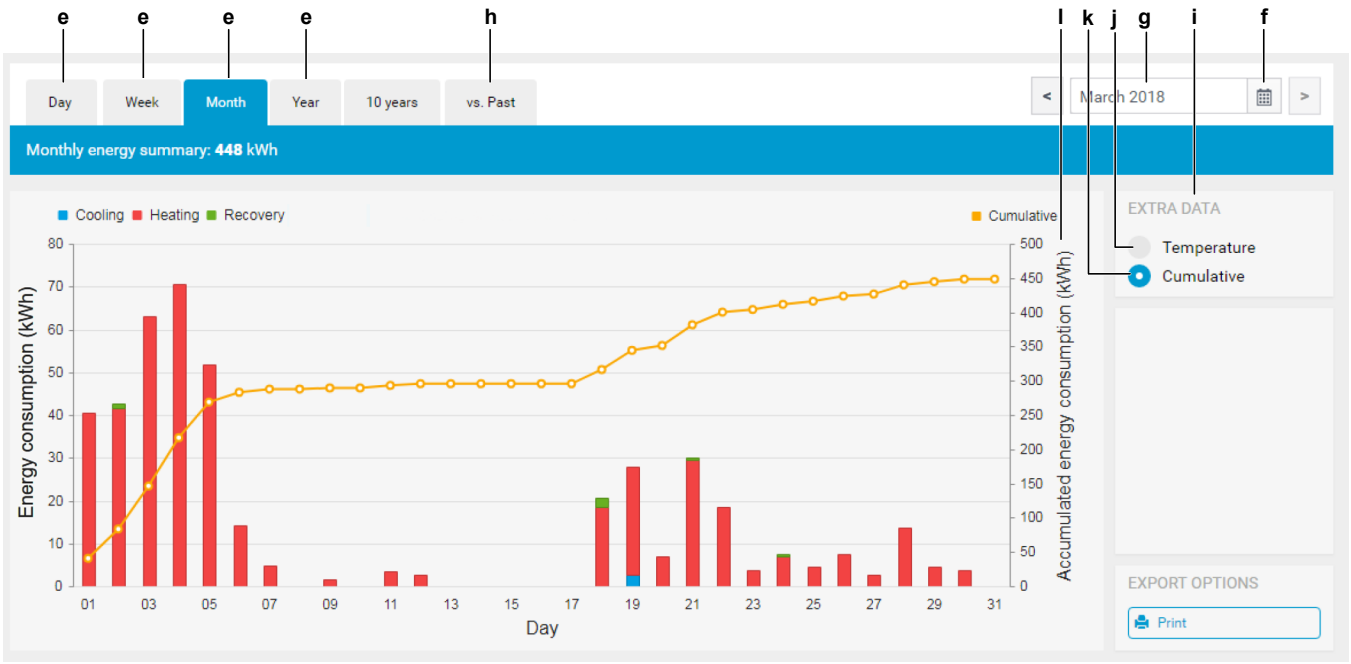
INFORMAZIONE

L'asse Y a sinistra (c) mostra sempre il consumo energetico (kWh). La scala potrebbe cambiare se si nasconde uno dei valori. Si potrebbe quindi avere l'impressione che i valori siano cambiati.

L'asse Y a destra mostra la Temperature (°C) (Temperatura (°C)) (d) se si seleziona l'opzione Temperature (Temperatura) (j) nel campo Extra data (Dati aggiuntivi) (i) oppure il Accumulated energy consumption (kWh) (Consumo energetico cumulato (kWh)) (l) se si seleziona l'opzione Cumulative (Cumulativo) (k) nel campo Extra data (Dati aggiuntivi) (i).

Se i grafici contengono una linea tratteggiata significa che c'è una lacuna: l'unità era spenta e non poteva eseguire misurazioni.

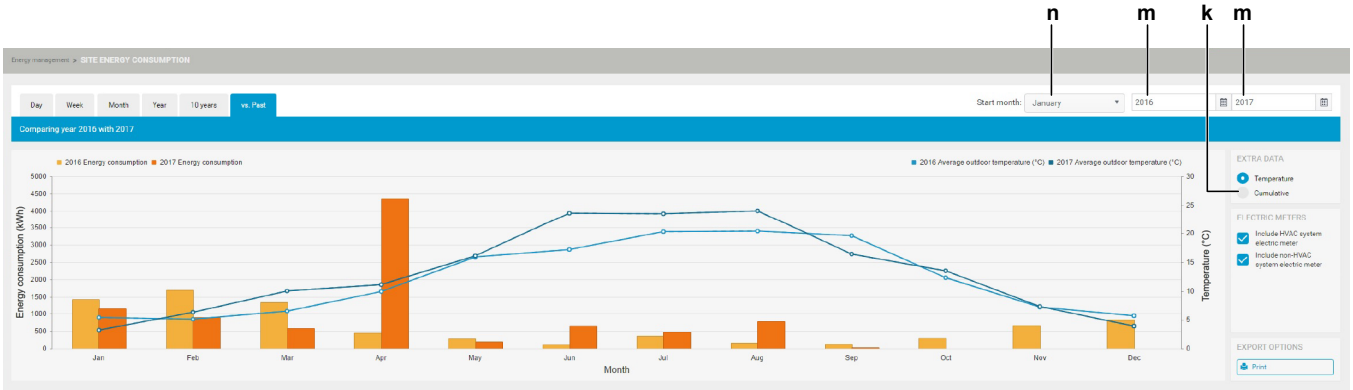
4 Fare clic ancora una volta sulla legenda per visualizzare nuovamente le informazioni.



5 Per consultare il consumo energetico di un altro periodo (giorno, settimana, mese, anno), effettuare una selezione (e) in alto a sinistra nella sezione. Fare clic quindi sull'icona del calendario (f) per selezionare il giorno, la settimana, il mese o l'anno desiderati. È inoltre possibile digitare direttamente nel campo del calendario (g). In tal caso, confermare l'inserimento premendo INVIO sulla tastiera.

6 Per confrontare il consumo energetico degli anni precedenti, fare clic sulla scheda vs. Past (rispetto al passato) (h).

Risultato: diventano disponibili 2 campi di calendario (m) per la selezione dei 2 anni da confrontare.



7 Selezionare gli anni da confrontare. È possibile scegliere il mese iniziale (n): questa selezione stabilisce solo qual è il mese mostrato a sinistra del grafico, ma i dati visualizzati si riferiscono sempre a un anno intero.

INFORMAZIONE

Durante il confronto con l'anno corrente, vengono presi in considerazione SOLO i dati fino all'ultimo mese completo.

8 Se necessario, è possibile visualizzare il consumo energetico accumulato facendo clic sull'opzione Cumulative (Cumulativo) (k) a destra della sezione.

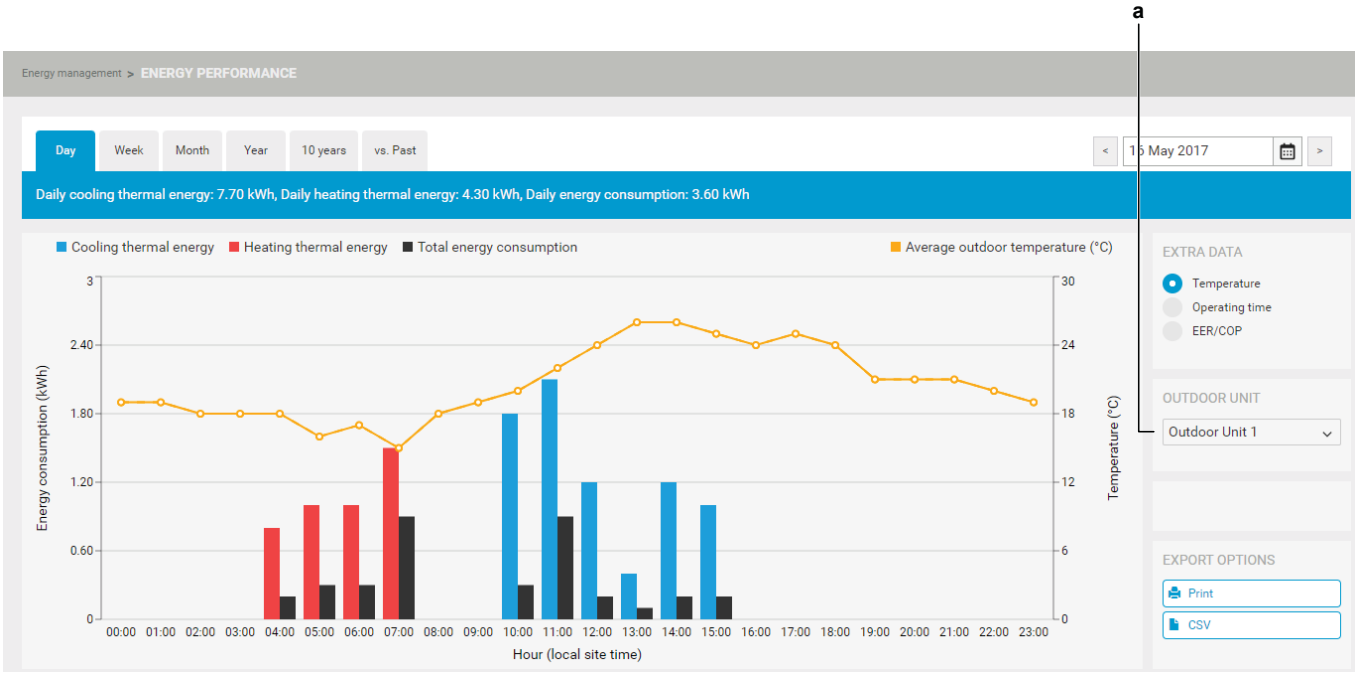
4.8 Per consultare le prestazioni energetiche delle unità esterne

1. Dal selettore di sede, selezionare la sede con cui è associata l'unità esterna.
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare Energy Performance (Prestazioni energetiche) sotto Energy management (Gestione energetica).

Risultato: vengono visualizzate le prestazioni energetiche della giornata corrente per l'unità esterna selezionata.

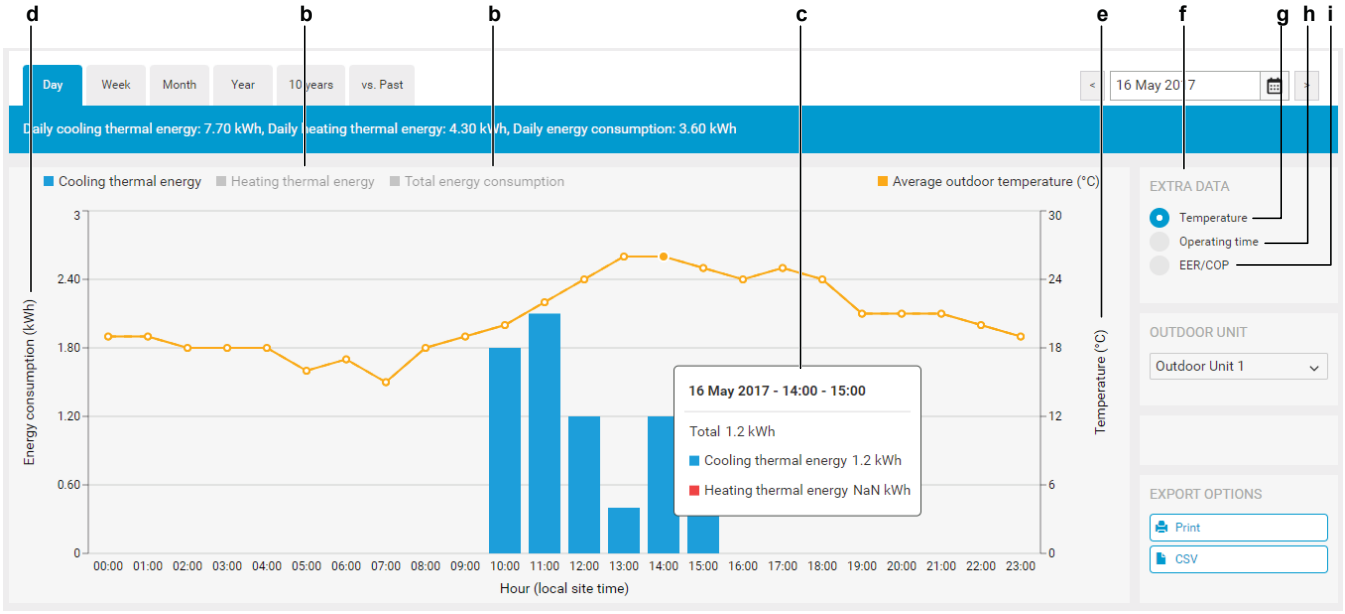
Risultato: è possibile vedere il consumo dell'energia termica di raffreddamento (blu) e riscaldamento (rosso), il consumo energetico totale (nero) e la temperatura esterna media (°C) in giallo.

Risultato: se alla sede sono associate più unità esterne, è possibile scegliere l'unità esterna di cui visualizzare i dati dall'elenco a discesa (a).



3. Fare clic sulle etichette della legenda per nascondere dal grafico i relativi dati.

Risultato: Le etichette appariranno in grigio (b) e i valori verranno nascosti nel grafico, come mostrato di seguito. Posizionando il puntatore del mouse sopra le barre del consumo energetico vengono visualizzati i dettagli (c).



INFORMAZIONE

L'asse Y a sinistra (d) mostra sempre il consumo energetico (kWh). La scala potrebbe cambiare se si nasconde uno dei valori. Si potrebbe quindi avere l'impressione che i valori siano cambiati.

L'asse X a destra mostra la Temperature (°C) (Temperatura (°C)) (e) se si seleziona l'opzione Temperature (Temperatura) (g) nel campo Extra data (Dati aggiuntivi) (f). Quando si seleziona Operating time (Tempo di funzionamento) (h), l'asse Y mostra il tempo di funzionamento in minuti o ore, a seconda del periodo di tempo selezionato.

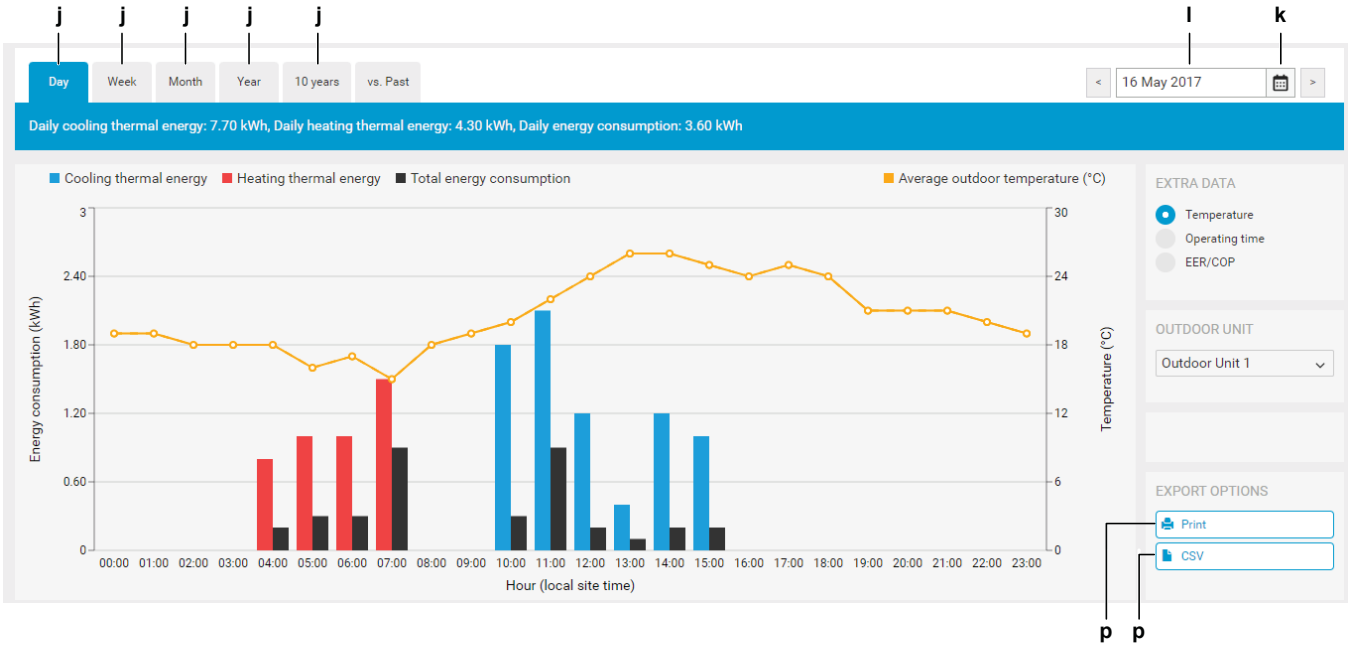
Se i grafici contengono una linea tratteggiata significa che c'è una lacuna: l'unità era spenta e non poteva eseguire misurazioni.

INFORMAZIONE

Gli affiliati Daikin e i profili di livello superiore possono selezionare EER/COP (i) come terza opzione nel riquadro Extra data (Dati aggiuntivi) (f). Se selezionati, l'indice di efficienza energetica e il coefficiente di prestazione vengono visualizzati sull'asse Y a destra.

4 Fare clic sulle etichette della legenda (b) per visualizzare nuovamente le informazioni.

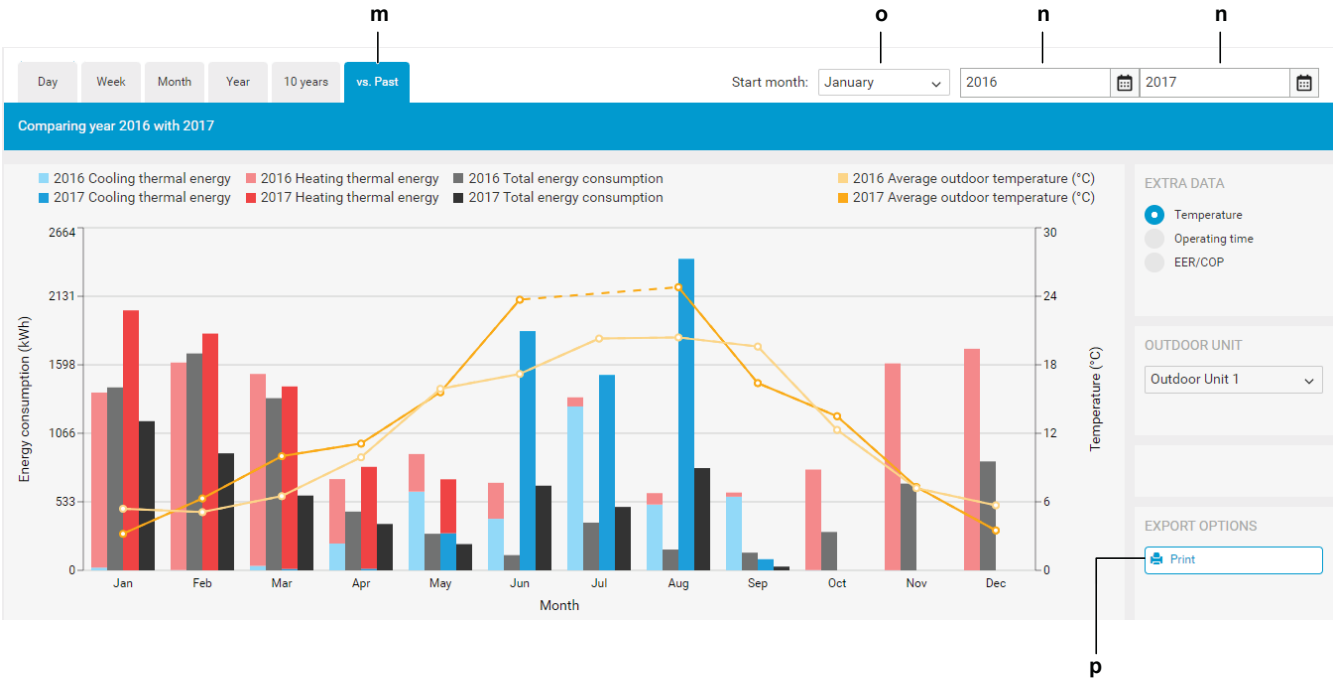
5 Per consultare il consumo energetico di un altro periodo (giorno, settimana, mese, anno), effettuare una selezione (j) in alto a sinistra nella sezione. Fare clic sull'icona del calendario (k) per selezionare il giorno, la settimana, il mese o l'anno desiderati. È inoltre possibile digitare direttamente nel campo del calendario (l). In tal caso, confermare l'inserimento premendo INVIO sulla tastiera.



6 Per confrontare consumo il energetico degli anni precedenti, fare clic sull'etichetta vs. Past (rispetto al passato) (m).

Risultato: diventano disponibili 2 campi di calendario (n) per la selezione dei 2 anni da confrontare.

7 Selezionare gli anni da confrontare. È inoltre possibile scegliere il mese iniziale (o): questa selezione stabilisce solo il mese da visualizzare come punto di partenza del grafico. Il grafico mostra comunque i dati relativi all'intero anno.



INFORMAZIONE

Durante il confronto con l'anno corrente, vengono presi in considerazione SOLO i dati fino all'ultimo mese completo.

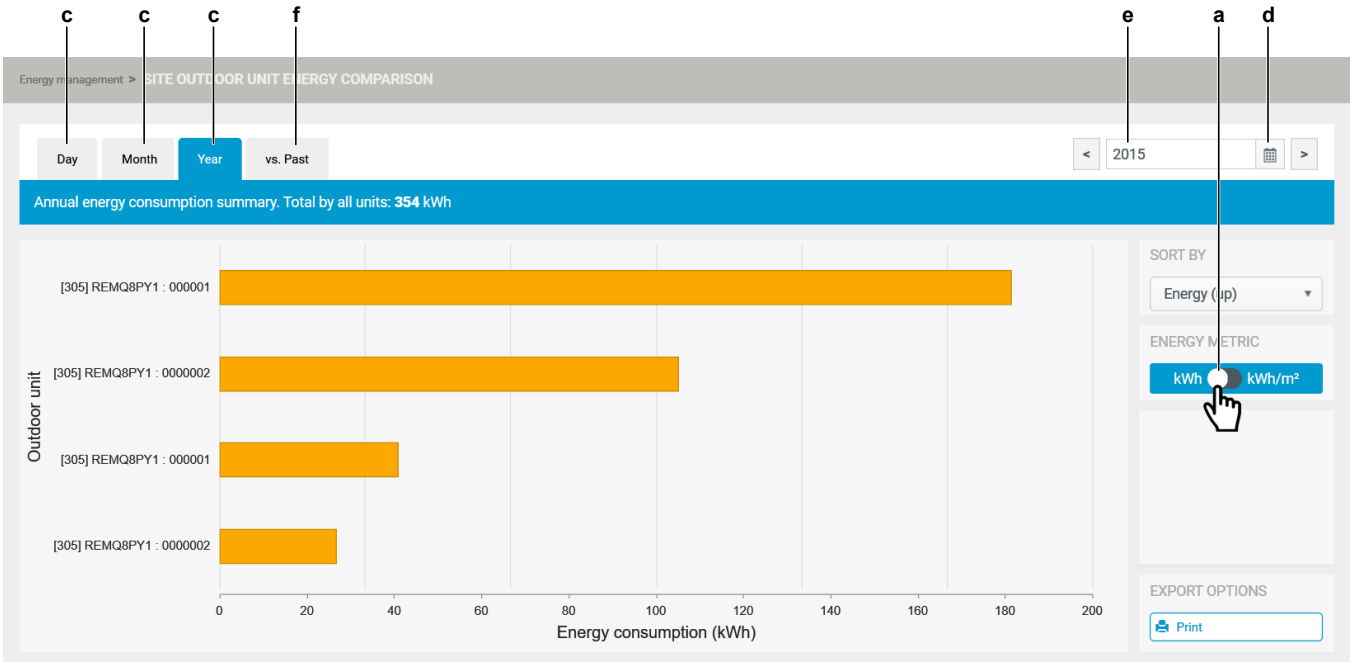
8 È possibile stampare il grafico visualizzato o esportare i dati in formato CSV facendo clic sui relativi pulsanti (p) in qualsiasi momento.

4.9 Per confrontare il consumo energetico delle unità esterne della sede

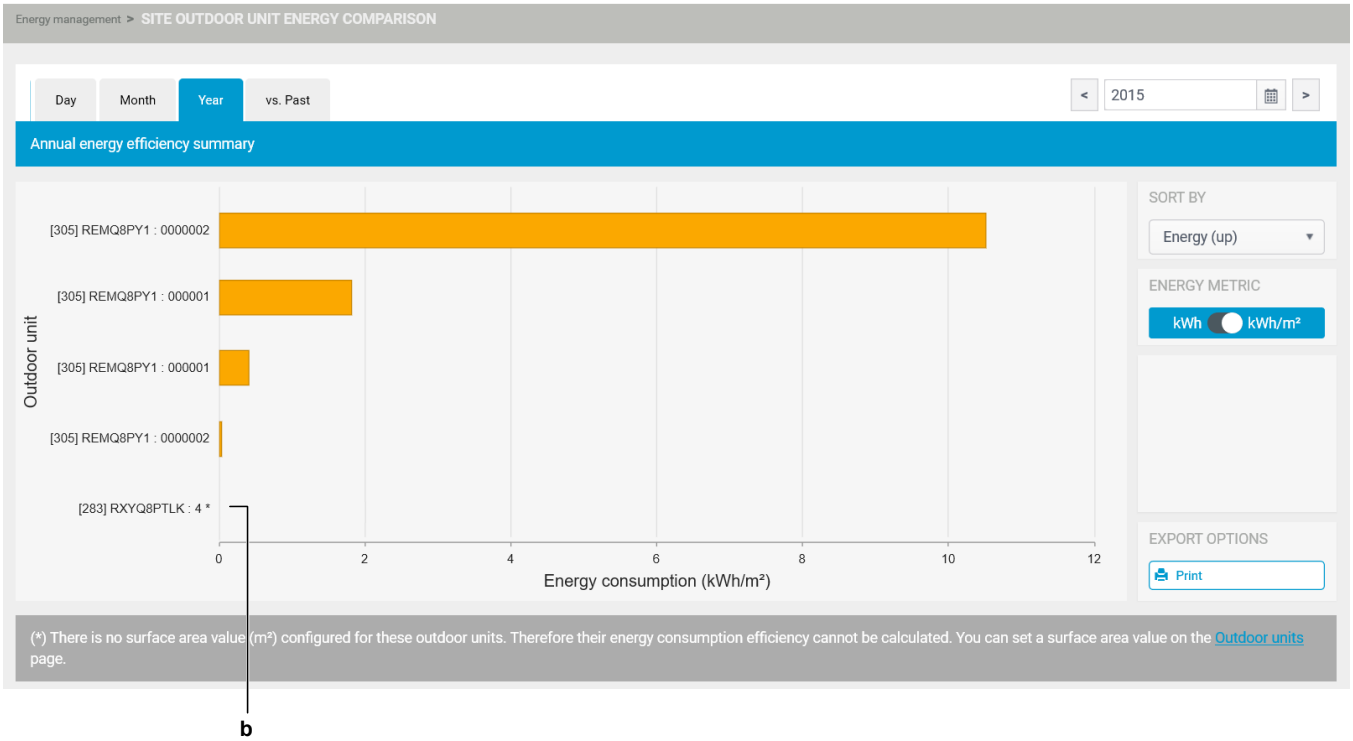
Tramite il modulo Site outdoor unit energy comparison (Confronto energia unità esterna sede) è possibile confrontare il consumo energetico delle diverse unità esterne in una sede.

1. Dal selettore di sede, selezionare la sede che si desidera gestire per prima.
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare Outdoor unit comparison (Confronto unità esterna) sotto Energy management (Gestione energetica).

   Risultato: viene visualizzato il riepilogo del consumo energetico annuale.



3. Per cambiare le metriche dell'energia per il confronto, spostare il cursore a destra (a). La rappresentazione kWh/m² è più rilevante per l'analisi.

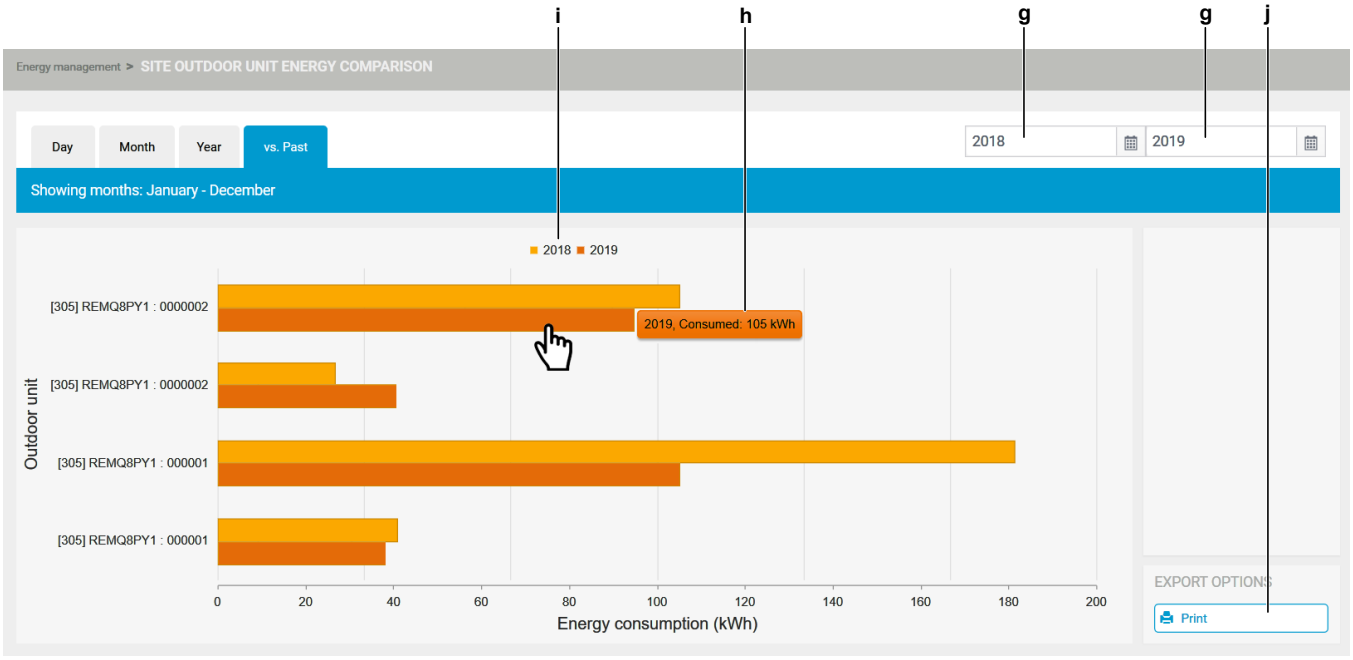


Per le unità esterne con un asterisco (b) non è configurato alcun valore di area per la superficie. Pertanto, non è possibile calcolarne l'efficienza in termini di consumo energetico. Questo valore può essere impostato nell'amministrazione dello stabile; consultare "4.16 Informazioni sull'amministrazione dello stabile" [▸ 68].

4 Per consultare il consumo energetico di un altro periodo (settimana, mese, anno), effettuare una selezione in alto a sinistra nella sezione (c). Fare clic quindi sull'icona del calendario (d) per selezionare la settimana, il mese o l'anno desiderati. È inoltre possibile digitare direttamente nel campo del calendario (e). In tal caso, confermare l'inserimento premendo INVIO sulla tastiera.

5 Per confrontare il consumo energetico con gli anni precedenti, fare clic sulla scheda vs. Past (rispetto al passato) (f).

Risultato: diventano disponibili 2 campi di calendario (g) per la selezione dei 2 anni da confrontare.



6 Selezionare gli anni da confrontare.

> **INFORMAZIONE**
>
> Durante il confronto con l'anno corrente, vengono presi in considerazione SOLO i dati fino all'ultimo mese completo.

7 Se si posiziona il puntatore del mouse sopra le barre del consumo energetico vengono visualizzati i dettagli (h). È possibile nascondere le informazioni di uno dei due anni facendo clic sulla relativa etichetta nel grafico (i).

8 È possibile stampare le informazioni visualizzate facendo clic sul pulsante corrispondente (j) in basso a destra nella sezione.

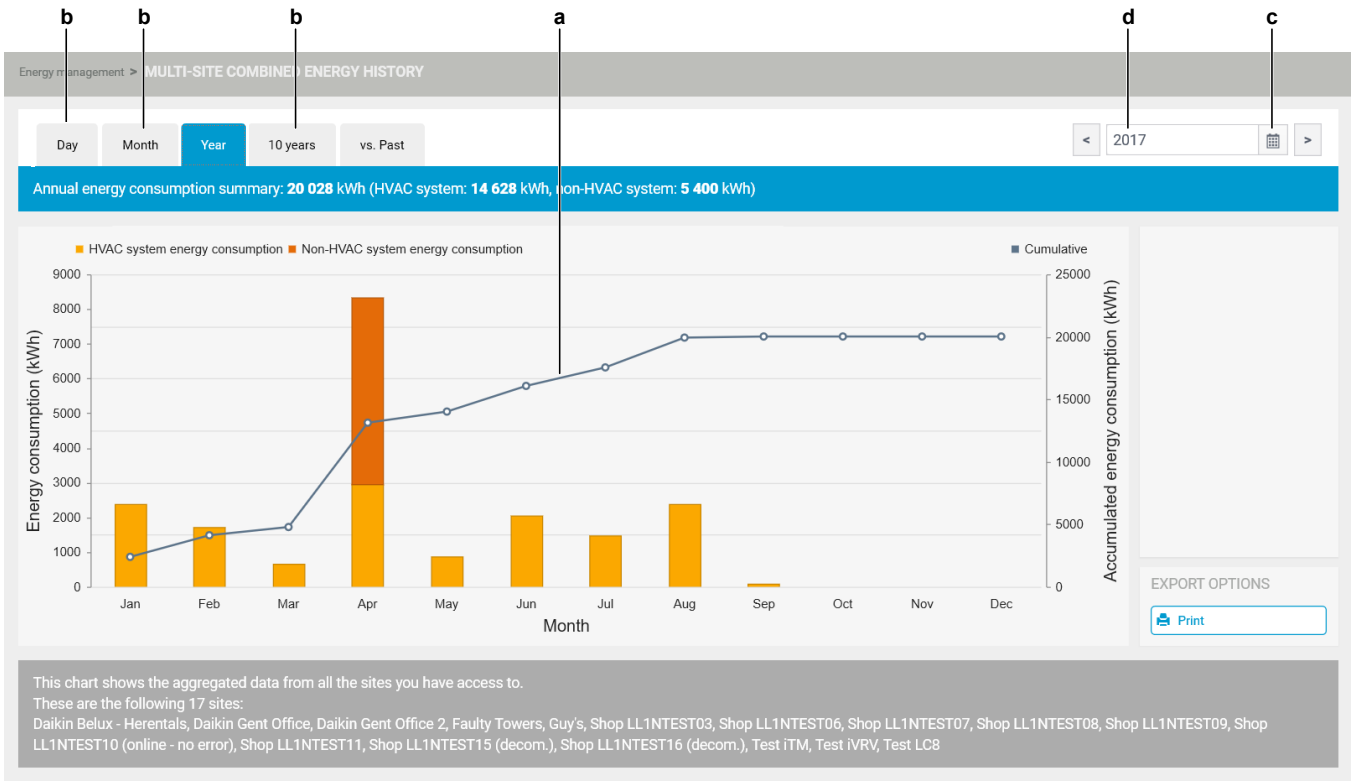
4.10 Per confrontare il consumo energetico combinato di più sedi

Tramite il modulo Multi-site combined energy history (Cronologia energetica combinata di più sedi) è possibile confrontare il consumo energetico delle diverse unità esterne in tutte le sedi a cui si ha accesso. I grafici mostreranno i valori aggregati.

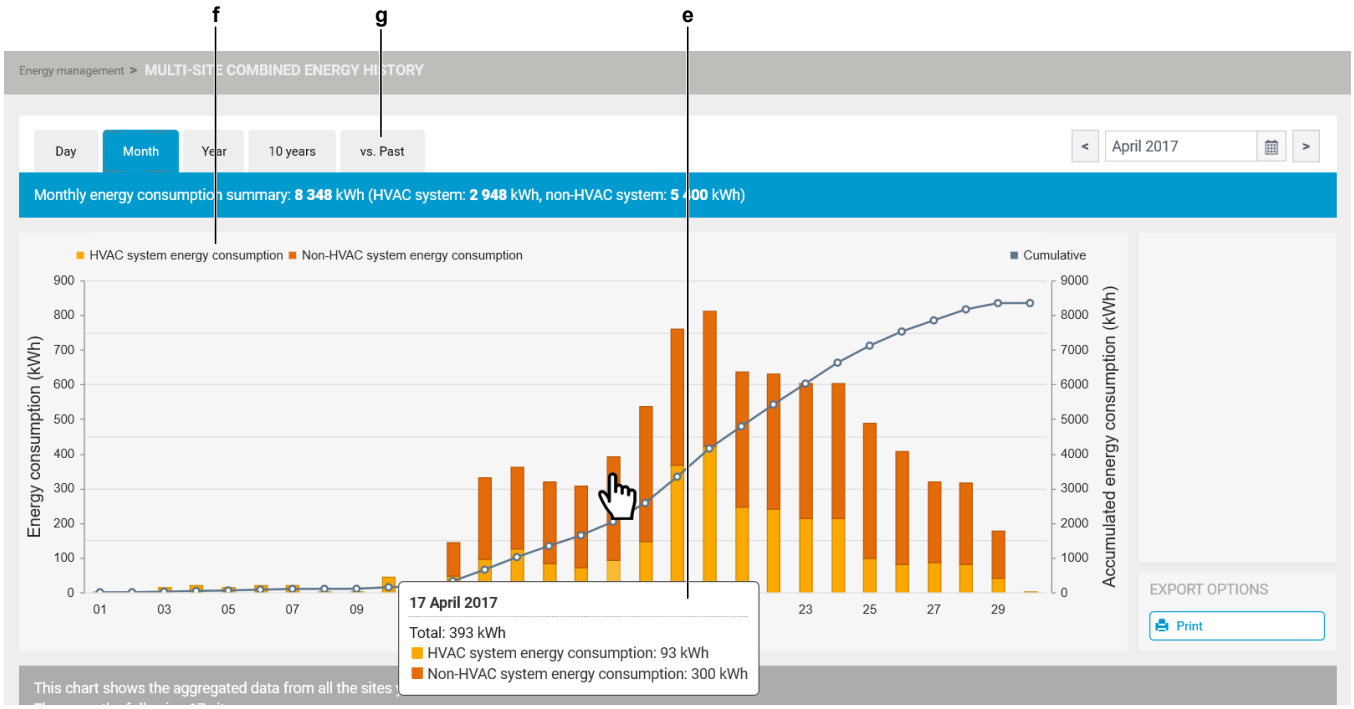
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Multi-site combined consumption (Consumo combinato di più sedi) sotto Energy management (Gestione energetica).

Risultato: Viene visualizzato il riepilogo del consumo energetico annuale per tutte le sedi combinate.This chart shows the aggregated data from all the sites you have access to. (Questo grafico mostra i dati aggregati di tutte le sedi a cui si ha accesso.).

Risultato: la linea grigia (a) indica il consumo energetico cumulativo.



2 Per consultare il consumo combinato di più sedi di un altro periodo (mese, giorno, 10 anni), effettuare una selezione (b) in alto a sinistra nella sezione. Quindi, fare clic sull'icona del calendario (c) per selezionare il periodo desiderato. È inoltre possibile digitare direttamente nel campo del calendario (d). In tal caso, confermare l'inserimento premendo INVIO sulla tastiera.



3 Posizionare il puntatore del mouse sopra le barre del consumo energetico per vedere i dettagli (e).

4 Fare clic sulla legenda (f) per nascondere le informazioni.

5 Per confrontare il consumo energetico degli anni precedenti, fare clic sulla scheda vs. Past (rispetto al passato) (g).

Risultato: diventano disponibili 2 campi di calendario per la selezione dei 2 anni da confrontare.

6 Selezionare gli anni da confrontare (h). È possibile scegliere il mese iniziale (i): questa selezione stabilisce solo qual è il mese mostrato a sinistra del grafico, ma i dati visualizzati si riferiscono sempre a un anno intero.

7 È possibile fare clic sul grafico per passare direttamente al periodo relativo (in ogni grafico, tranne quello a livello di giorno). Ad esempio, nel grafico dell'anno è possibile fare clic sulla barra di qualsiasi mese per visualizzare il grafico dettagliato di quel mese.

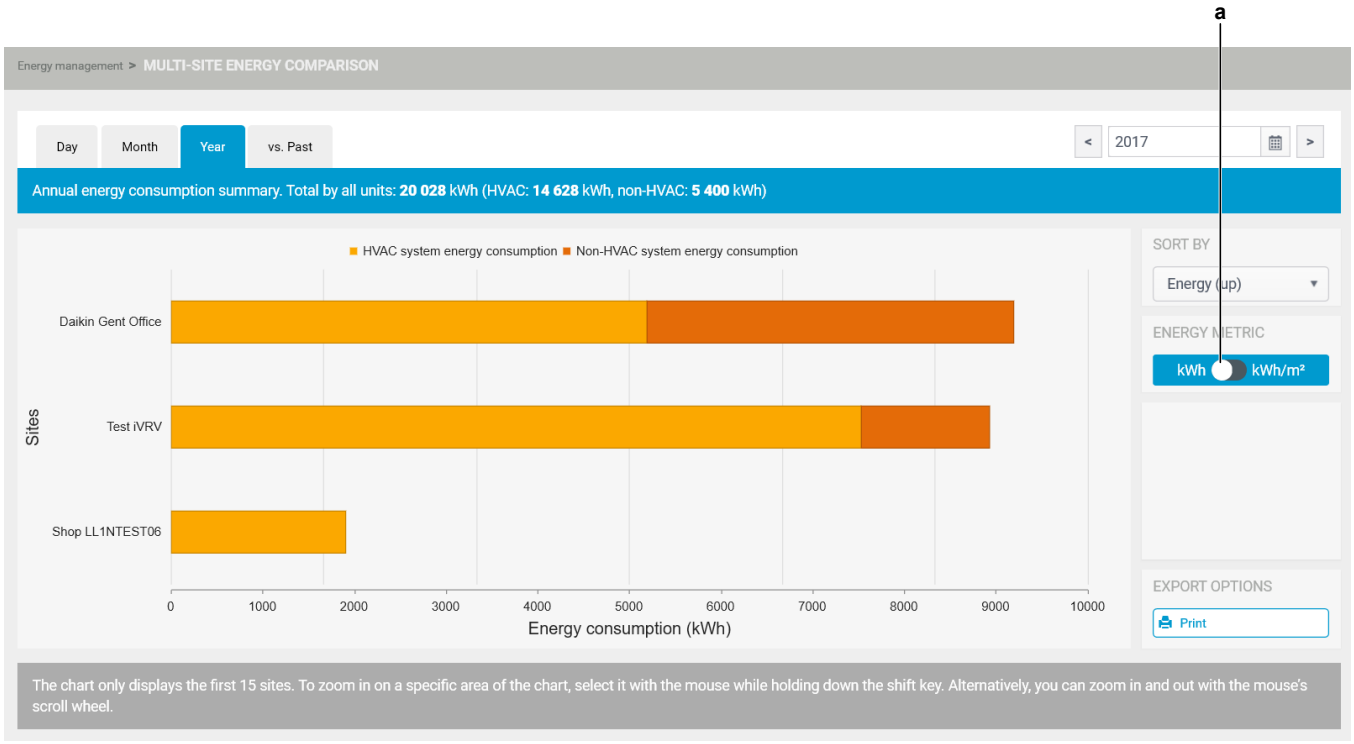
8 È possibile stampare le informazioni visualizzate facendo clic sul pulsante corrispondente (j) in basso a destra.

4.11 Per confrontare il consumo energetico di più sedi

Tramite il modulo Multi-site energy comparison (Confronto energetico di più sedi) è possibile confrontare il consumo energetico di tutte le sedi a cui si ha accesso.

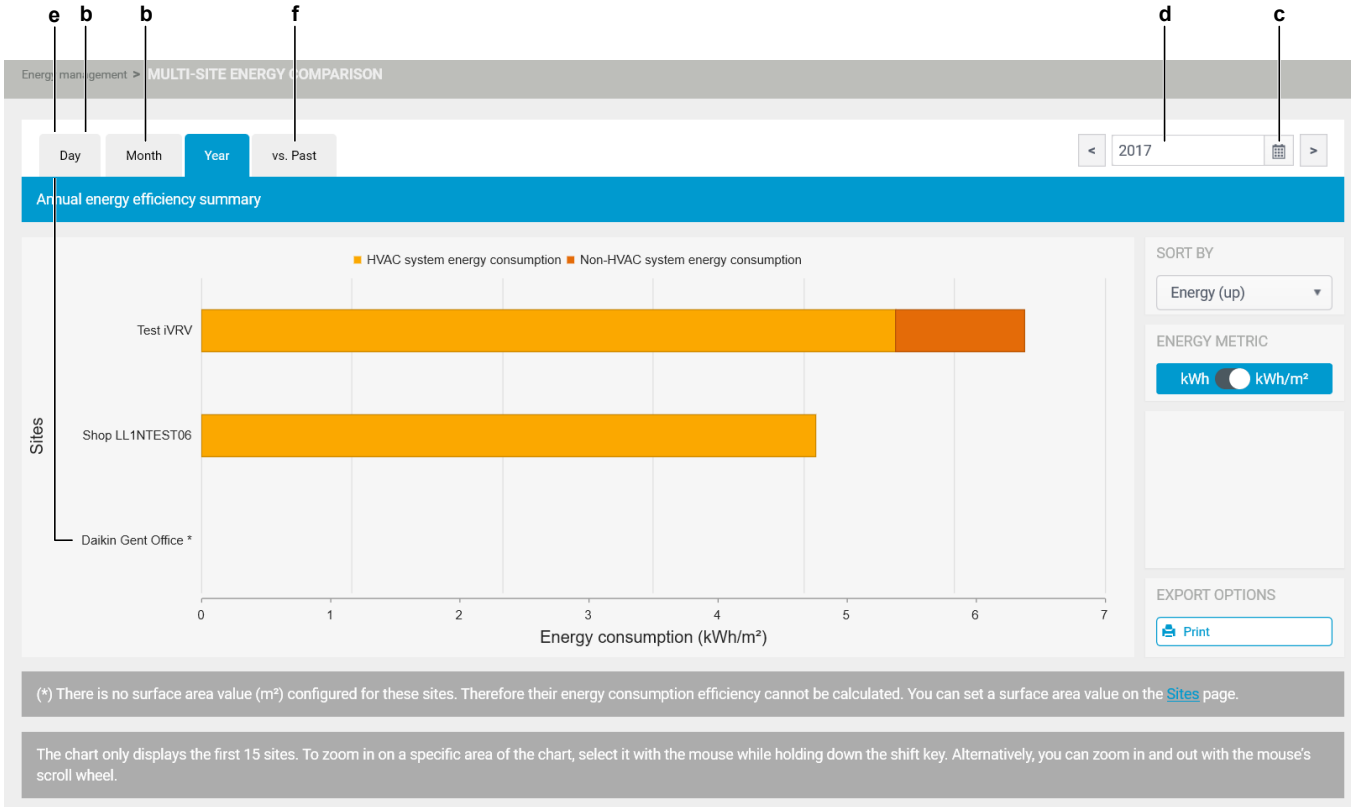
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Multi-site comparison (Confronto di più sedi) sotto Energy management (Gestione energetica).

Risultato: viene visualizzato il consumo energetico annuale per ogni sede separatamente.



2 Per cambiare le metriche dell'energia per il confronto, spostare il cursore a destra (a).

Risultato: La rappresentazione kWh/m² è più rilevante per l'analisi. Per le sedi con un asterisco (e) non è configurato alcun valore di area.



3 Per confrontare il consumo energetico di un altro periodo (mese o giorno) per ogni sede, effettuare una selezione (b) in alto a sinistra nella sezione. Fare clic quindi sull'icona del calendario (c) per selezionare il mese o il giorno

desiderati. È inoltre possibile digitare direttamente nel campo del calendario (d). In tal caso, confermare l'inserimento premendo INVIO sulla tastiera.

Risultato: La rappresentazione kWh/m² è più rilevante per l'analisi. Per le sedi con un asterisco (e) non è configurato alcun valore di area.

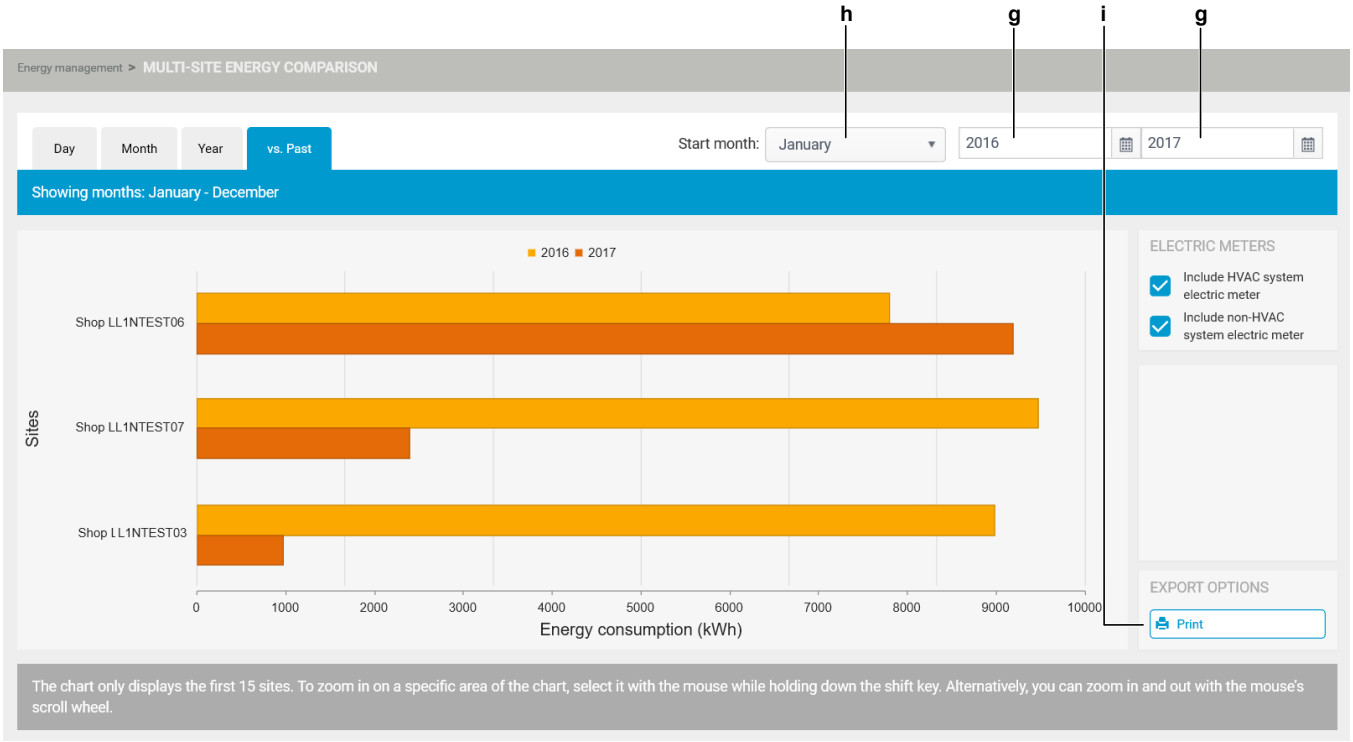
4 Posizionare il puntatore del mouse sopra le barre del consumo energetico per vedere i dettagli.

5 Per vedere maggiori dettagli sul consumo di una sede nel periodo selezionato, fare clic su una barra.

Risultato: l'applicazione passa alla sezione Site consumption (Consumo della sede) di Daikin Cloud Service. Consultare "4.7 Per consultare il consumo energetico delle sedi" [▸ 47] per maggiori informazioni.

6 Per confrontare il consumo energetico con gli anni precedenti, fare clic sulla scheda vs. Past (rispetto al passato) (f).

Risultato: diventano disponibili 2 campi di calendario (g) per la selezione dei 2 anni da confrontare.



7 Selezionare gli anni da confrontare. È possibile scegliere il mese iniziale (h): il grafico sarà sempre riferito a un anno, ma partirà dal mese indicato del primo anno e terminerà nello stesso mese dell'anno di confronto.

INFORMAZIONE

Per il confronto con l'anno corrente, è necessario che nell'anno corrente sia disponibile almeno un intero mese di dati.

8 È possibile stampare le informazioni visualizzate facendo clic sul pulsante corrispondente (i) in basso a destra nella sezione.

4.12 Per eseguire il monitoraggio del sensore

La sezione Sensor monitoring (Monitoraggio sensori) dell'applicazione permette di consultare una serie di parametri relativi alla qualità dell'aria interna, al comfort ambientale e all'inquinamento elettromagnetico. Per visualizzare tali dati, è necessario associare un sensore IEQ (sensore per la qualità ambientale interna).

INFORMAZIONE

Se non è mai stato collegato alcun sensore a una sede specifica, la sezione Sensor monitoring (Monitoraggio sensori) visualizza solo il messaggio seguente: No sensors have been paired with this site. (A questa sede non sono stati abbinati sensori.) Per ulteriori informazioni sull'associazione di un sensore IEQ a una sede, vedere "Per associare i sensori IEQ a una sede" [▸ 80].

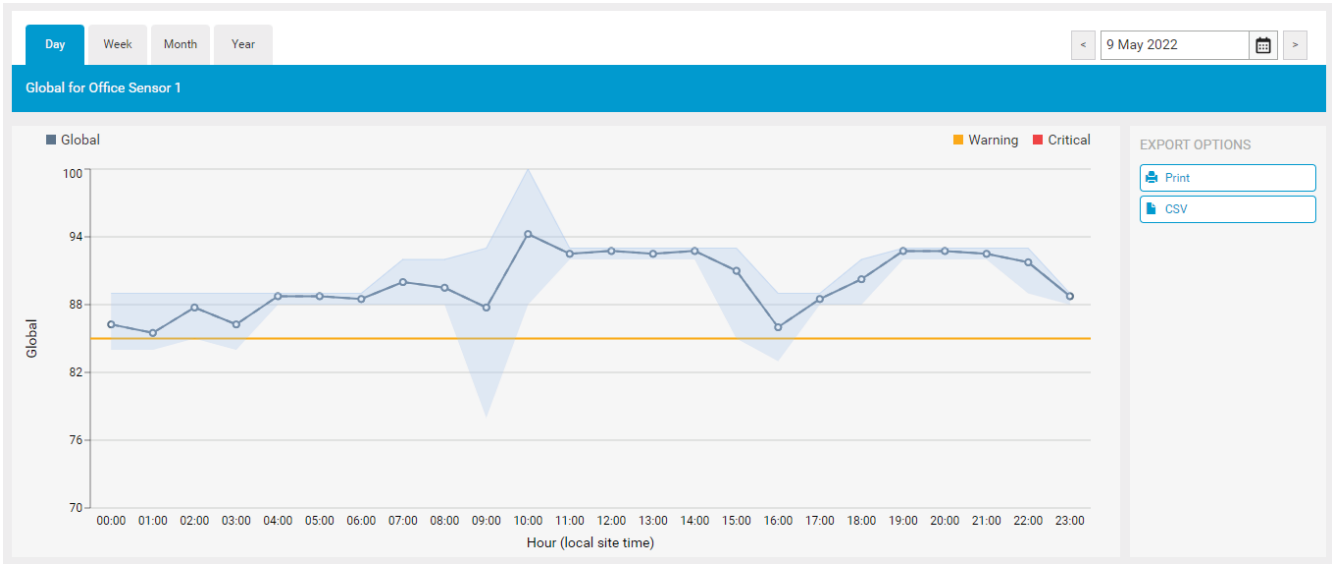
I parametri misurati sono suddivisi in 3 categorie principali:

Qualità dell'aria	Comfort ambientale	Elettrosmog
▪ TVOC (ppb) - Composti organici volatili totali interni ▪ CO_2e (ppm) - Biossido di carbonio equivalente ▪ CO_2 (ppm) - Anidride carbonica ▪ PM10 (µg/m^3) - Particolato: polveri grossolane inalabili (diametro di 10 µm o inferiore) ▪ PM2.5 (µg/m^3) - Particolato: polveri sottili (diametro di 2,5 µm o inferiore) ▪ IAQ - Qualità dell'aria interna	▪ Temperature (Temperatura) (°C) ▪ Pressure (Pressione) (mbar) - Pressione atmosferica ▪ Lux (lx) - Luminosità ▪ Sound (Suono) (dB) - Rumore ▪ Humidity (Umidità) (RH %) - Umidità relativa	▪ Elect. HF (HF elett.) (V/m) - Potenza del campo elettromagnetico ad alta frequenza ▪ Elect. LF (LF elett.) (nT) - Potenza del campo elettromagnetico a bassa frequenza ▪ WiFi Lev. (Liv. WiFi) (dBm) - Intensità del segnale Wi-Fi ▪ WiFi N. (R. WiFi) (N) - Numero di reti Wi-Fi presenti

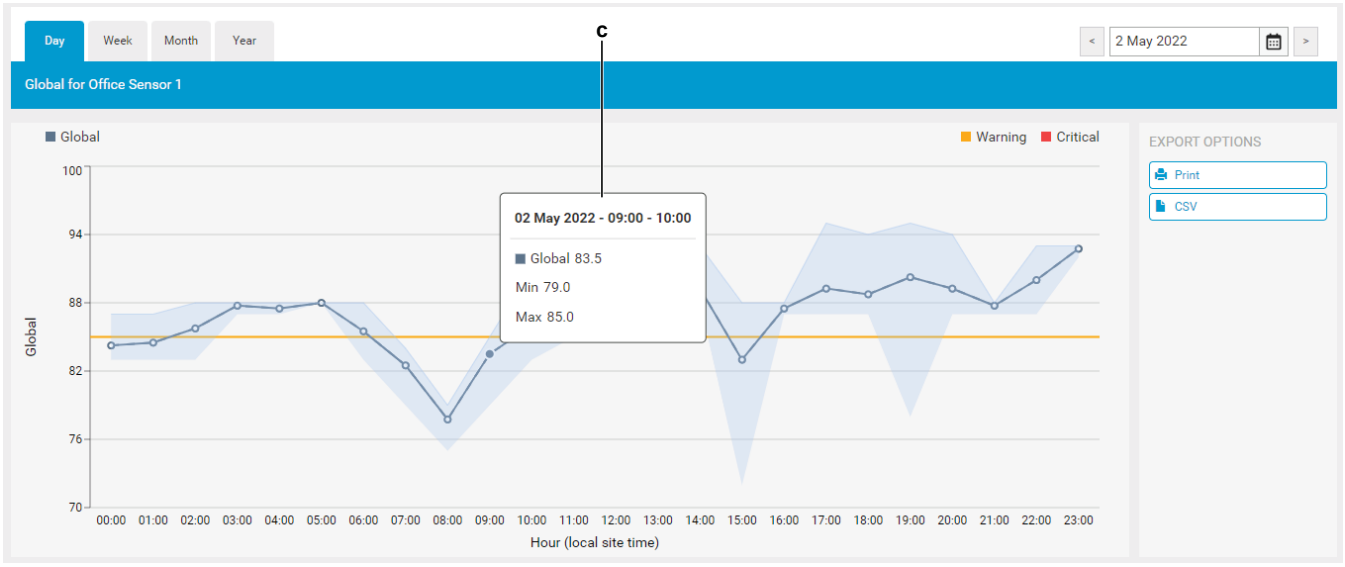
I valori dei parametri di ciascuna categoria vengono combinati un valore rappresentativo di tutti i parametri di quella categoria. I 3 valori di categoria vengono anche combinati in un valore Global (Globale) indicativo della qualità complessiva dell'aria interna. Per ulteriori informazioni su tutti i valori dei sensori e le relative abbreviazioni, fare clic sul simbolo delle informazioni sotto il sensore nell'Equipment list (Elenco attrezzature). Vedere "4.3.4 Per eseguire il monitoraggio del sensori IEQ" [▸ 32] per ulteriori informazioni.

1. Nel riquadro di navigazione, selezionare Sensor monitoring (Monitoraggio sensori) sotto Energy management (Gestione energetica).
2. Dal selettore di sede (a), selezionare la sede che si desidera gestire per prima. Selezionare inoltre il sensore per il quale si desiderano visualizzare i dati dal selettore di sensore (b).

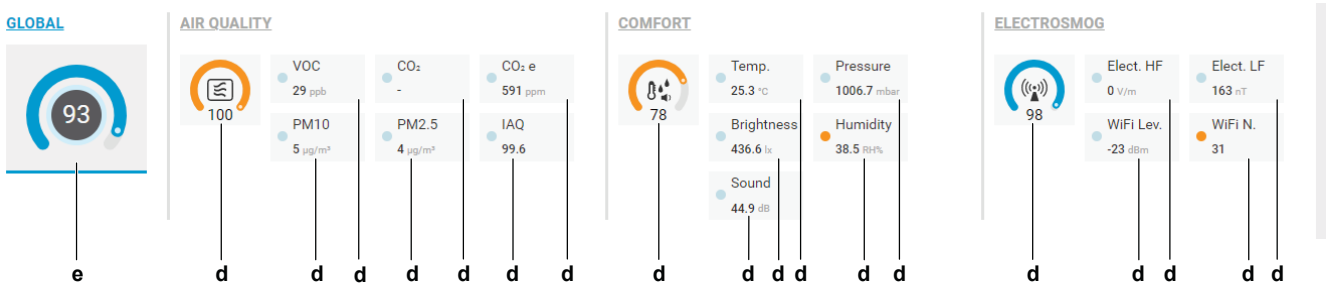
Risultato: Viene visualizzato il Sensor monitoring (Monitoraggio sensori) del giorno corrente per un particolare sensore IEQ. Per impostazione predefinita, viene visualizzato per primo il valore Global (Globale) combinato.



3 Posizionare il puntatore del mouse sul grafico per visualizzare (c) le informazioni misurate. Oltre a una media, il grafico mostra anche i valori minimi e massimi misurati.

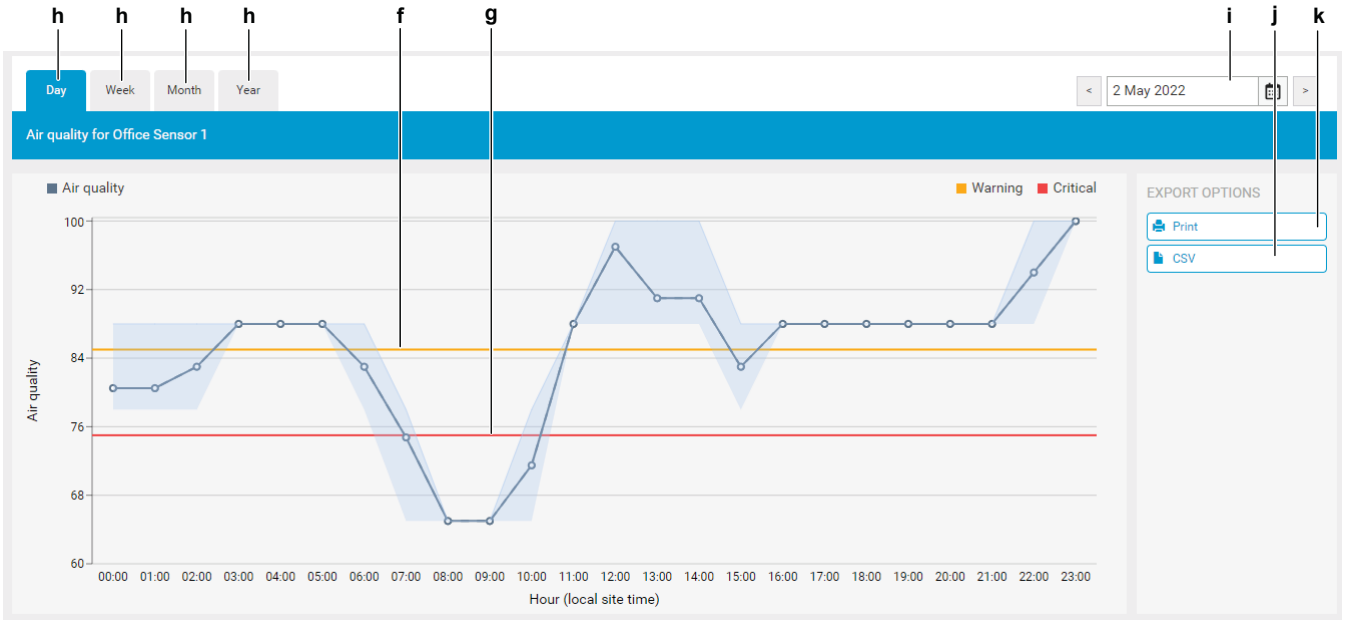


4 Dalla sezione superiore della pagina, selezionare il parametro per il quale si desidera visualizzare i dati facendo clic sul relativo riquadro (d). Per le categorie con i valori combinati, come ad esempio Global (Globale), Air quality (Qualità dell\'aria), Environmental comfort (Comfort ambientale) o Electrosmog (Elettrosmog), si può cliccare il riquadro o il testo corrispondente.



Risultato: Il parametro o la categoria selezionata mostra una linea blu sotto il relativo riquadro (e).

5 A seconda del parametro o della categoria attualmente selezionata, eventuali valori di soglia Warning (Avvertenza) (f) e Critical (Critico) (g) impostati vengono visualizzati sul grafico.



6 Per consultare i dati relativi a un altro periodo, selezionare Week (Settimana), Month (Mese) o Year (Anno) (h) in alto per cambiare la visualizzazione.

7 È possibile visualizzare i dati per una data specifica usando il selettore della data (i). Fare clic sui pulsanti delle frecce per scegliere una data precedente o successiva oppure fare clic sull'icona del calendario per selezionare un periodo specifico.

8 È possibile esportare in formato CSV le informazioni visualizzate facendo clic sul pulsante (j) in basso a destra. In alternativa, è possibile stampare il grafico visualizzato facendo clic sul pulsante corrispondente (k).

4.13 Per gestire le impostazioni obiettivo del consumo energetico

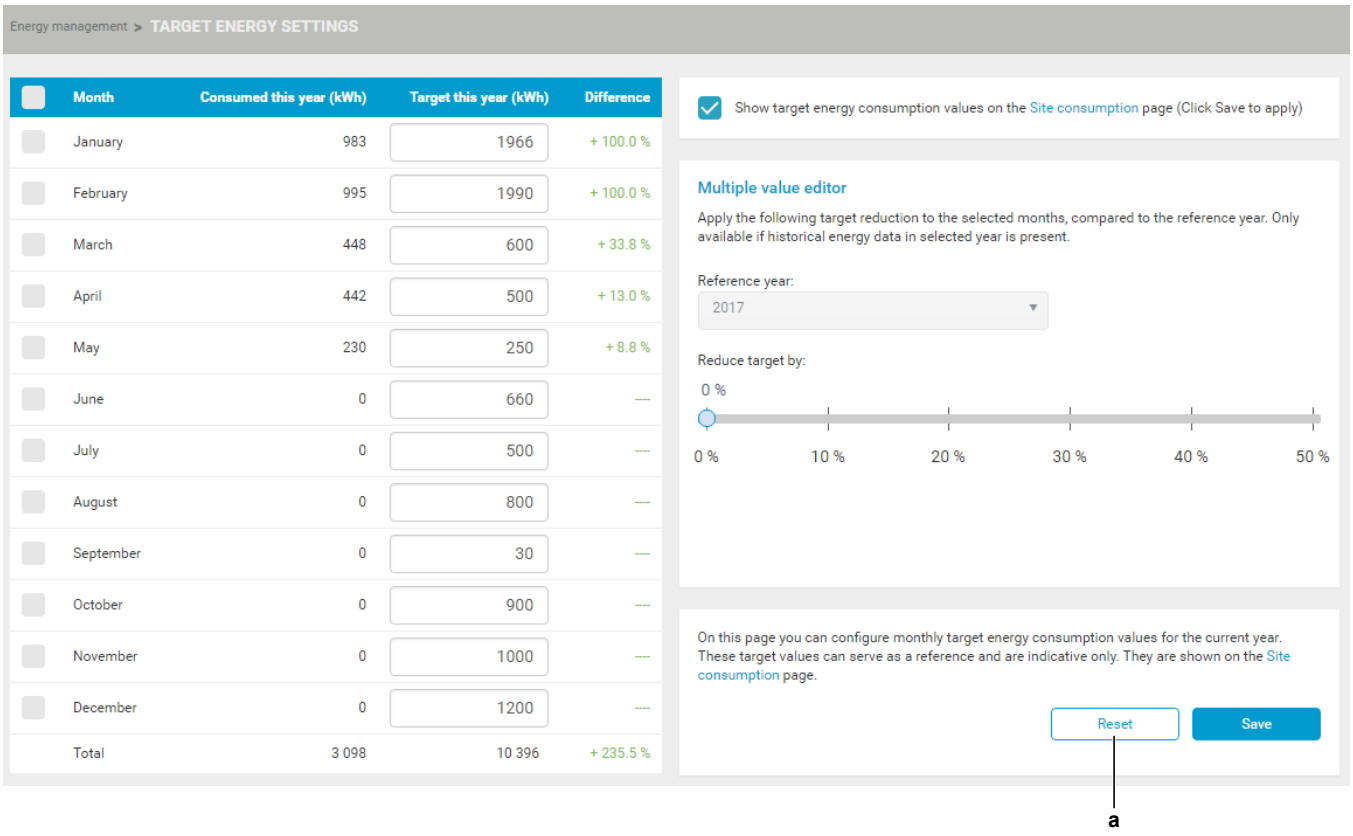
> **INFORMAZIONE**
>
> Le funzioni Target energy settings (Impostazioni energetiche obiettivo) NON sono disponibili per gli operatori.

Nella pagina Target energy settings (Impostazioni energetiche obiettivo) è possibile configurare i valori obiettivo mensili relativi al consumo energetico per l'anno corrente. Questi valori obiettivo sono utilizzati come riferimento e sono puramente indicativi.

Questi valori possono essere visualizzati nella sezione Site consumption (Consumo della sede) di Daikin Cloud Service. Consultare "4.7 Per consultare il consumo energetico delle sedi" [▸ 47].

1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Target energy settings (Impostazioni energetiche obiettivo) sotto Energy management (Gestione energetica).

Risultato: viene visualizzata la pagina delle impostazioni. Viene visualizzata la quantità di kWh consumati quest'anno in ogni mese.

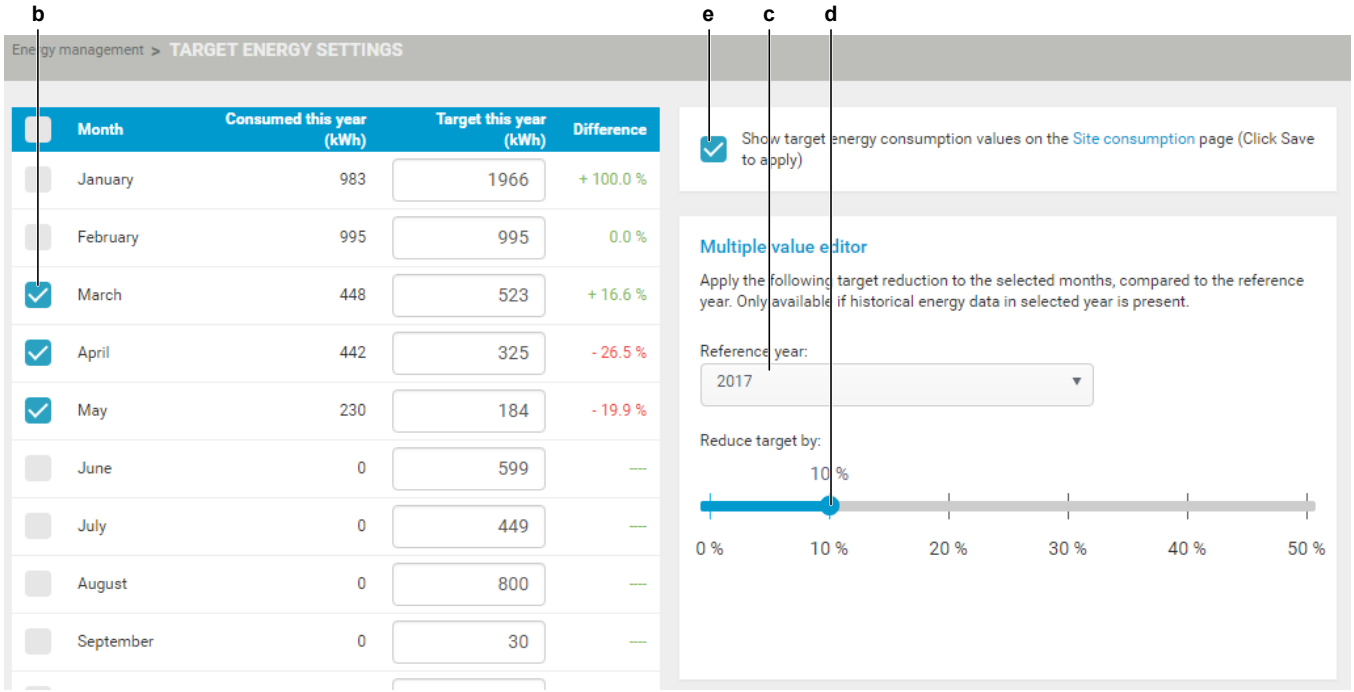


2 Stabilire un obiettivo per un mese modificando il valore nella colonna Target this year (Obiettivo dell\'anno) (kWh).

Risultato: la differenza viene calcolata automaticamente.

3 Fare clic sul pulsante Reset (Reimposta) (a) per tornare ai dati prima della modifica. Una volta salvate le modifiche, non è possibile ripristinare i dati precedenti.

4 Per applicare una riduzione dell'obiettivo a più mesi contemporaneamente (in forma di percentuale), selezionare prima i mesi a sinistra (b).



5 Se si desidera, selezionare un altro anno dall'elenco a discesa Reference year (Anno di riferimento) (c).

6 Applicare una riduzione dell'obiettivo (in percentuale) facendo scorrere il cursore (d).

Risultato: per i mesi selezionati, gli obiettivi e le differenze vengono regolati automaticamente.

7 Per nascondere i valori obiettivo del consumo energetico nella pagina Site consumption (Consumo della sede), deselezionare la casella di controllo nell'angolo superiore destro (e).

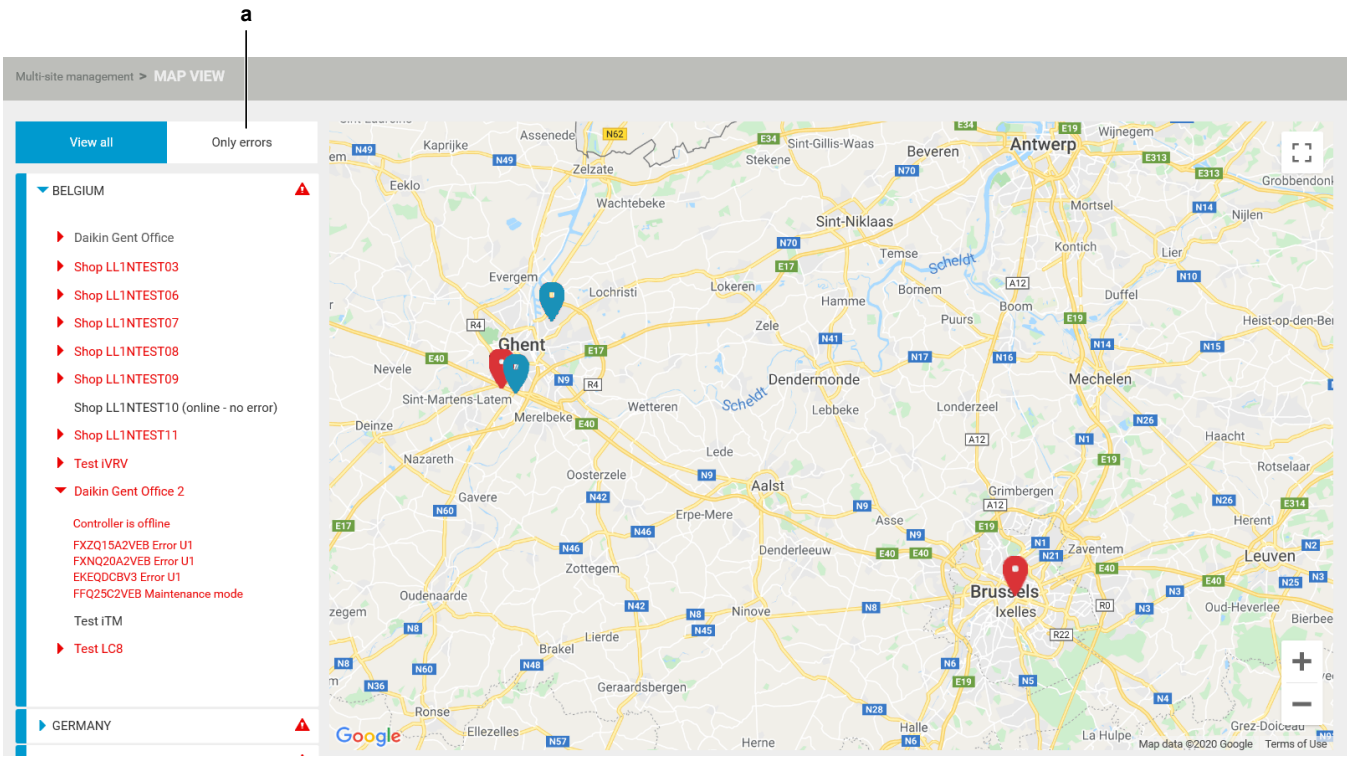
4.14 Per eseguire la gestione di più sedi

In presenza di più impianti in molteplici posizioni, l'opzione Multi-site management (Gestione di più sedi) risulta utile per seguire tutti i propri negozi o stabili.

1 Nel pannello di navigazione, selezionare Multi-site management (Gestione di più sedi).

Risultato: Viene visualizzata una mappa che mostra tutte le sedi.

Risultato: È possibile vedere immediatamente lo stato di errore della sede.

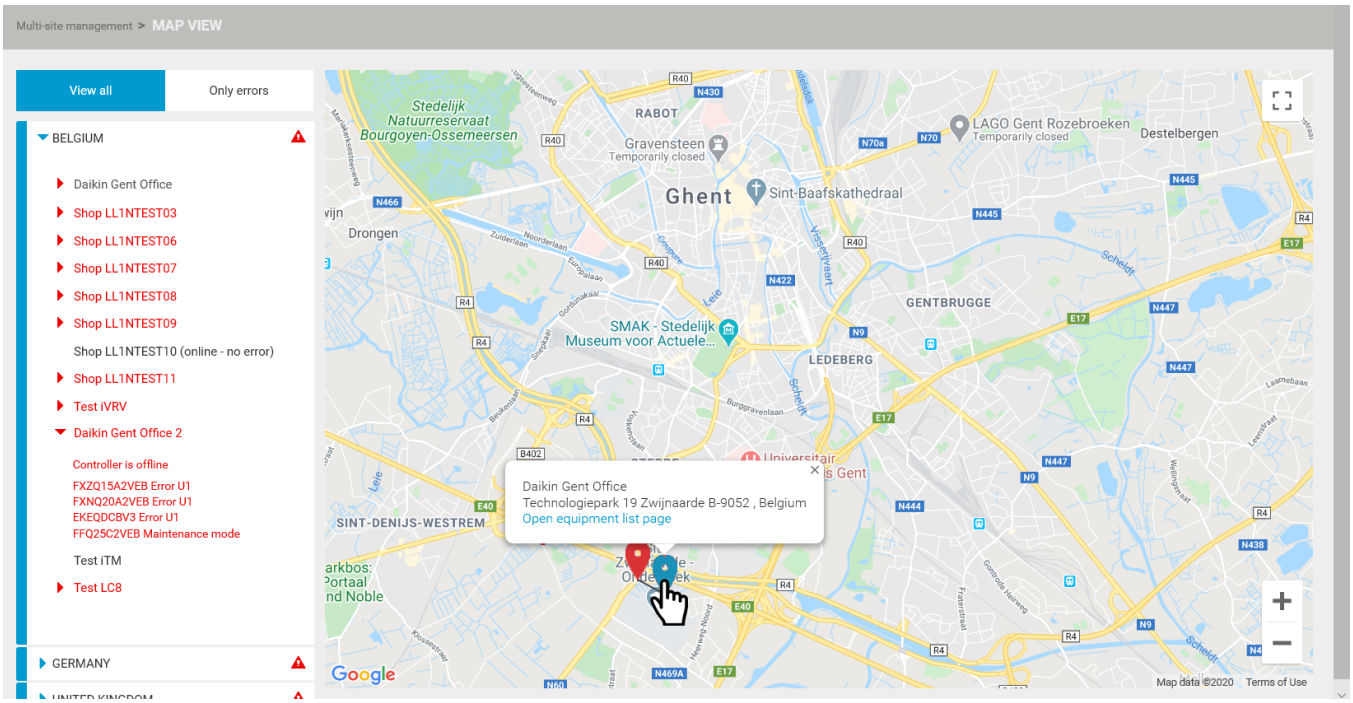


Per vedere solo le sedi con errori:

2 Fare clic sull'etichetta Only errors (Solo errori) (a).

3 Fare clic su una sede nella visualizzazione della mappa.

Risultato: Viene mostrato un link alla pagina Equipment list (Elenco attrezzature) di quella sede specifica.



4.15 Per gestire gli utenti

INFORMAZIONE

La funzione di amministrazione utenti non è disponibile per gli operatori.

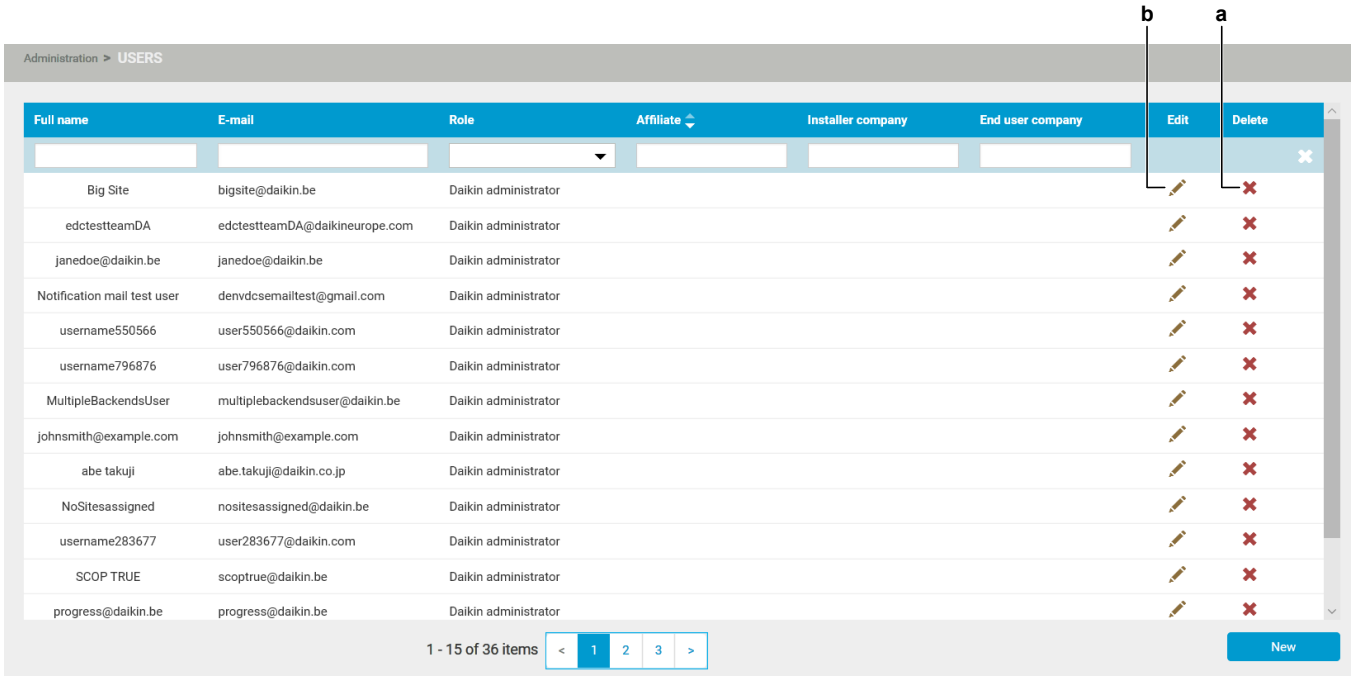
È possibile creare nuovi utenti e modificare o eliminare quelli esistenti.

1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Users (Utenti) sotto Administration (Amministrazione).

Risultato: Viene visualizzato l'elenco degli utenti attuali.

INFORMAZIONE

L'elenco mostra solo gli utenti con lo stesso livello (o un livello inferiore) rispetto all'utente e che appartengono alla stessa azienda. Solo gli amministratori Daikin hanno accesso all'elenco completo.



2 Per eliminare un utente corrente, fare clic sulla croce rossa (a) accanto al nome.

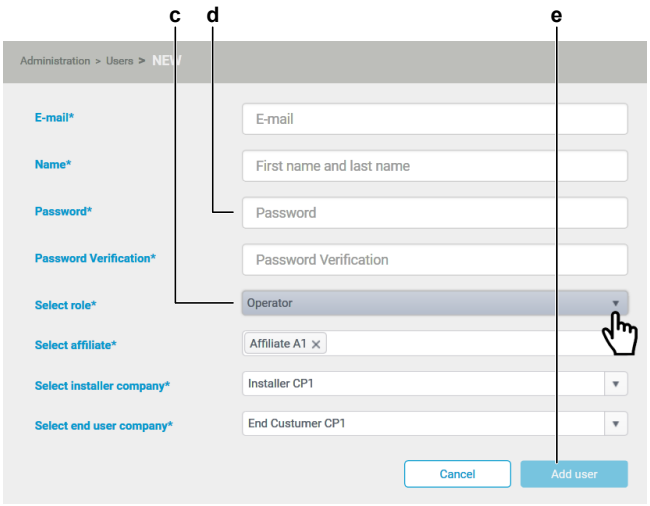
3 Per modificare un utente corrente, fare clic sull'icona della matita (b). È possibile cambiare solo il ruolo e il nome dell'utente.

INFORMAZIONE

Se l'utente dimentica la password non è possibile modificarla da qui. L'utente deve selezionare Forgot password (Password dimenticata) dall'elenco a discesa del suo profilo. Consultare "4.2.2 Per modificare la password" [▶ 18] per maggiori informazioni.

4 Fare clic sul pulsante New (Nuovo).

Risultato: Viene visualizzata la seguente finestra.



5 Inserire tutte le informazioni richieste.

I campi con l'asterisco sono obbligatori. Le informazioni da inserire cambiano in base al tipo di ruolo selezionato (c).

INFORMAZIONE

È possibile collegare gli utenti con ruolo di affiliato Daikin a molteplici affiliati. A tal file, selezionare più tag nel campo Select affiliate (Seleziona consociata).

I requisiti per la password (d) sono:

- Almeno 8 e al massimo 20 caratteri
- Almeno una lettera maiuscola (A-Z)
- Almeno una lettera minuscola (a-z)
- Almeno un numero
- Almeno un carattere speciale ([#!^<>().,;:@*=-_?{}])

6 Fare clic sul pulsante Add user (Aggiungi utente) (e).

Risultato: L'utente viene aggiunto all'elenco.

Un amministratore deve ora collegare una sede al nuovo utente, altrimenti non saranno disponibili dati dopo l'accesso. Consultare "3.4 Per accedere a Daikin Cloud Service" [▸ 6] e "4.16.1 Per creare una nuova sede" [▸ 69].

4.16 Informazioni sull'amministrazione dello stabile

Le istruzioni per l'installazione dei controller sono disponibili all'indirizzo https://my.daikin.eu/content/denv/en_US/login.html.

La sezione Administration (Amministrazione) consente a un amministratore di gestire le sedi. Ad esempio, l'amministratore può collegare una sede a un utente affinché egli possa vedere i dati di quella sede.

INFORMAZIONE

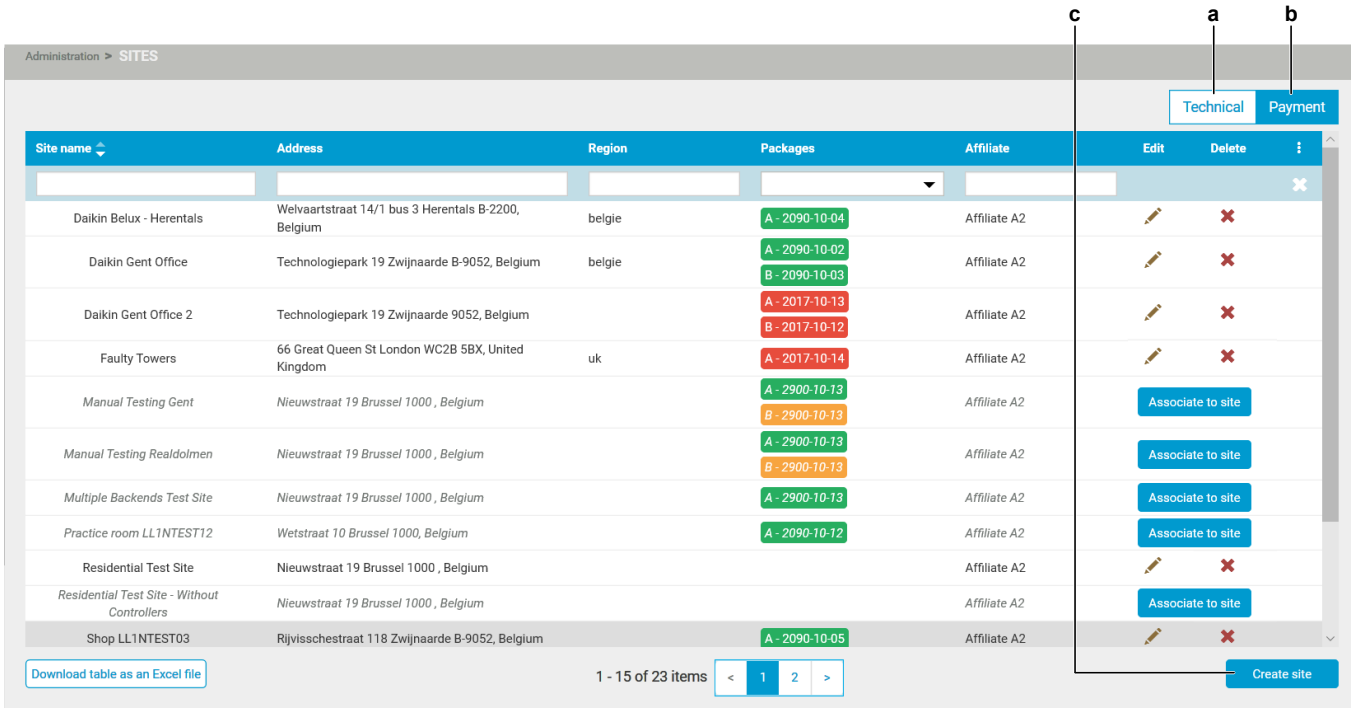
Nell'elenco sedi, gli utenti vedono tutti i siti consentiti dal proprio ruolo utente e dai tag da affiliato.

4.16.1 Per creare una nuova sede

Gli amministratori, gli affiliati e gli installatori Daikin possono creare nuove sedi. Al termine del processo di creazione, possono collegare la nuova sede a un utente esistente affinché egli possa vedere i dati di quella sede.

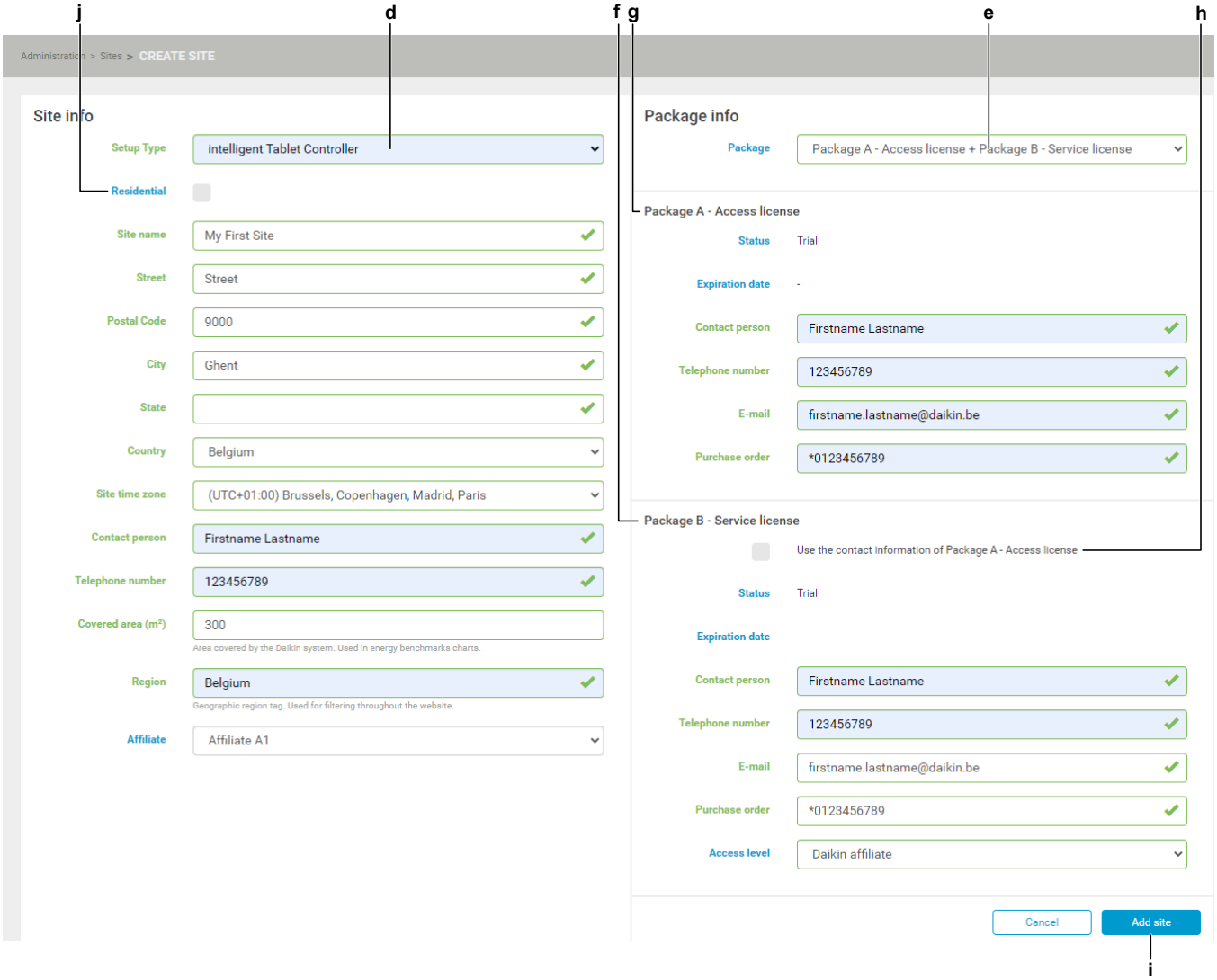
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Sites (Sedi) sotto Administration (Amministrazione).

Risultato: Vengono visualizzate le sedi attualmente disponibili. È possibile scegliere tra 2 visualizzazioni: Technical (Tecnico) (a) o Payment (Pagamento) (b). La visualizzazione Technical (Tecnico) offre ulteriori informazioni su ID, tipo di configurazione, numero di controller e numero di unità interne di una sede.



2 Fare clic sul pulsante Create site (Crea sede) (c).

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



3 Scegliere l'opzione Setup Type (Tipo di configurazione) (d) corretta in base al prodotto acquistato. Consultare anche "Per gestire la sede e i suoi controller" [▸ 72].

4 Selezionare la casella di controllo (j) per creare una sede Residential (Residenziale).

> **INFORMAZIONE**
>
> Solo gli amministratori Daikin e gli affiliati Daikin possono creare sedi Residential (Residenziale).

5 Inserire le informazioni richieste in Site info (Informazioni sede).

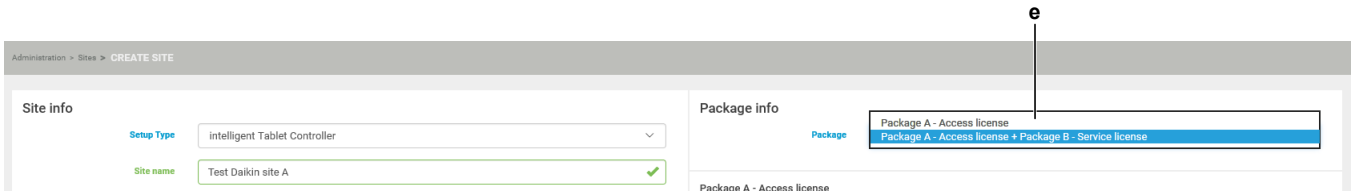
Risultato: Viene mostrata una convalida in linea:

- **Se è tutto OK, la casella è di colore verde.**
- Se non vengono trovate corrispondenze o si verificano errori, **la casella è rossa ed è seguita da una spiegazione**.

6 Inserire prima la città e il Paese. Queste informazioni saranno utilizzate per determinare automaticamente il fuso orario. Se quest'ultimo non è corretto è possibile modificarlo manualmente.

7 Selezionare un pacchetto dall'elenco a discesa (e). Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Package A - Access license (Pacchetto A - licenza di accesso): fornisce l'accesso a Daikin Cloud Service.
- Package A - Access license (Pacchetto A - licenza di accesso) + Package B - Service license (Pacchetto B - licenza di servizio): il pacchetto B consente l'accesso alla diagnostica a distanza. Vedere "4.22 Informazioni sulla diagnostica a distanza" [▸ 94].



8 Inserire le informazioni richieste per il pacchetto selezionato.

9 Se le informazioni di contatto per il Package B - Service license (Pacchetto B - licenza di servizio) (f) sono le stesse del Package A - Access license (Pacchetto A - licenza di accesso) (g), selezionare la casella di controllo (h).

10 Inserire le informazioni nel campo Purchase order (Ordine d\'acquisto) per il Package B - Service license (Pacchetto B - licenza di servizio) (f).

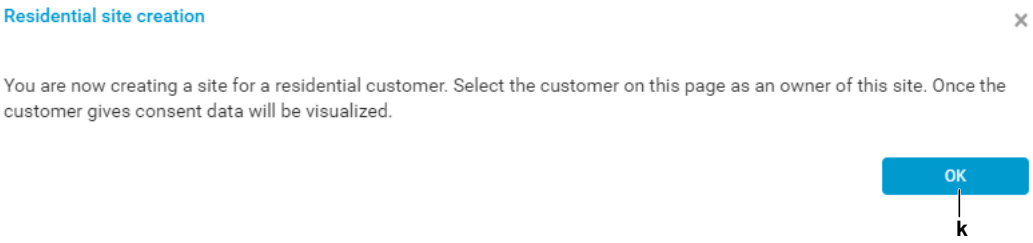
11 Fare clic sul pulsante Add site (Aggiungi sede) (i).

Risultato: Viene eseguito un controllo in background con Google Maps, per garantire che le informazioni sulla posizione della sede siano corrette.

Risultato: Viene creato un controller.

Risultato: La persona che ha creato la sede viene automaticamente associata ad essa. Se un utente, diverso dall'operatore, è associato a una sede, può modificarla. Vedere "4.16.2 Informazioni sulla modifica delle sedi" [▸ 72].

Risultato: Nel caso di una sede residenziale, è necessario assegnare il proprietario alla sede. Viene visualizzata una finestra a comparsa dopo aver fatto clic sul pulsante Add site (Aggiungi sede) (i). Fare clic su Ok (OK) (k) per confermare.



Risultato: il sito viene creato e i pacchetti vengono abilitati per un periodo di prova. Per maggiori informazioni sullo stato del pacchetto, consultare la sezione "Per gestire i pacchetti" [▸ 76].

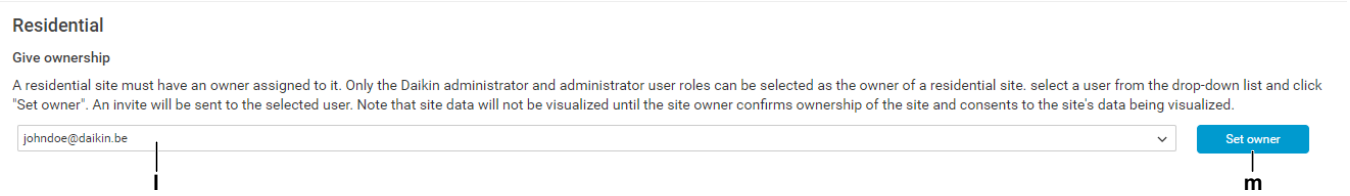
Ulteriori passaggi per la creazione di una sede residenziale

A una sede residenziale deve essere assegnato un proprietario. Alla creazione di una sede, il proprietario deve ancora essere configurato.

12 Nel riquadro di navigazione, selezionare Sites (Sedi) sotto Administration (Amministrazione).

13 Fare clic sull'icona della matita accanto alla sede per modificarla.

14 Scorrere verso il basso fino alla sezione Residential (Residenziale).



15 Dall'elenco a discesa (l), selezionare l'utente che si desidera impostare come proprietario della sede.

> **INFORMAZIONE**
>
> Solo gli amministratori Daikin e gli amministratori delle sedi possono essere selezionati come proprietari di una sede residenziale.

16 Fare clic su Set owner (Imposta proprietario) (m).

Risultato: Viene visualizzato un messaggio di conferma. All'utente selezionato verrà inviato un messaggio e-mail.

> **INFORMAZIONE**
>
> Solo gli amministratori Daikin e gli affiliati Daikin possono impostare il proprietario di una sede residenziale. Tuttavia, gli amministratori delle sedi collegati a una sede residenziale priva di proprietario possono anche impostare se stessi come proprietari.

La sede residenziale e i dati relativi rimangono nascosti (tranne nella panoramica delle Sites (Sedi)) finché il proprietario non accetta la proprietà della sede e fornisce il consenso esplicito alla visualizzazione dei dati della sede.

17 In qualità di proprietario assegnato alla sede, fare clic sul link presente nel messaggio e-mail di invito.

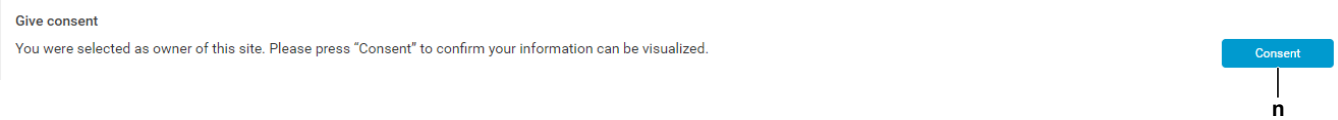
Risultato: Si verrà reindirizzati alla pagina di accesso.

18 In qualità di proprietario assegnato, accedere a Daikin Cloud Service.

Risultato: Si verrà reindirizzati alla pagina Edit site (Modifica sede) corretta.

19 Scorrere verso il basso fino alla sezione Residential (Residenziale).

20 Fare clic su Consent (Acconsento) (n) per autorizzare la visualizzazione dei dati della sede.



Risultato: A questo punto, la sede e i suoi dati sono visibili agli utenti del sito.

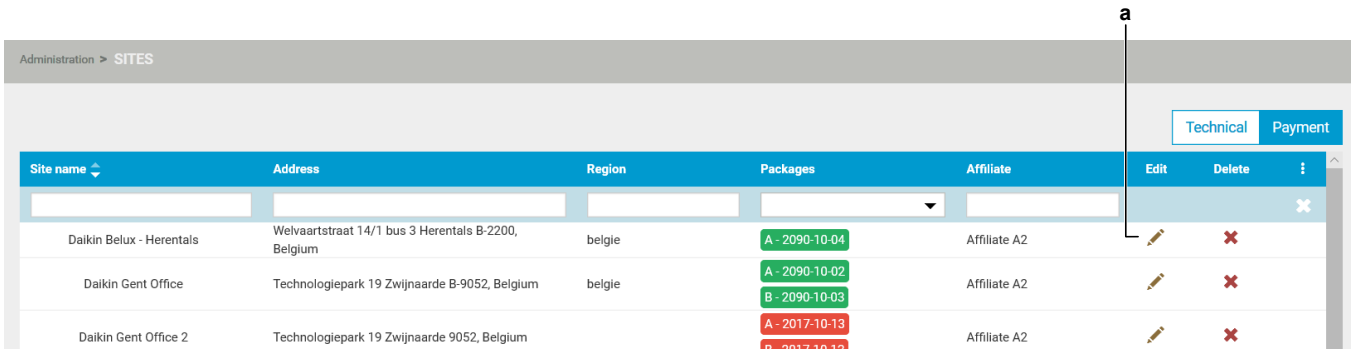
4.16.2 Informazioni sulla modifica delle sedi

Per gestire la sede e i suoi controller

Le istruzioni per l'installazione dei controller sono disponibili all'indirizzo https://my.daikin.eu/content/denv/en_US/login.html.

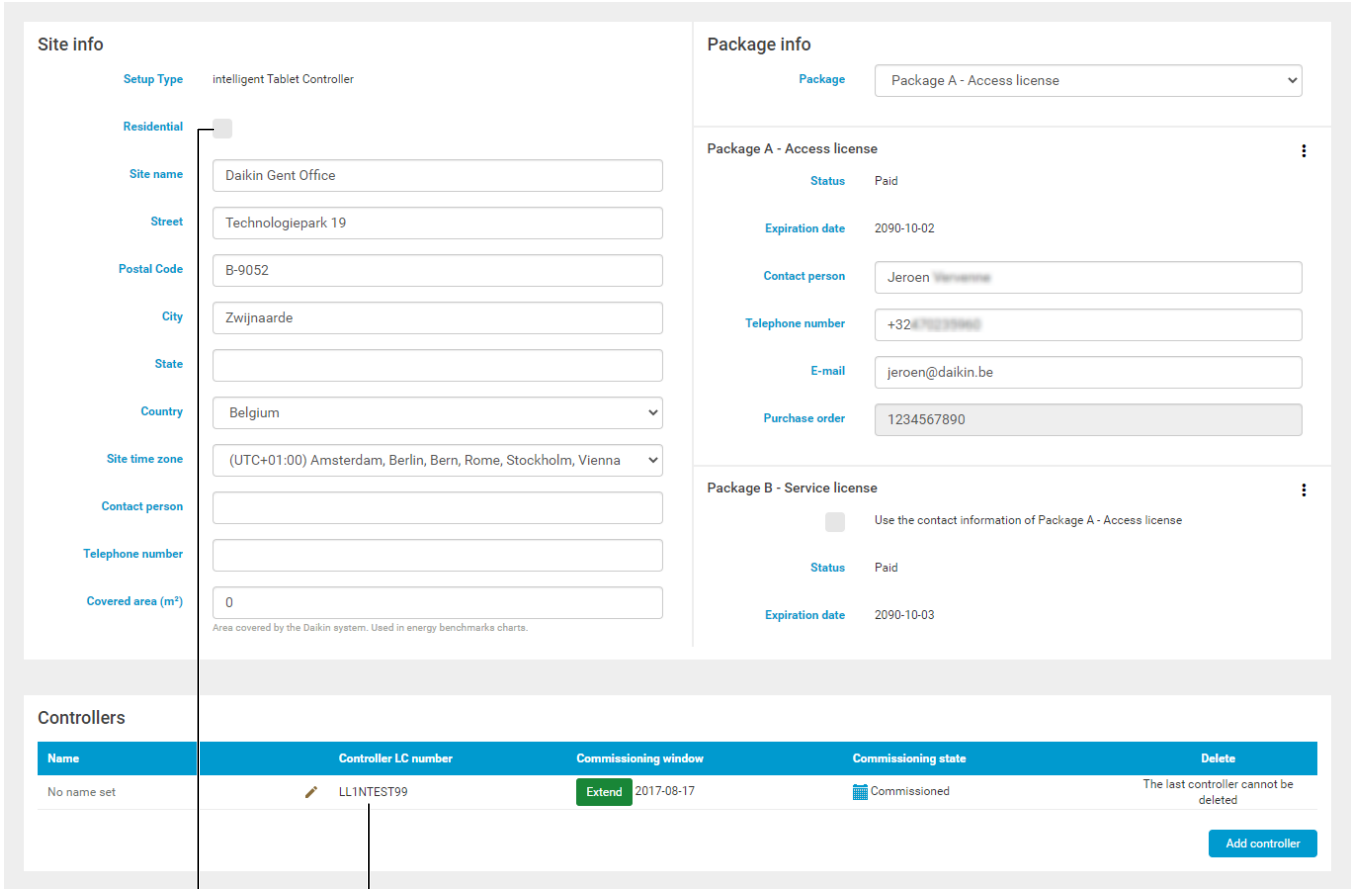
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Sites (Sedi) sotto Administration (Amministrazione).

Risultato: Vengono visualizzate le sedi attualmente disponibili.



2 Fare clic sull'icona della matita (a) per modificare una sede.

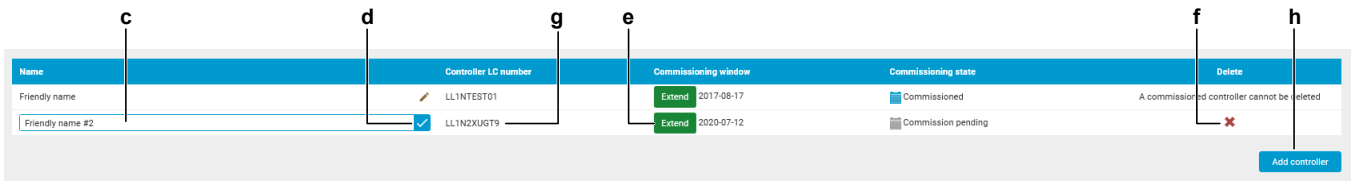
Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



Modificare il sito secondo necessità:

3 Attribuire ai controller assegnati un Friendly name (Nome descrittivo) facendo clic sull'icona della matita (b). In questo modo sarà più facile distinguere i diversi controller. In presenza di un solo controller l'operazione non comporta alcun vantaggio.

Risultato: Il campo del nome (c) diventa modificabile.



4 Dopo aver inserito il nuovo nome per il controller, fare clic sul segno di spunta (d).

INFORMAZIONE

Durante la messa in rete del controller sarà richiesto il Controller LC number (Numero LC del controller) (g).

La messa in esercizio in rete può essere finalizzata solo se eseguita entro la data indicata nella finestra di messa in esercizio (i). Se necessario, questa finestra può essere estesa di 3 mesi.

5 Fare clic sul pulsante Extend (Estendi) (e) per estendere la messa in esercizio di un controller.

6 Fare clic sulla croce rossa (f) nella colonna Delete (Elimina) per eliminare un controller non messo in esercizio.

INFORMAZIONE

Non è possibile eliminare un controller in esercizio.

INFORMAZIONE

Gli installatori e gli utenti di livello superiore possono selezionare Controllers (Controller) nel riquadro di navigazione sotto Administration (Amministrazione) per ottenere una panoramica dei controller appartenenti alle sedi a cui sono collegati. Gli amministratori Daikin possono vedere tutti i controller, anche se non sono collegati alla sede a cui appartiene il controller.

7 Selezionare la casella di controllo Residential (Residenziale) (j) per convertire una sede esistente in una sede residenziale o viceversa.

8 Inserire una regione per facilitare il raggruppamento delle sedi.

Le regioni sono utilizzate, ad esempio, durante la diagnostica a distanza. Consultare "4.22.1 Per gestire la cronologia degli allarmi" [▸ 94].

9 Fare clic sul pulsante Add controller (Aggiungi controller) (h) per aggiungere un controller (si possono aggiungere fino 10 controller in base al tipo di configurazione).

Il numero massimo di controller che è possibile aggiungere dipende dal tipo di sistema:

- intelligent Tablet Controller: massimo 10 controller
- Controller locale: massimo 5 controller
- intelligent Touch Manager: massimo 5 controller

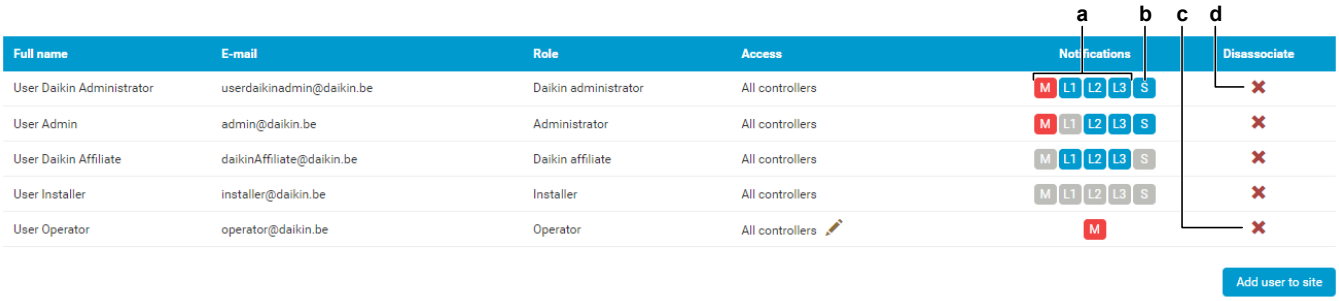
Per gestire gli utenti in una sede

Durante la modifica di una sede è possibile collegare gli utenti a quella particolare sede, rimuoverli dalla sede o gestire le loro notifiche e-mail.

1 Nella sezione inferiore della finestra, fare clic sulla croce rossa (d) accanto a un utente per annullarne l'assegnazione a questa sede.

Risultato: L'utente viene rimosso dalla sede, ma il suo profilo non viene eliminato.

2 Per attivare o disattivare le notifiche e-mail, fare clic sulle caselle M/L1/L2/L3 (a) accanto al nome dell'utente.



Facendo clic sulla casella M, l'utente riceve un'e-mail quando si verifica un problema di funzionamento. (Se attivata, la casella è di colore rosso).

Le caselle L1/L2/L3 consentono di attivare le notifiche e-mail delle previsioni (se attivate, le caselle sono di colore blu). Consultare "4.22.4 Per utilizzare la configurazione delle previsioni" [▸ 100] per maggiori informazioni.

- Le previsioni L1 riguardano le unità che potrebbero presto entrare in una condizione di errore.
- Le notifiche L2 informano gli utenti degli errori futuri a medio termine.
- Le notifiche L3 riguardano gli errori a lungo termine.

3 Per attivare o disattivare le notifiche e-mail per i sensori, fare clic sulla casella S (b).

La casella S (b) apre una finestra in cui è possibile configurare le notifiche e-mail per gli allarmi del sensore. Le notifiche e-mail per le soglie (sia Warning (Avvertenza) sia Critical (Critico)) possono essere attivate o disattivate per ogni parametro, categoria, o valore globale separatamente. Per ulteriori informazioni su sensori e valori di soglia, consultare la sezione "4.20 Per gestire i sensori" [▸ 90].

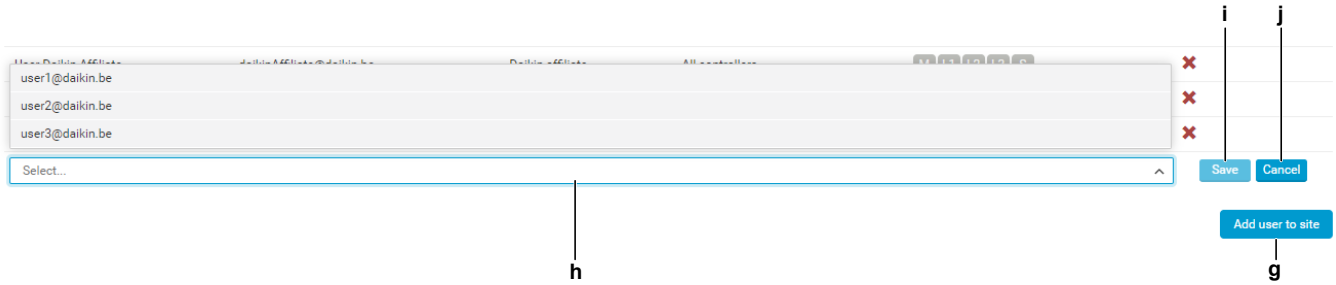
4 Fare clic su una casella di controllo qualsiasi per attivare o disattivare le notifiche e-mail per un allarme di soglia specifico.

5 Fare clic sul pulsante Save (Salva) (e) per salvare le notifiche del sensore oppure sul pulsante Cancel (Annulla) (f) per uscire dalla finestra senza apportare modifiche.

A seconda del profilo dell'utente potrebbe essere possibile attivare più o meno notifiche e-mail.

6 Per aggiungere un utente a questa sede, scorrere verso il basso e fare clic sul pulsante Add user to site (Aggiungi utente a sede) (g).

Risultato: In fondo all'elenco, vengono visualizzati un elenco a discesa (h) e i pulsanti Save (Salva) (i) e Cancel (Annulla) (j).



7 Dall'elenco a discesa (h), selezionare l'utente che si desidera assegnare a questa sede.

Consultare "4.15 Per gestire gli utenti" [▸ 67] per creare prima un utente con il modulo di amministrazione utenti.

8 Fare clic sul pulsante Save (Salva) (i).

Risultato: L'utente è ora collegato a questa sede.

A seconda del Task status (Stato attività) di un particolare allarme, un utente per cui sono attivate le notifiche e-mail potrebbe ricevere più o meno notifiche e-mail. Sono tre gli stati possibili:

- Open (Aperto)
- Acknowledged (Confermato)
- Closed (Chiuso)

Per ulteriori informazioni sull'influenza dello stato delle attività sulle notifiche e-mail, consultare "4.22.1 Per gestire la cronologia degli allarmi" [▸ 94].

INFORMAZIONE

Le notifiche e-mail possono essere attivate senza l'acquisto del pacchetto A + B. Tuttavia, le notifiche e-mail offrono solo una quantità limitata di informazioni sugli errori o sui malfunzionamenti. Per visualizzare informazioni più dettagliate sugli errori e gestirli, la sezione Remote diagnostics (Diagnostica a distanza) può essere consultata solo da affiliati e profili di livello superiore. Gli amministratori della sede e gli installatori possono ottenere queste funzioni acquistando il pacchetto A + B.

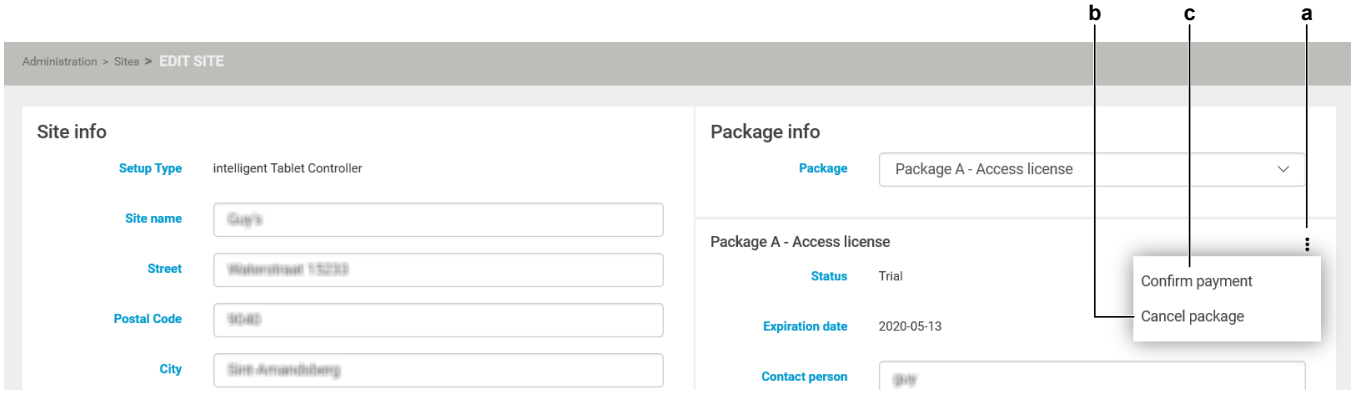
Per gestire i pacchetti

Sono disponibili due tipi di pacchetto:

- Package A - Access license (Pacchetto A - licenza di accesso): fornisce l'accesso a Daikin Cloud Service.
- Package A - Access license (Pacchetto A - licenza di accesso) + Package B - Service license (Pacchetto B - licenza di servizio): il pacchetto B consente l'accesso alla Remote diagnostics (Diagnostica a distanza) per amministratori delle sedi e installatori. Per impostazione predefinita, questa sezione può essere consultata solo da affiliati e profili di livello superiore. Consultare "4.22 Informazioni sulla diagnostica a distanza" [▸ 94] per maggiori informazioni.

Una volta ricevuto il pagamento occorre attivare i pacchetti selezionati. In presenza di più pacchetti, ogni pacchetto deve essere attivato separatamente.

1 Modifica di una sede. Consultare "Per gestire la sede e i suoi controller" [▸ 72].



2 Fare clic sull'icona con i pallini verticali (a) a destra nella schermata.

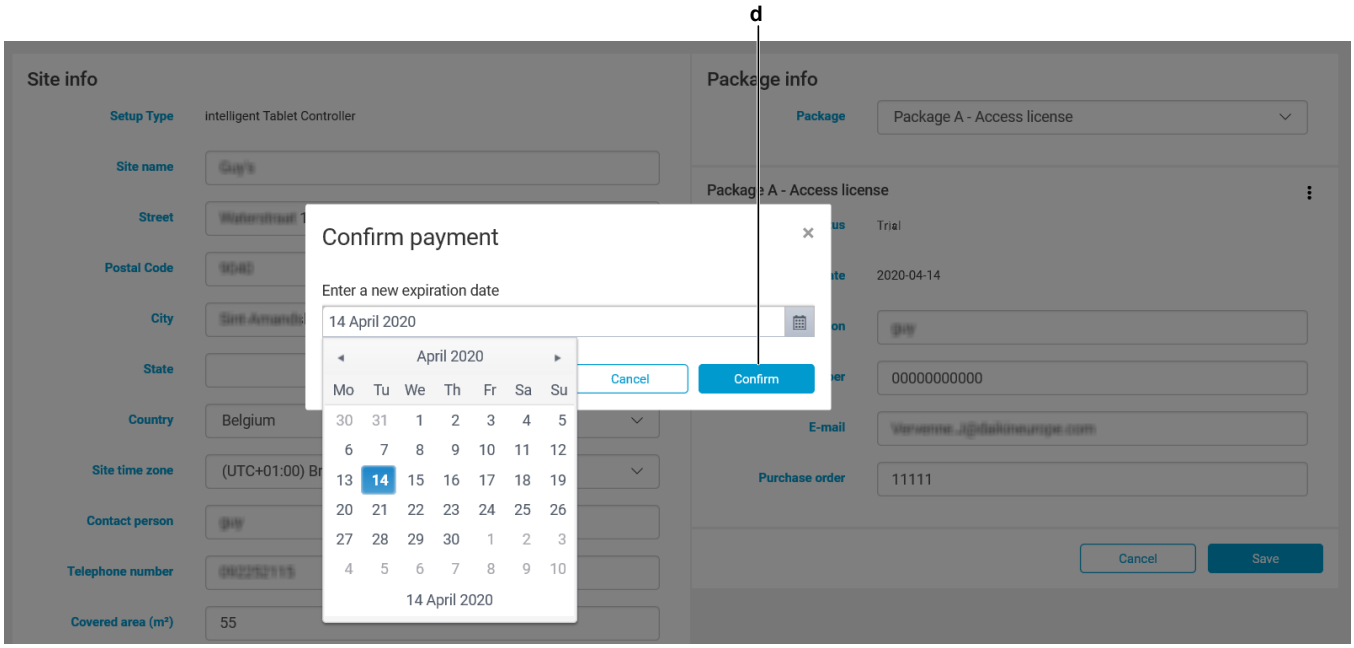
Risultato: viene visualizzato l'elenco a discesa dei pagamenti.

3 Se necessario, fare clic su Cancel package (Cancellare pacchetto) (b) e confermare nella finestra popup.

Risultato: Il pacchetto viene cancellato.

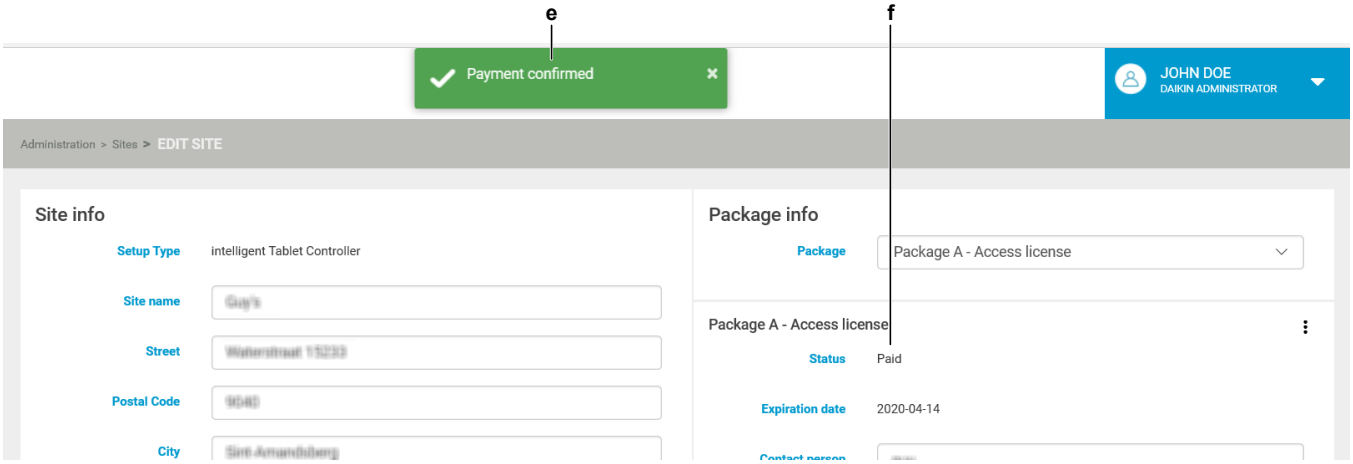
4 Per attivare un pacchetto, fare clic sul campo Confirm payment (Confermare il pagamento) (c).

Risultato: Viene visualizzata la schermata Confirm payment (Confermare il pagamento).

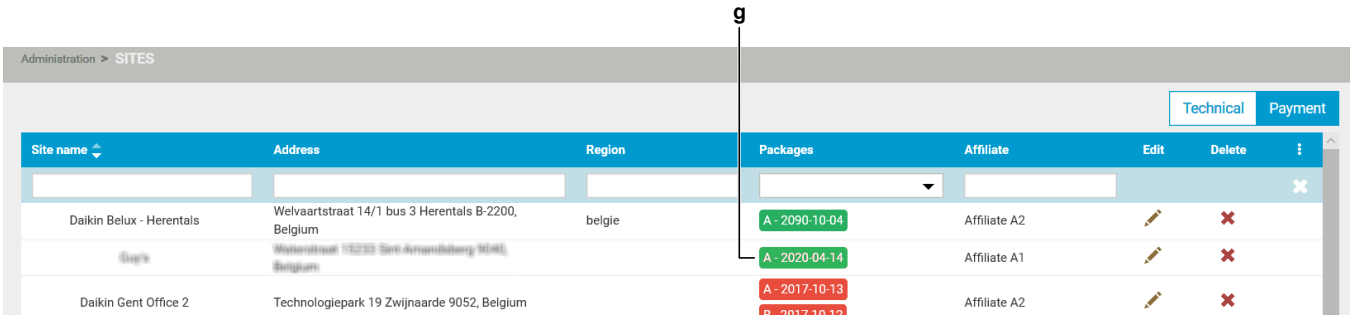


5 Inserire la data di scadenza digitandola oppure selezionandola dal calendario, quindi fare clic sul pulsante Confirm (Conferma) (d).

Risultato: L'applicazione mostra un messaggio di avvenuto pagamento (e) e lo stato del pacchetto (f) viene impostato su Paid (Pagato). Il pacchetto è ora attivo.



Risultato: Nell'elenco delle sedi, l'icona del pacchetto (g) ora è verde.



I colori utilizzati per i pacchetti sono i seguenti:

Blu: Trial (Versione di prova)

Verde: Paid (Pagato) e attivo

Rosso: Expired (Scaduto)

Grigio: Cancelled (Cancellato)

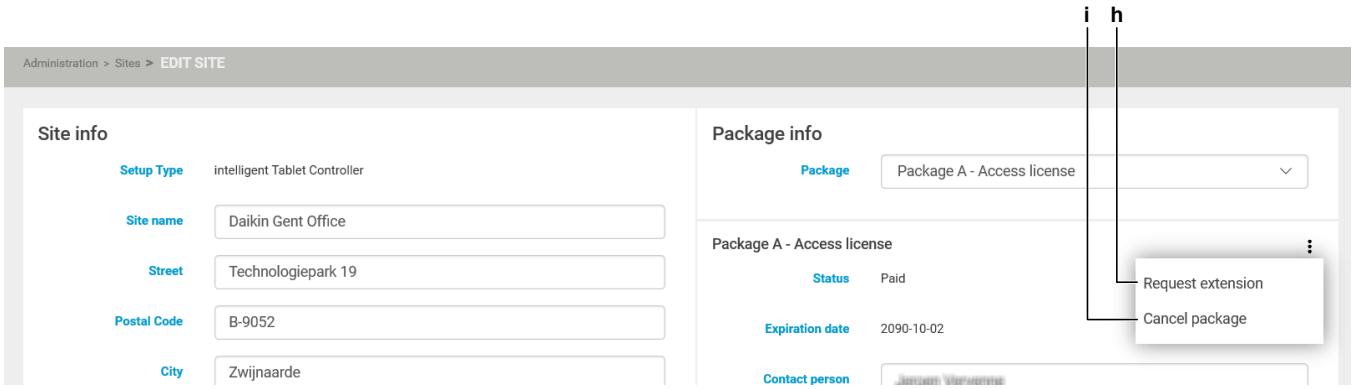
Arancione: Payment pending (Pagamento in sospeso)

Dopo l'annullamento, un pacchetto può essere riattivato da un installatore o da un utente di livello superiore (amministratore o affiliato Daikin) selezionando Request extension (Richiedere un\'estensione). Se l'operazione viene eseguita prima della data di scadenza del pacchetto, quest'ultimo diventa di colore arancione.

I comandi Request extension (Richiedere un\'estensione) (h) e Cancel package (Cancellare pacchetto) (i) si trovano nell'elenco a discesa.

INFORMAZIONE

Quando un pacchetto viene annullato, rimane attivo fino alla data di scadenza.



Se il pacchetto è scaduto (rosso), rimane rosso anche se si seleziona Request extension (Richiedere un\'estensione) (h). In entrambi i casi, il pacchetto diventa verde non appena viene confermato il pagamento.

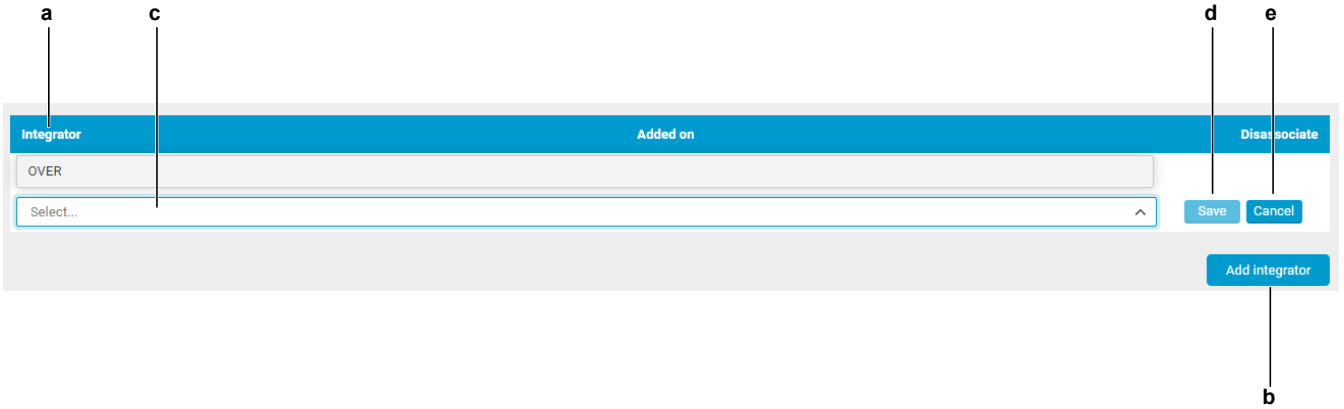
Per gestire gli integratori

Durante la modifica di una sede è possibile collegare e consentire agli integratori di terze parti di accedere alla sede, nonché revocare tale accesso in caso di necessità. Per ulteriori informazioni sugli integratori, consultare "3.3 Informazioni sugli integratori" [▸ 6].

Per consentire a un integratore di accedere a una sede

1 Per aggiungere un integratore a una sede, scorrere verso il basso nella sezione Integrator (Integratore) (a) e fare clic sul pulsante Add integrator (Aggiungi integratore) (b).

Risultato: In fondo all'elenco, vengono visualizzati un elenco a discesa (c) e i pulsanti Save (Salva) (d) e Cancel (Annulla) (e).



2 Dall'elenco a discesa (c), selezionare l'integratore a cui si desidera concedere l'accesso a questa sede.

3 Fare clic sul pulsante Save (Salva) (d).

Risultato: Viene visualizzata una finestra a comparsa.

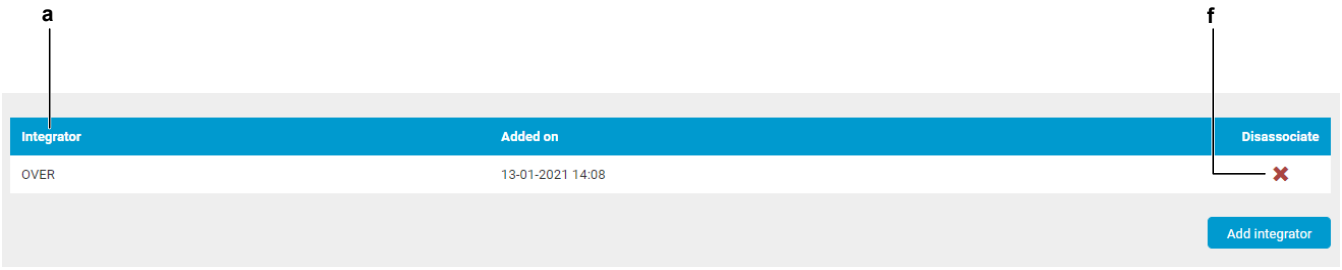
4 Fare clic sul pulsante I agree (Accetto) per continuare.

Risultato: L'integratore è ora collegato a questa sede.

Per revocare l'accesso dell'integratore alla sede

1 Nella sezione inferiore della finestra (a), fare clic sulla croce rossa (f) accanto all'integratore.

Risultato: Viene visualizzata una finestra a comparsa di conferma.



2 Fare clic su Yes (Sì) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: L'integratore non ha più accesso alla sede.

Per associare i sensori IEQ a una sede

Quando si modifica una sede, è possibile associarvi uno o più sensori IEQ. Questi sensori consentono di monitorare una serie di parametri relativi alla qualità dell'aria interna. Per ulteriori informazioni sulla gestione e sul monitoraggio dei dati dei sensori IEQ, vedere "4.20 Per gestire i sensori" [▸ 90] e "4.12 Per eseguire il monitoraggio del sensore" [▸ 61].

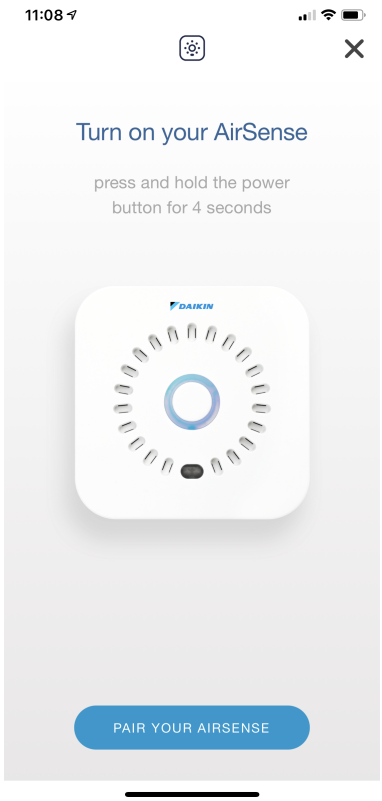
Per associare un sensore a una sede è necessaria l'app Daikin AirSense. L'app può essere scaricata dall'App Store[1] o da Google Play.[2]

Durante l'associazione di un sensore, assicurarsi di avere accesso all'app e a Daikin Cloud Service contemporaneamente.

1 Aprire l'app Daikin AirSense e accedere con le credenziali ricevute dal rappresentante Daikin.

2 Tenere premuto il pulsante di accensione del sensore per 4 secondi.

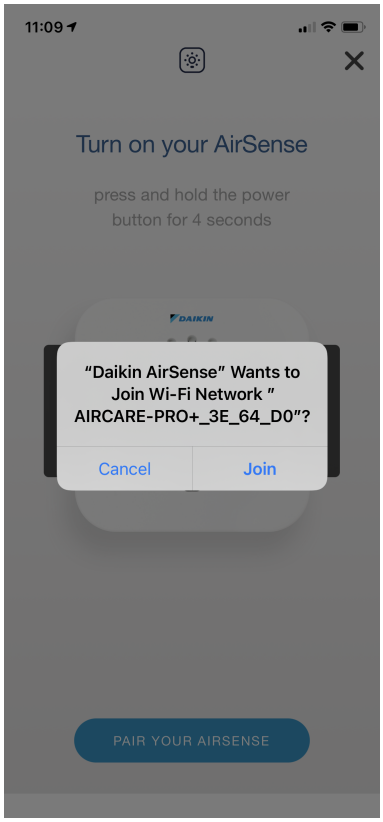
[1] https://apps.apple.com/lu/app/daikin-airsense/id1564743295
[2] https://play.google.com/store/apps/details?id=eu.daikinapplied.airsense



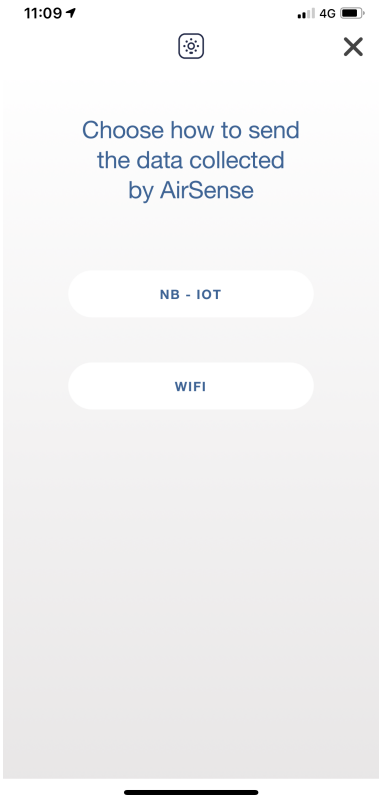
Risultato: Il sensore mostra una luce blu seguita da una luce verde, quindi produce un lampeggiamento blu ogni secondo. Ciò significa che il sensore è in modalità di configurazione ed è pronto per essere associato.

3 Eseguire la scansione del codice QR del sensore utilizzando l'app.

4 Autorizzare l'app ad accedere alla rete Wi-Fi del sensore.

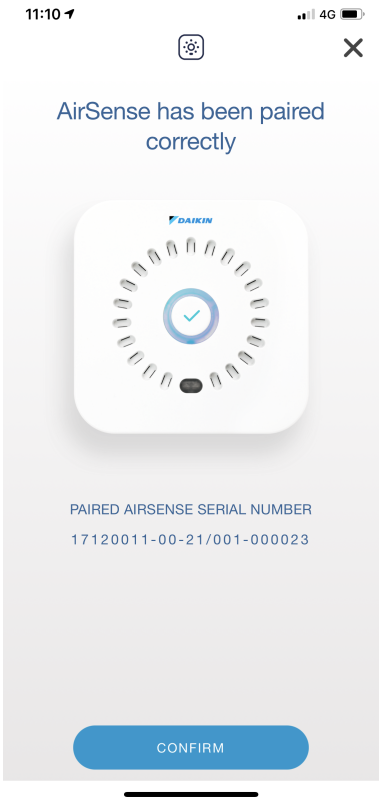


5 Selezionare il metodo di raccolta dei dati.

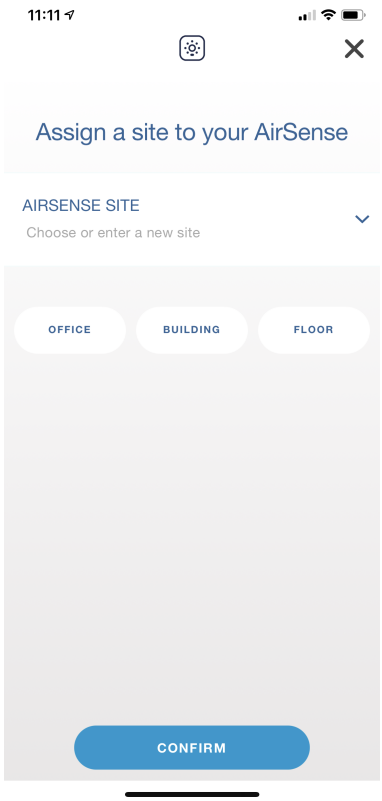


Risultato: Ora il sensore è associato all'app.

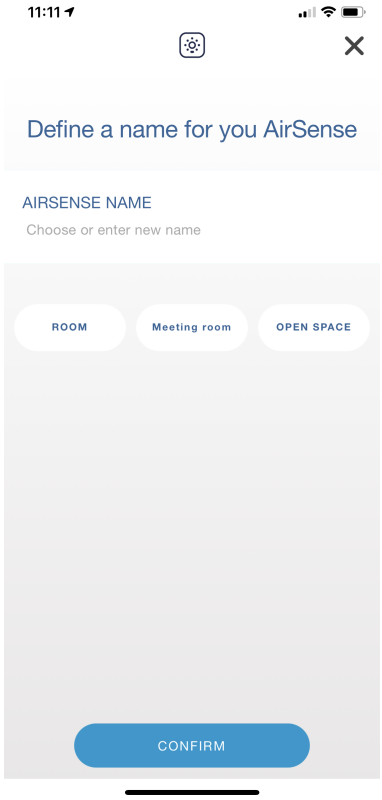
> **INFORMAZIONE**
>
> A seconda della posizione, il metodo di raccolta dei dati può essere NB-IoT o Wi-Fi. La tecnologia NB-IoT non è supportata in tutti i paesi.



6 Assegnare una sede al sensore.



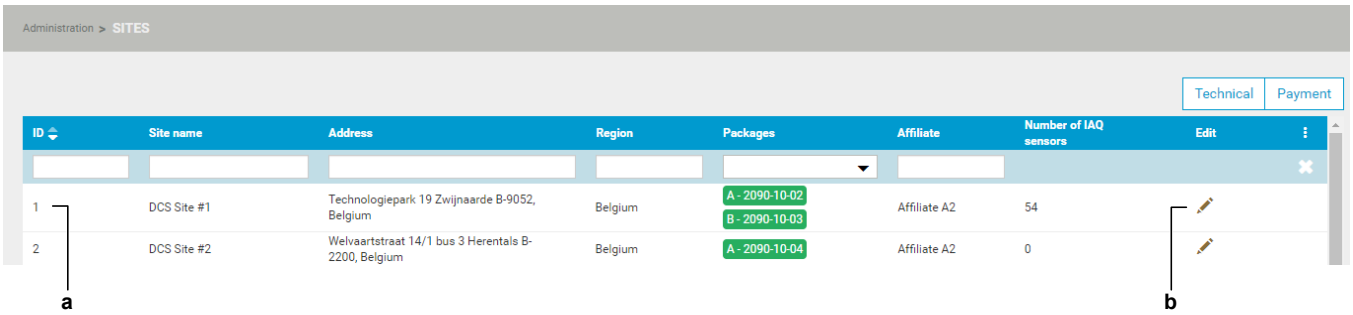
7 Assegnare un nome al sensore. Tenere presente che il nome inserito corrisponde al nome sensore visualizzato in Daikin Cloud Service.



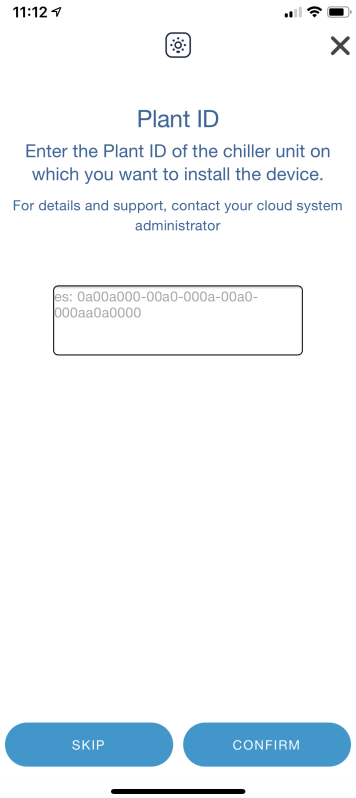
8 Nel riquadro di navigazione di Daikin Cloud Service, selezionare Sites (Sedi) sotto Administration (Amministrazione).

Risultato: Vengono visualizzate le sedi attualmente disponibili.

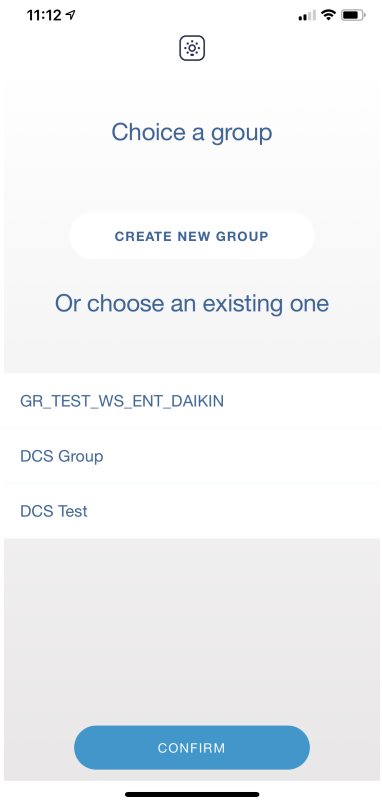
9 Individuare la sede e prendere nota o ricordare il numero riportato nella colonna ID (ID) (a).



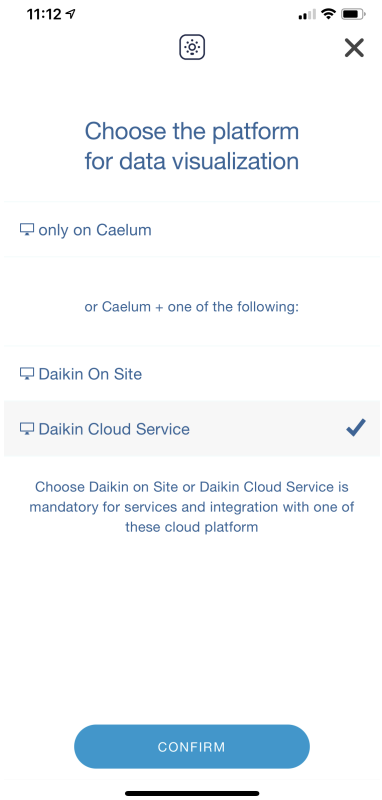
10 Tornare all'app Daikin AirSense e inserire il numero ID della sede (a) individuato al passaggio precedente come ID impianto (in questo caso, l'ID (ID) della sede è "1").



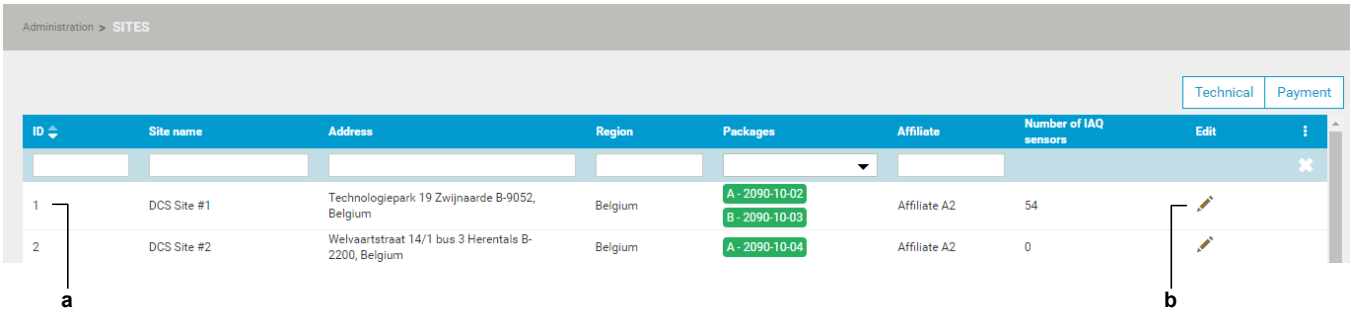
11 Creare o selezionare un gruppo per il sensore.



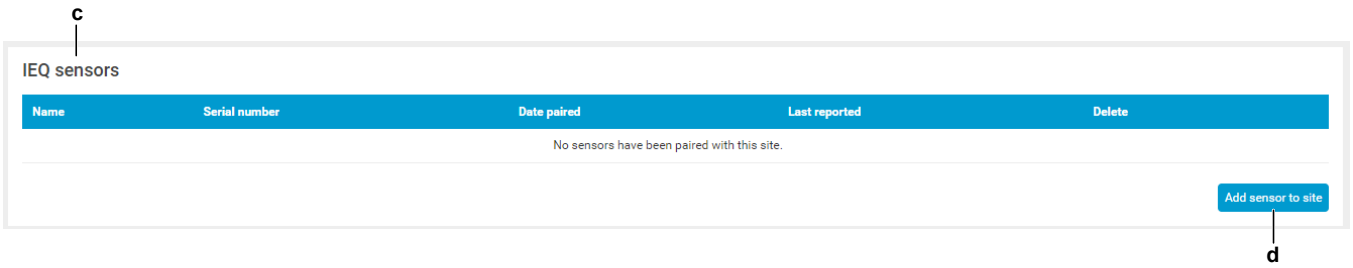
12 Selezionare Daikin Cloud Service come piattaforma di visualizzazione dei dati.



13 In Daikin Cloud Service, fare clic sull'icona della matita (b) accanto alla sede a cui si desidera associare un sensore.

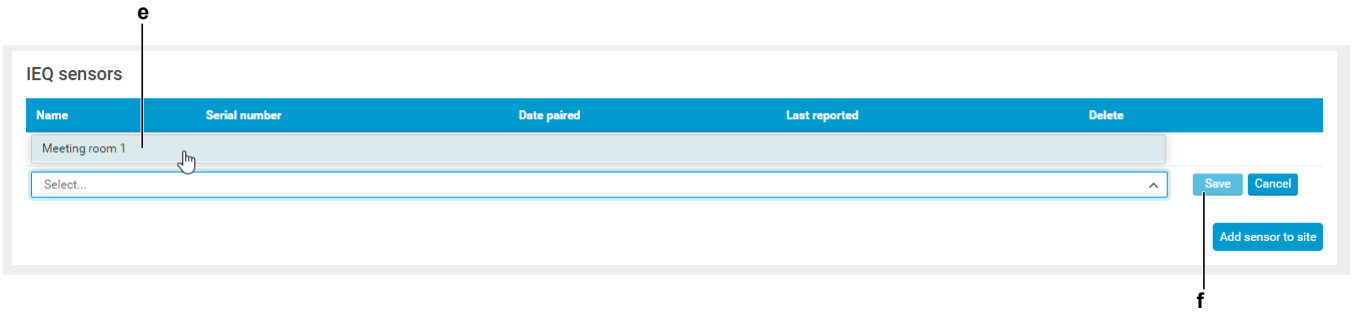


14 Scorrere verso il basso fino alla sezione IEQ sensors (Sensori IEQ) (c).



15 Fare clic su Add sensor to site (Aggiungi sensore a sede) (d).

Risultato: Viene visualizzato un menu a discesa (e).



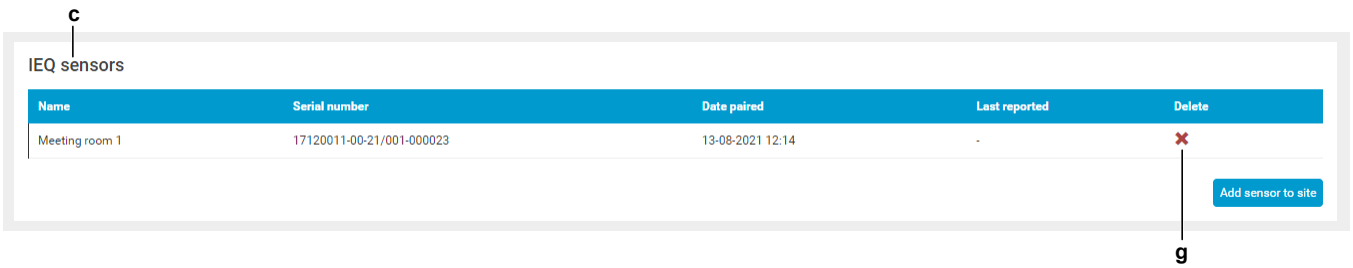
16 Selezionare il sensore utilizzando il menu a discesa (e).

17 Fare clic sul pulsante Save (Salva) (f).

Risultato: Il sensore viene elencato in IEQ sensors (Sensori IEQ). Potrebbero essere necessari alcuni secondi prima che appaia nell'elenco.

Per disassociare un sensore IEQ da una sede

1 Nella sezione IEQ sensors (Sensori IEQ) (b), fare clic sulla croce rossa (g) accanto al sensore da disassociare.



Risultato: Il sensore non è più associato alla sede.

Per riassociare un sensore IEQ già associato (ritornare alla modalità di configurazione)

1 Tenere premuto il pulsante di accensione sul sensore per 6 secondi per spegnere completamente il sensore.

2 Tenere premuto il pulsante di accensione sul sensore finché non si sentono 3 segnali acustici.

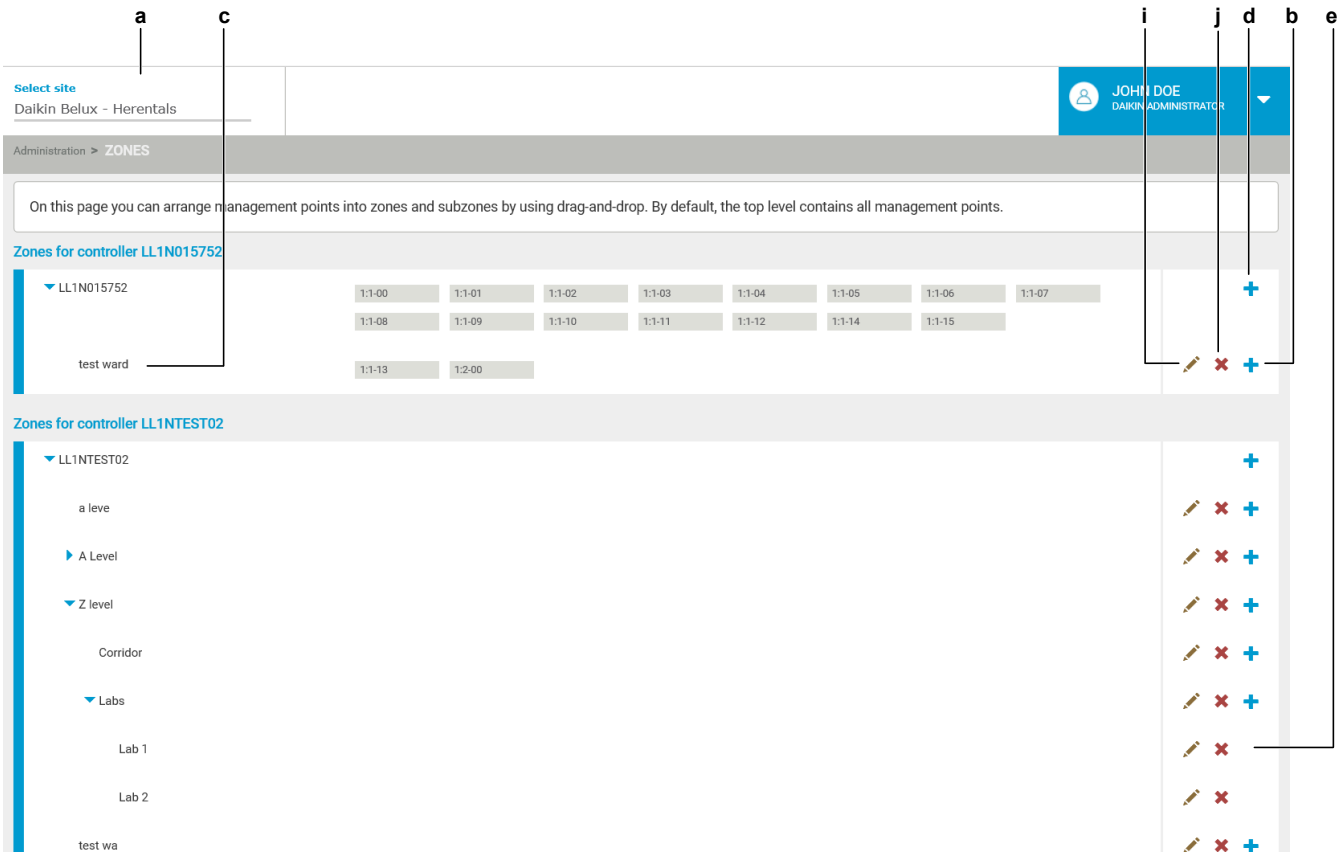
Risultato: Il sensore mostra una luce blu seguita da una luce verde, quindi produce un lampeggiamento blu ogni secondo. Ciò significa che il sensore è in modalità di configurazione ed è pronto per essere nuovamente associato.

4.17 Per gestire le zone

È possibile raggruppare le unità per far sì che la configurazione cloud corrisponda alla configurazione reale. A tal fine, Daikin Cloud Service utilizza le zone.

1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Zones (Zone) sotto Administration (Amministrazione).

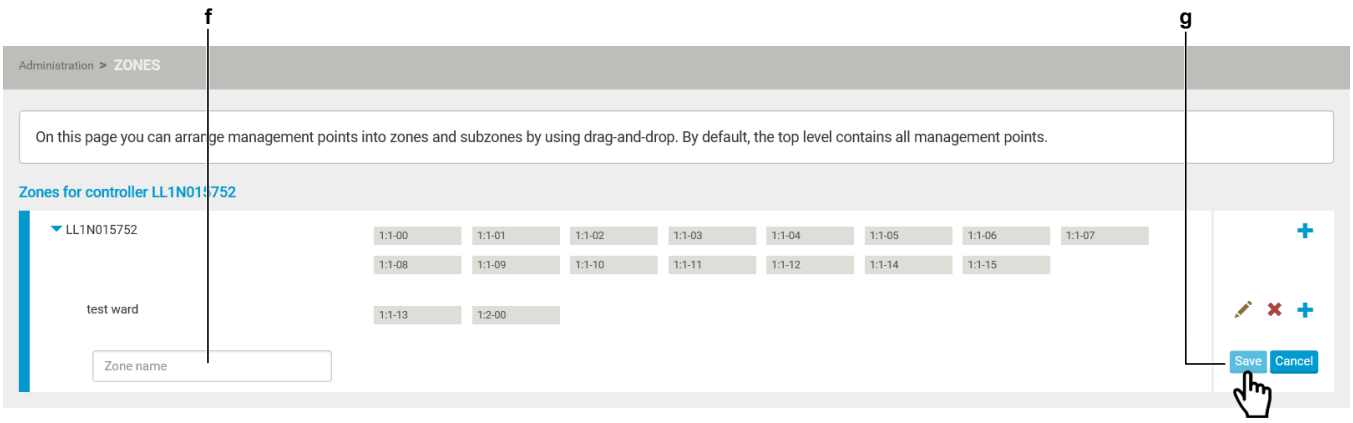
Risultato: vengono visualizzate le zone delle sedi selezionate.



2 Dal selettore di sede, selezionare la sede (a) per cui si desidera gestire le zone.

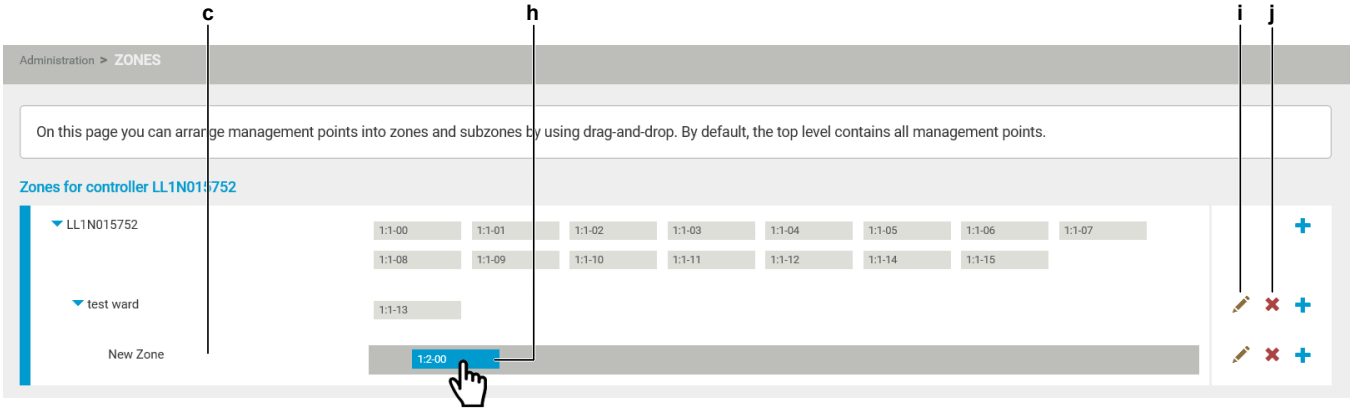
3 Fare clic sul pulsante blu con il segno più (b) per aggiungere una nuova zona a una zona esistente (c) o a livello della sede (d).

Risultato: viene visualizzato un campo che consente di inserire il nome della zona.



4 Inserire il nome della zona (f) e fare clic su Save (Salva) (g).

È possibile creare fino a 3 livelli di zone. Ecco perché non è presente un pulsante blu con il segno più al livello più basso nella schermata (e).



5 Trascinare e rilasciare le unità (h) nella zona corretta (c).

6 Fare clic sull'icona della matita (i) per modificare una zona. Sarà possibile modificare solo il nome della zona.

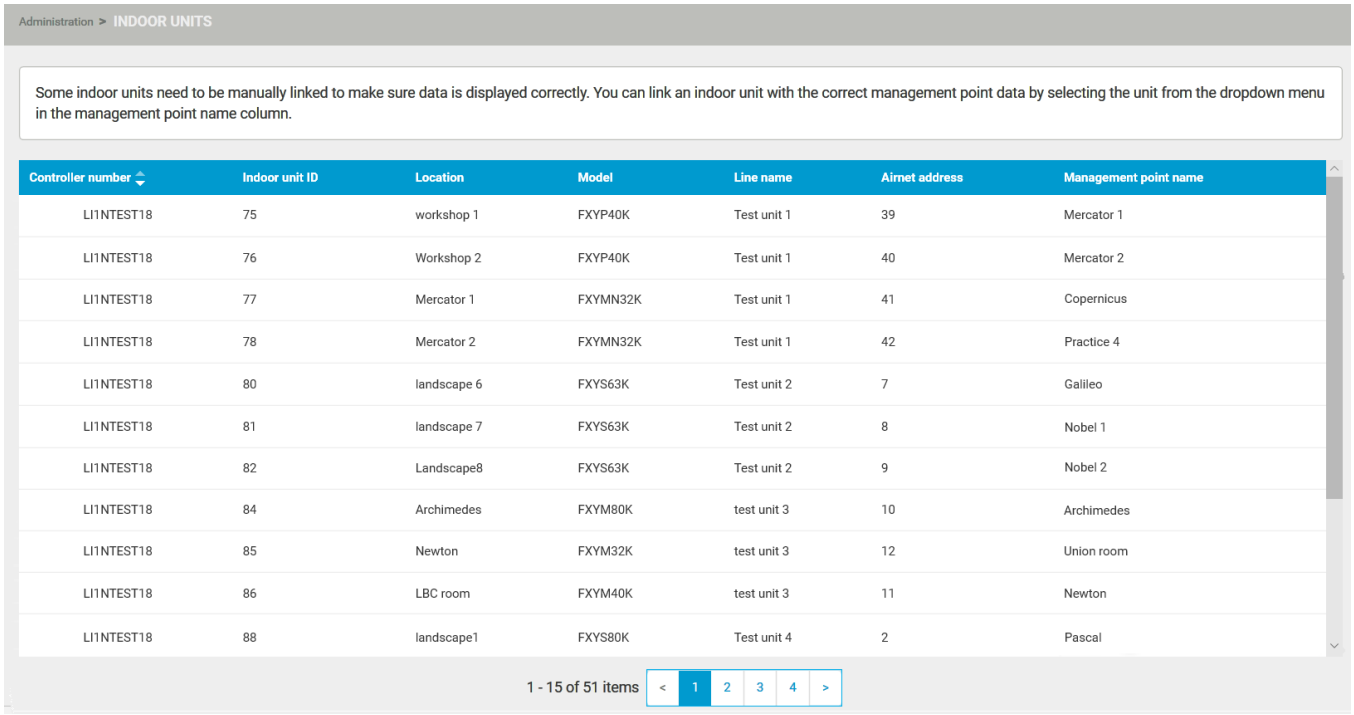
7 Fare clic sull'icona con la croce rossa (j) per eliminare una zona. Se si elimina una zona contenente delle unità, queste vengono spostate al livello principale.

4.18 Per gestire le unità interne

Daikin Cloud Service consente di consultare le informazioni disponibili sulle unità interne.

Per modificare le informazioni delle unità interne, consultare "4.3 Informazioni sul monitoraggio e sul controllo dell'apparecchiatura" [▸ 19].

Nella maggior parte dei casi, le unità interne vengono collegate automaticamente ai dati del punto di gestione corretto.



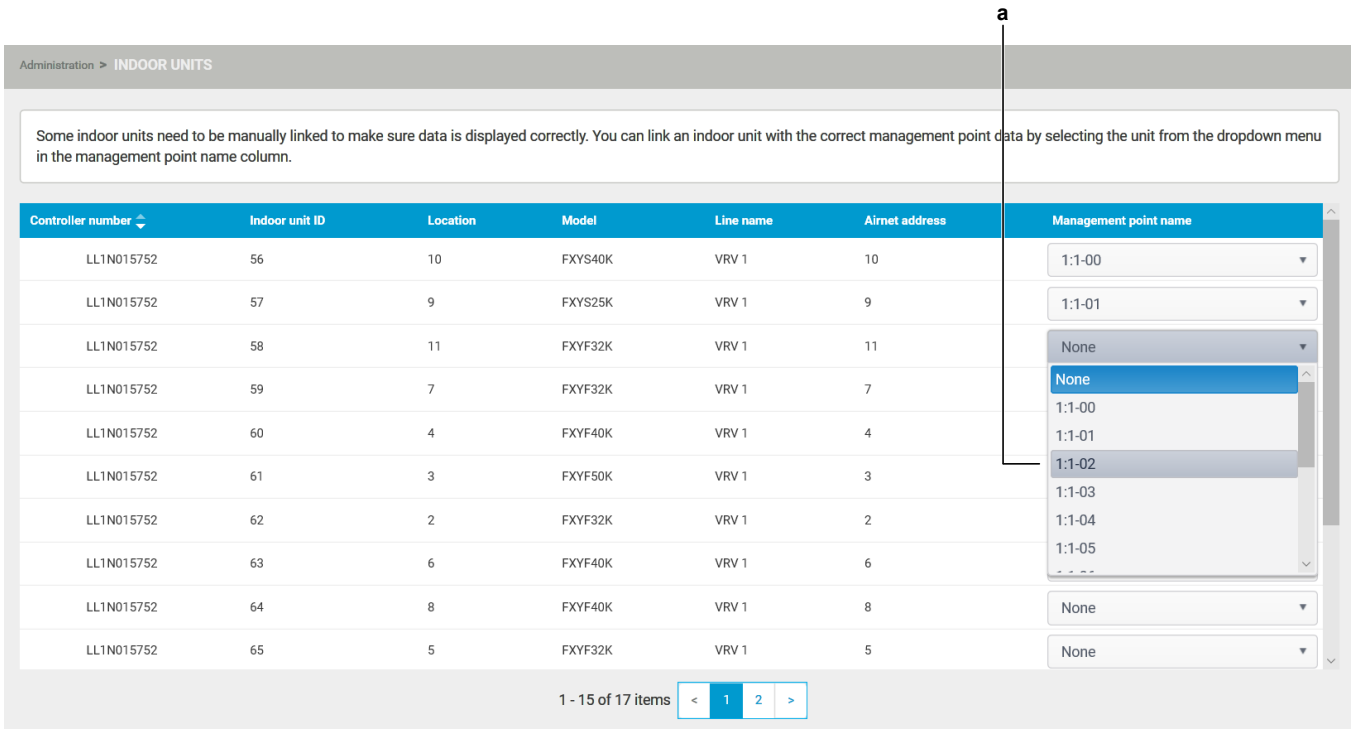
Se un'unità non viene collegata automaticamente, è possibile collegarla manualmente dai dati del punto di gestione corretto.

INFORMAZIONE

Alcune unità potrebbero dover essere collegate manualmente per garantire che i dati siano visualizzati correttamente. Questa operazione può essere eseguita solo da un installatore o da un utente di livello superiore (amministratore o affiliato Daikin).

1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Indoor units (Unità interne) sotto Administration (Amministrazione).

Risultato: Vengono visualizzate le unità interne attualmente disponibili.



2 Per assegnare un Management point name (Nome punto di gestione) a un'unità interna, selezionarlo dall'elenco a discesa (a). Non è necessario salvare l'informazione; l'assegnazione di un Management point name (Nome punto di gestione) viene conservata automaticamente.

INFORMAZIONE

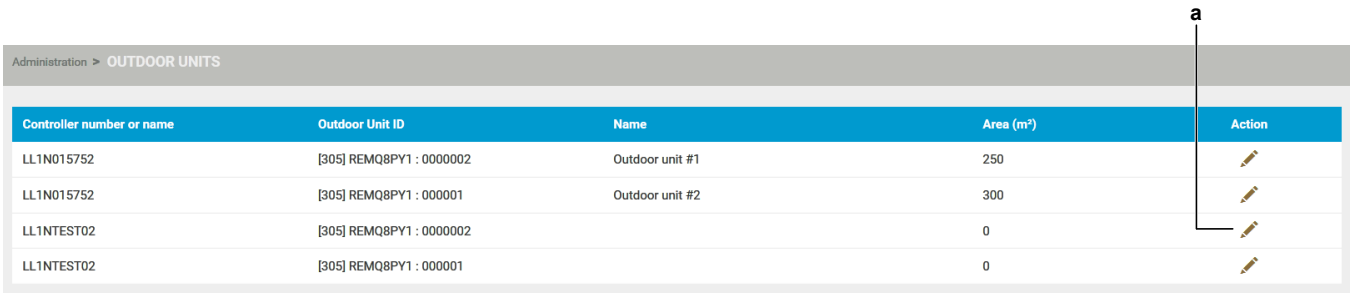
Selezionando il Management point name (Nome punto di gestione) di un'altra unità interna, già assegnata, non viene visualizzata alcuna notifica. Il Management point name (Nome punto di gestione) dell'altra unità interna verrà nuovamente impostato su None (Nessuno).

4.19 Per gestire le unità esterne

Daikin Cloud Service consente di consultare le informazioni disponibili sulle unità esterne. È possibile assegnare alle unità un nome descrittivo e impostare un'area (in m²).

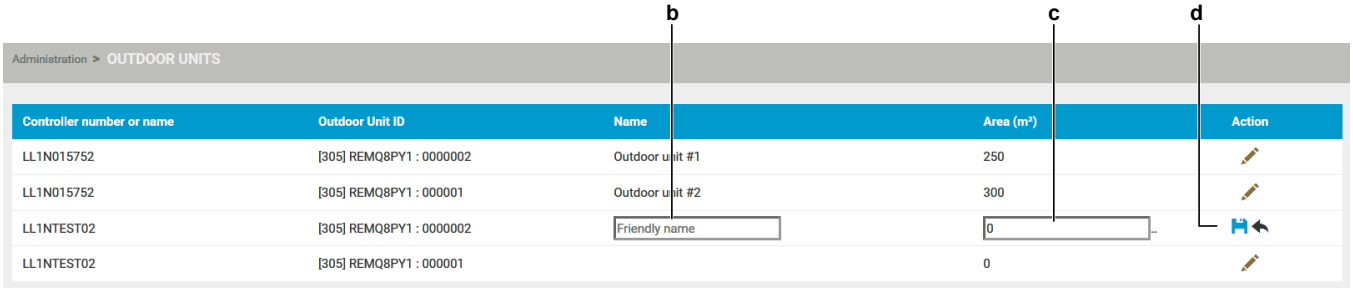
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Outdoor units (Unità esterne) in Administration (Amministrazione).

Risultato: Vengono visualizzate le unità esterne attualmente disponibili.



2 Per modificare un'unità esterna, fare clic sull'icona della matita (a).

Risultato: i campi Name (Nome) (b) e Area (m²) (Area (m²)) (c) diventano modificabili. La modifica del campo Area (m²) (Area (m²)) influenza il grafico dei kWh/m² nella sezione della gestione energetica. Consultare "4.9 Per confrontare il consumo energetico delle unità esterne della sede" [▸ 54].



3 Modificare l'unità esterna secondo necessità.

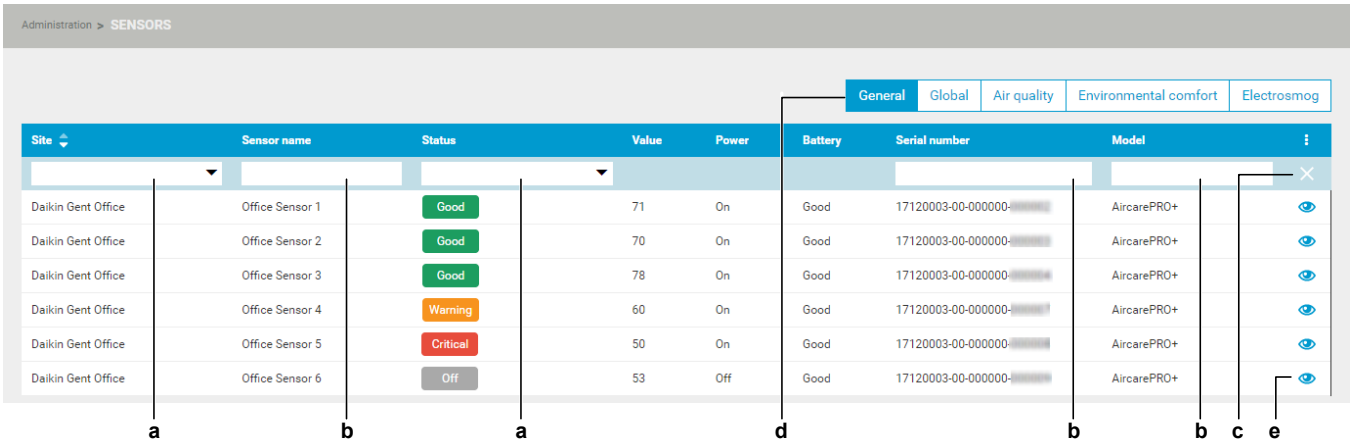
4 Al termine, fare clic sull'icona del disco (d).

4.20 Per gestire i sensori

Daikin Cloud Service consente di consultare le informazioni disponibili sui IEQ sensors (Sensori IEQ) associati a una sede.

1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Sensors (Sensori) sotto Administration (Amministrazione).

Risultato: Viene visualizzata una panoramica dei IEQ sensors (Sensori IEQ).

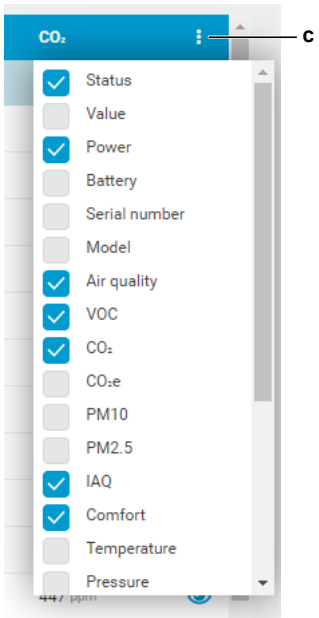


2 Utilizzare gli elenchi a discesa (a) per filtrare i sensori per Site (Sede) o Status (Stato).

3 Nei campi per cui non sono disponibili gli elenchi a discesa (b), applicare un filtro digitando un valore (ad es. Sensor name (Nome sensore)).

4 Per visualizzare alcune informazioni sul sensore direttamente nella pagina della panoramica, fare clic sull'icona con i tre pallini verticali (c).

Risultato: Viene visualizzato un elenco a discesa che mostra tutte le altre etichette di informazioni del sensore.

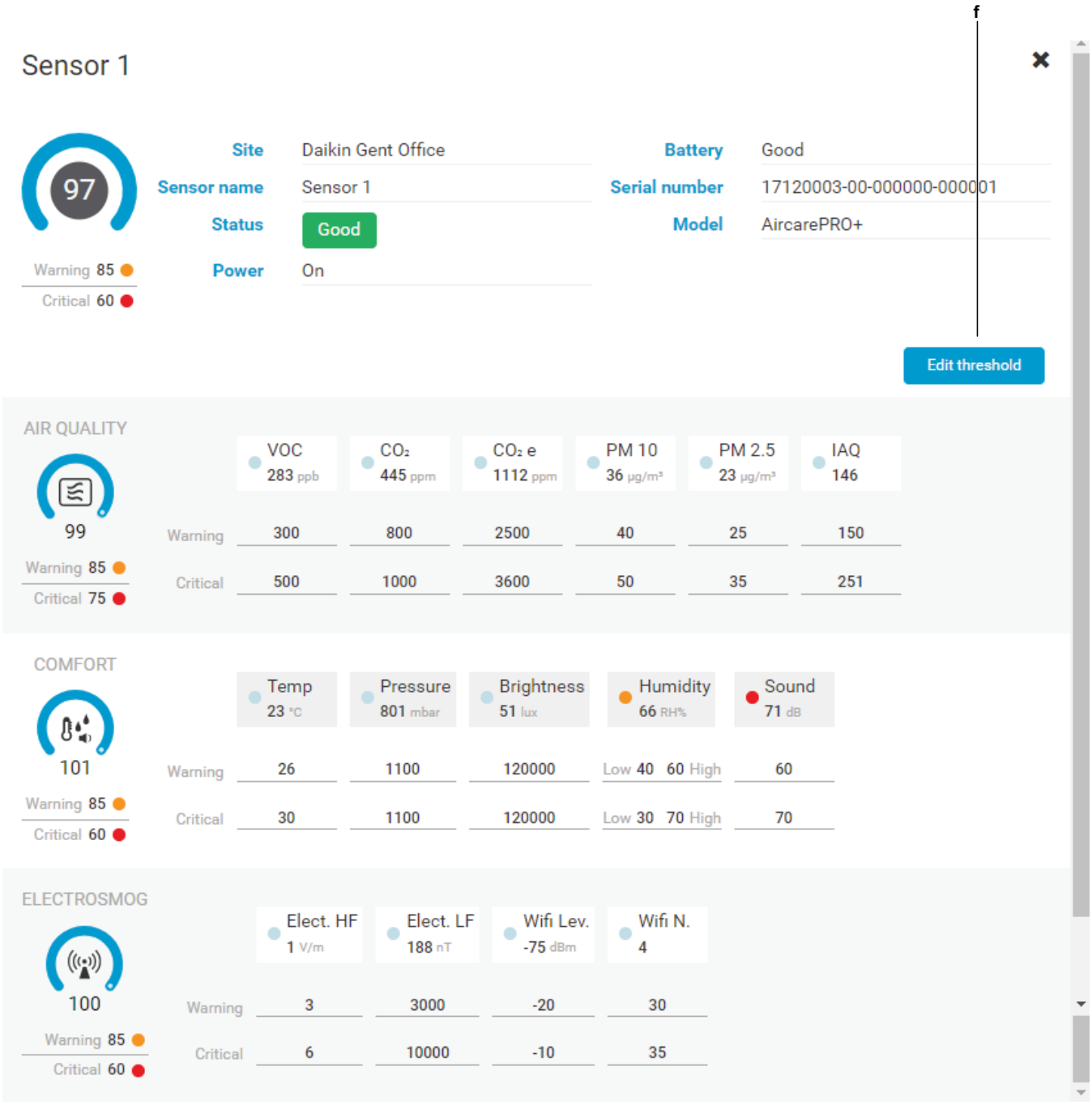


5 Selezionare le informazioni da visualizzare nella finestra della panoramica.

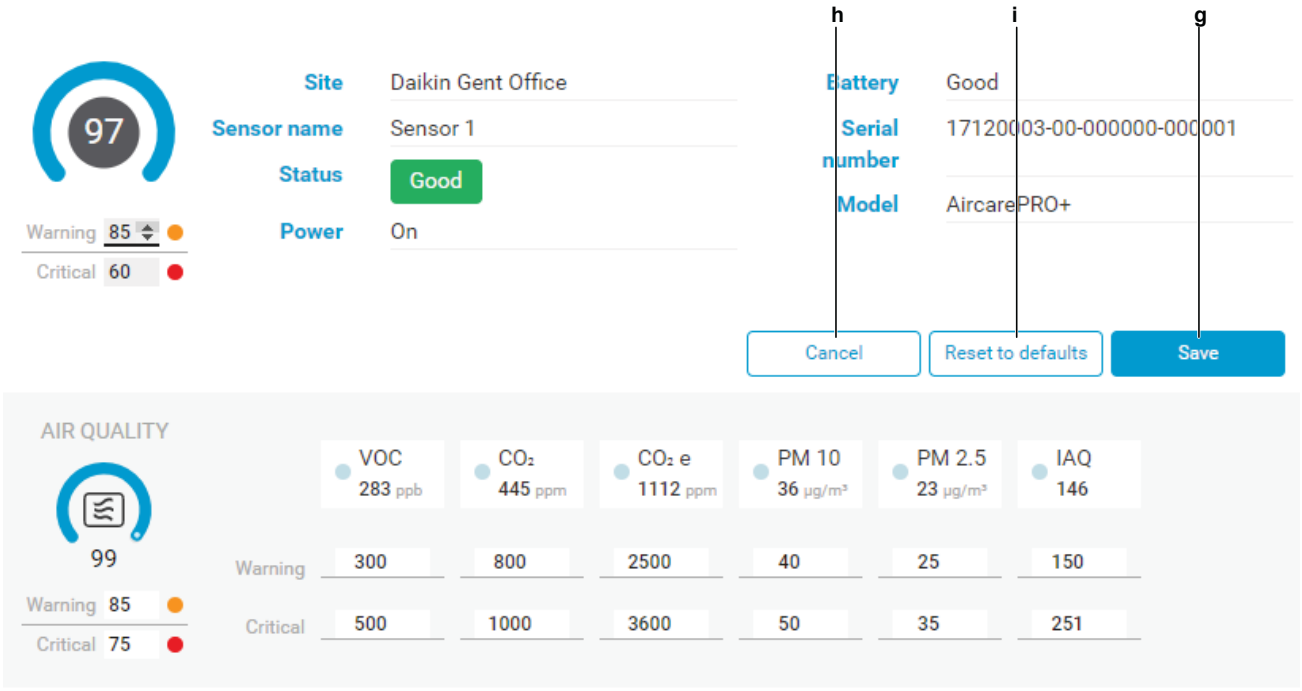
6 Fare clic su uno dei pulsanti in alto a destra (d) per visualizzare valori più dettagliati per una particolare categoria di parametri (ad esempio Air quality (Qualità dell\'aria)).

7 Fare clic sull'icona con l'occhio (e) relativa a un sensore per visualizzarne i dettagli.

8 Fare clic su Edit threshold (Modifica soglia) (f) per attivare la modalità di modifica.



9 Impostare i valori di soglia per ciascun parametro digitando il valore o utilizzando le frecce che vengono visualizzate quando si seleziona un campo della soglia.



10 Fare clic su Save (Salva) (g) per salvare le modifiche oppure su Cancel (Annulla) (h) per uscire dalla modalità di modifica e ignorare eventuali modifiche in sospeso. Fare clic su Reset to defaults (Ripristina impostazioni predefinite) (i) per ripristinare tutti i valori predefiniti per le soglie.

INFORMAZIONE

I valori di soglia non possono contenere decimali e devono essere inseriti come numeri interi. Durante l'impostazione dei valori di soglia per qualsiasi parametro, il valore di Warning (Avvertenza) non può mai superare quello Critical (Critico).

INFORMAZIONE

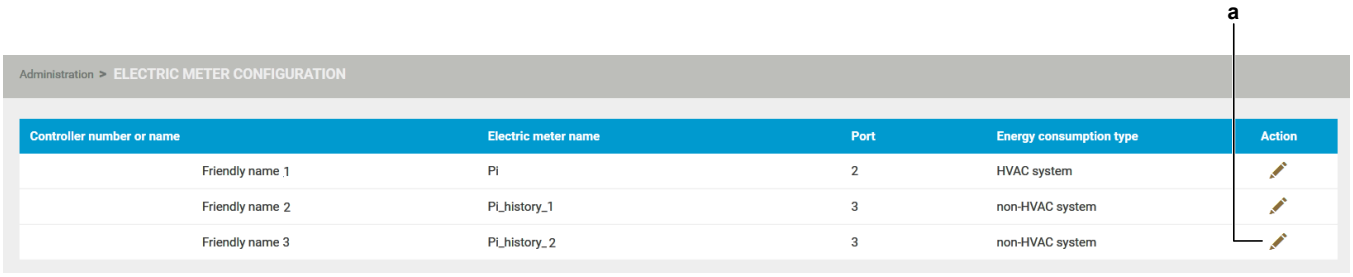
I livelli di soglia critici possono essere impostati solo dagli installatori e da utenti di livello superiore. I livelli di soglia normali e di avvertenza possono essere impostati dagli amministratori delle sedi e da utenti di livello superiore.

4.21 Per eseguire la configurazione del contatore dell'energia elettrica

La pagina Electric meter configuration (Configurazione contatore dell\'energia elettrica) contiene un elenco di controller associati alla sede attiva e ai contatori dell'energia elettrica collegati. In questa schermata è possibile impostare la colonna Energy consumption type (Tipo di consumo energetico) su HVAC system (Sistema HVAC) (riscaldamento, ventilazione e climatizzazione) o su non-HVAC system (Sistema non HVAC).

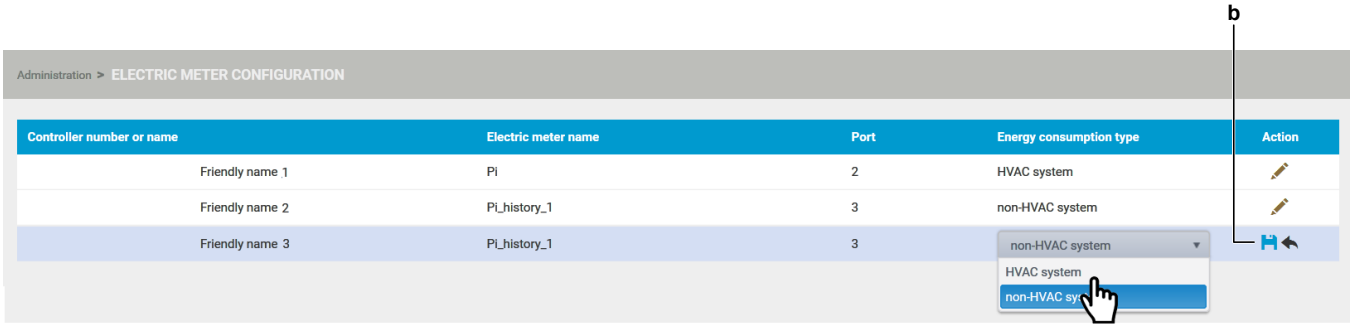
1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Electric meter configuration (Configurazione contatore dell\'energia elettrica) sotto Administration (Amministrazione).

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



2 Fare clic sull'icona della matita (a).

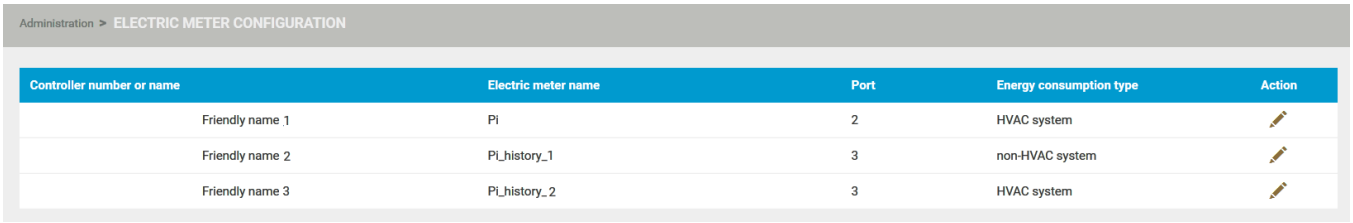
Risultato: viene attivato l'elenco a discesa Energy consumption type (Tipo di consumo energetico).



3 Selezionare il tipo di consumo energetico dall'elenco a discesa Energy consumption type (Tipo di consumo energetico).

4 Fare clic sull'icona del disco (b).

Risultato: viene impostato l'Energy consumption type (Tipo di consumo energetico) per il nuovo sistema.



4.22 Informazioni sulla diagnostica a distanza

INFORMAZIONE

Per impostazione predefinita, la sezione Remote diagnostics (Diagnostica a distanza) può essere consultata solo da affiliati e profili di livello superiore. Gli amministratori della sede e gli installatori possono ottenere queste funzioni acquistando il pacchetto A + B.

4.22.1 Per gestire la cronologia degli allarmi

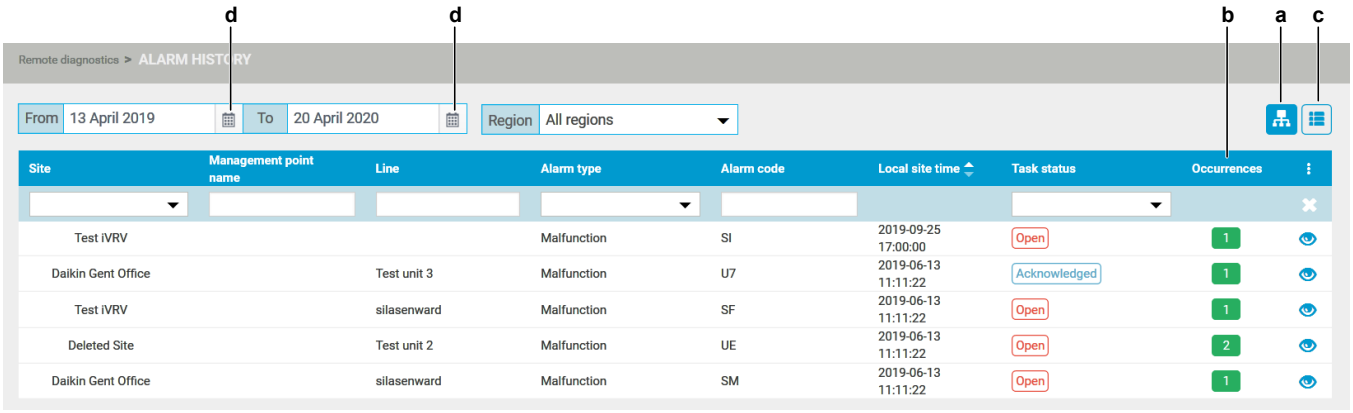
La cronologia allarmi offre una panoramica di tutte le avvertenze e gli errori verificatisi nelle sedi disponibili.

I controller monitorano continuamente le unità nelle sedi. Rilevano gli allarmi (ad esempio legati all'umidità) e li trasmettono al cloud a intervalli regolari (ad esempio ogni 2 ore, finché non si interviene sull'allarme). Se è stato associato un sensore IEQ a una delle sedi, verranno trasmessi anche gli allarmi ad esso relativi.

Gli allarmi vengono sempre inseriti nel sistema con lo stato Open (Aperto).

1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Alarm history (Cronologia allarmi) sotto Remote diagnostics (Diagnostica a distanza).

Risultato: Viene visualizzata una panoramica degli allarmi nelle sedi.



Questa finestra consente di filtrare e ordinare i dati; offre inoltre 2 diverse visualizzazioni:

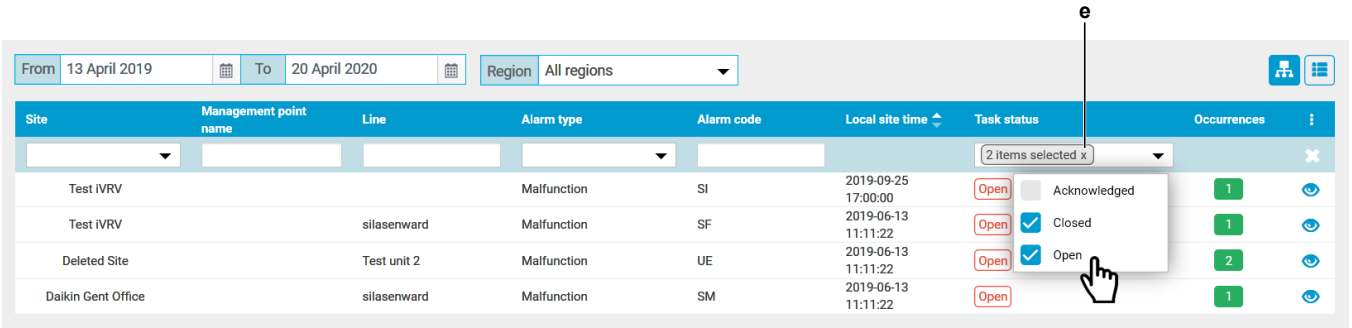
- La vista raggruppata (a) offre una panoramica chiara in cui gli allarmi sono raggruppati secondo il Alarm code (Codice allarme). Ciò significa che la sede e l'unità sono le stesse, ma vi sono più occorrenze (b). Il numero nella colonna Occurrences (Occorrenze) indica la quantità di allarmi identici.
- La vista semplice (c) mostra tutti gli allarmi separatamente.

2 Per cambiare il periodo di visualizzazione degli allarmi, modificare la data di inizio o fine nei campi From (Da) o To (A) facendo clic sull'icona del calendario (d).

3 Utilizzare i filtri nella parte superiore della tabella per visualizzare solo informazioni particolari.

4 Per visualizzare solo sedi, tipi di allarme o stati di attività specifici, selezionare un valore dagli elenchi a discesa (ad esempio per visualizzare solo gli avvisi del sensore per una sede specifica).

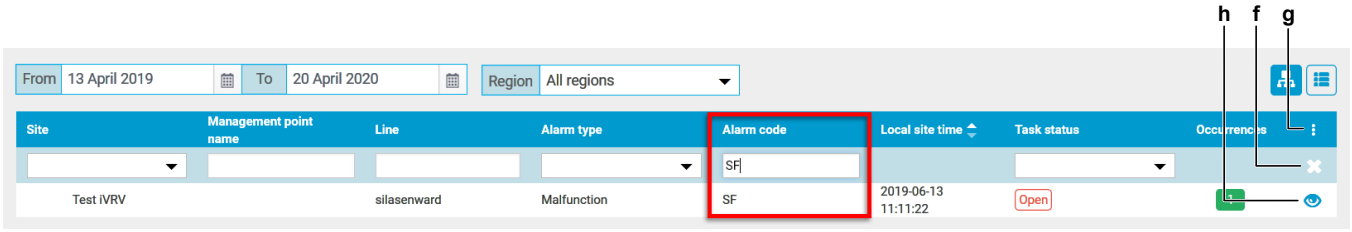
Risultato: L'applicazione visualizza solo gli allarmi corrispondenti ai valori.



5 Per rimuovere di nuovo il filtro, fare clic sulla X nell'elenco a discesa (e).

6 Negli campi per cui non è disponibile il menu a discesa, è sufficiente digitare un valore (ad es. il campo Alarm code (Codice allarme)).

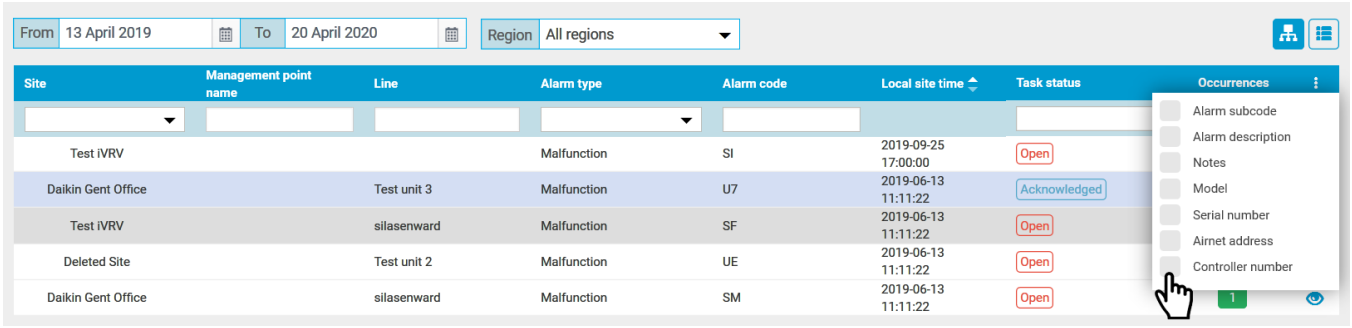
Risultato: L'applicazione visualizza solo gli allarmi corrispondenti ai valori.



7 Per cancellare tutti i filtri, fare clic sulla X bianca a destra (f).

8 Per mostrare alcune informazioni sugli allarmi direttamente nella pagina della panoramica, fare clic sull'icona con i tre pallini verticali (g).

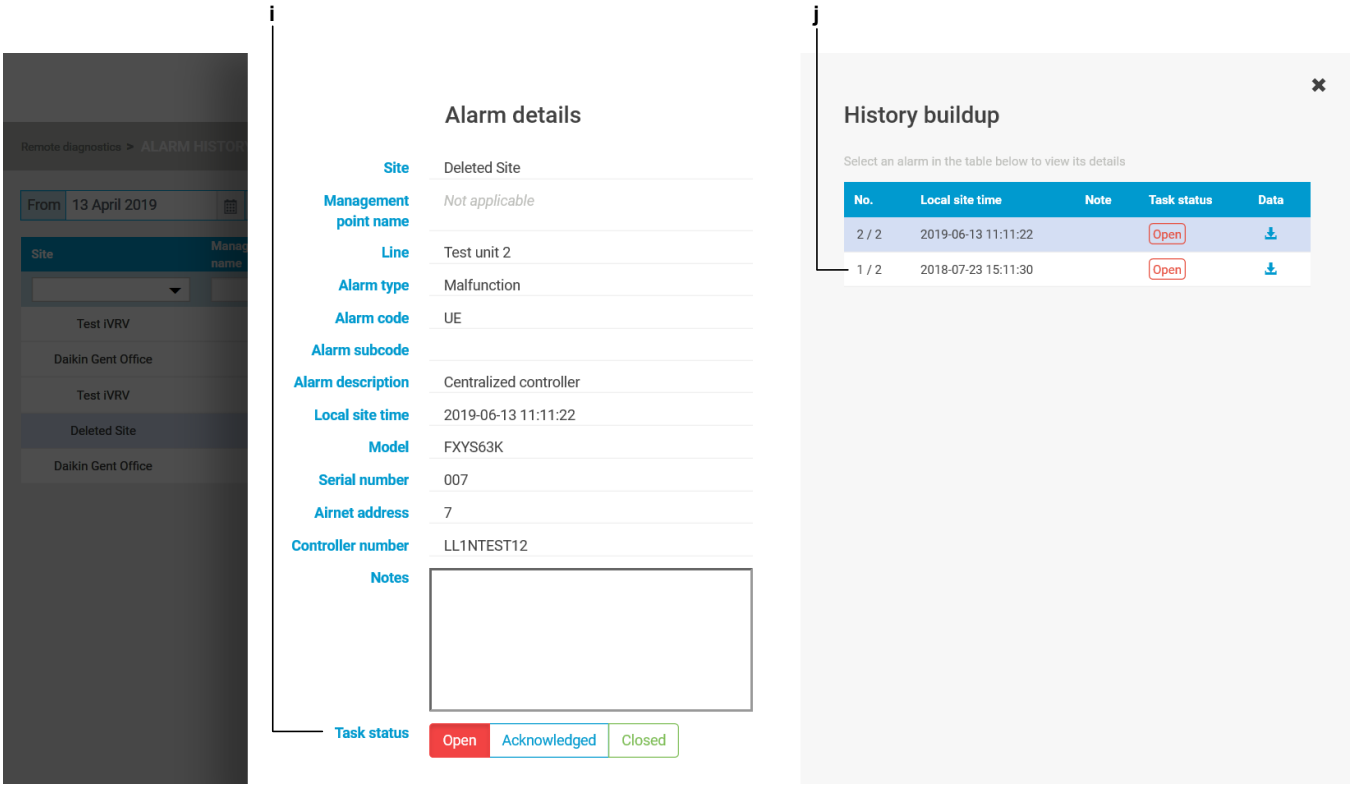
Risultato: Viene visualizzato un elenco a discesa che mostra tutte le altre etichette di informazioni sugli allarmi.



9 Selezionare le informazioni da visualizzare nella finestra della panoramica.

10 Per consultare tutti i dettagli di un allarme o avviso sensore in una finestra singola, fare clic sull'icona con l'occhio (h) a destra della riga corrispondente.

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



In questa finestra Alarm details (Dettagli allarme) è possibile cambiare lo stato (i) dell'attività (Open (Aperto)/Acknowledged (Confermato)/Closed (Chiuso)) e consultare tutti i dettagli di un'occorrenza dell'allarme.

Sotto History buildup (Elenco cronologia allarmi) (j) è possibile visualizzare data e ora della prima trasmissione dell'allarme dal controller. Naturalmente, il controller interromperà la trasmissione dell'allarme solo dopo la risoluzione dello stesso sull'unità, non se si cambia lo stato dell'attività in Acknowledged (Confermato) o Closed (Chiuso) nell'applicazione.

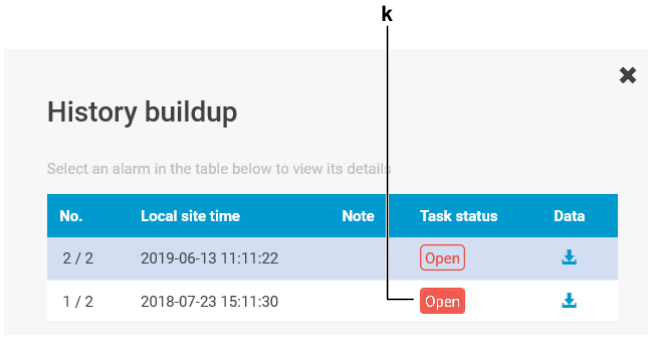
INFORMAZIONE

A prescindere dall'occorrenza dell'allarme selezionata nell'elenco, la chiusura influisce unicamente sull'ultima occorrenza dell'allarme trasmessa.

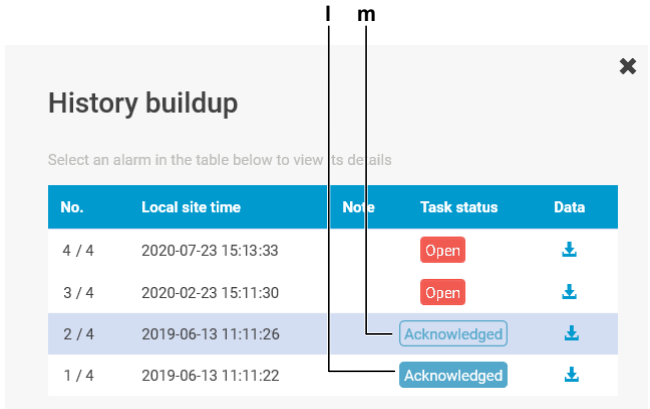
Se si chiude un allarme prima di averlo effettivamente risolto sull'unità, nella pagina Alarm history (Cronologia allarmi) sarà creata una nuova voce di allarme riferita al medesimo allarme.

AVVISO

Non dimenticare di chiudere un allarme confermato (e risolto dal punto di vista tecnico), altrimenti non si riceveranno più e-mail se successivamente dovesse verificarsi lo stesso allarme sulla stessa unità.



È possibile riaprire gli allarmi confermati e chiusi o persino contrassegnare manualmente gli allarmi come aperti: in tal caso, il pulsante Open (Aperto) (k) appare colorato.



Esistono inoltre 2 combinazioni di colori per i pulsanti Acknowledged (Confermato) e Open (Aperto):

- Gli eventi di allarme contrassegnati manualmente (l) sono colorati.
- Gli eventi di allarme confermati automaticamente dopo la conferma manuale di un allarme precedente (m) non sono colorati.

INFORMAZIONE

Il controller continua a inviare occorrenze finché l'errore non viene risolto dal punto di vista tecnico.

INFORMAZIONE

Gli avvisi del sensore IEQ vengono SEMPRE contrassegnati automaticamente come chiusi.

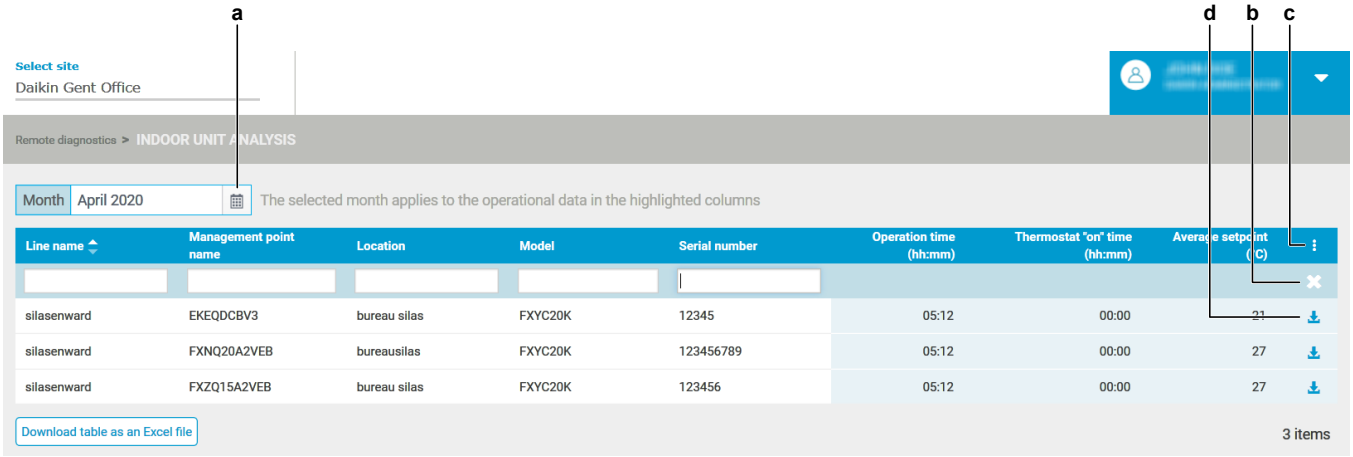
Gli utenti assegnati a una sede riceveranno un messaggio e-mail ogni volta che un controller trasmette un allarme aperto. Dopo la conferma, l'utente non riceverà più messaggi e-mail relativamente a quell'allarme specifico. Logicamente occorre inviare un tecnico in sede, ma finché egli non arriva e non risolve il problema, l'allarme continua ad apparire come allarme confermato.

4.22.2 Per utilizzare l'analisi delle unità interne

La schermata Indoor unit analysis (Analisi dell\'unità interna) mostra i dati operativi delle unità interne. La sezione consente di scaricare i dati sul funzionamento orario di ogni unità interna.

1. Dal selettore di sede, selezionare la sede per cui si desidera eseguire l'analisi dell'unità interna.
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare Indoor unit analysis (Analisi dell\'unità interna) sotto Remote diagnostics (Diagnostica a distanza).

   Risultato: Viene visualizzata una panoramica delle unità interne nella sede scelta.



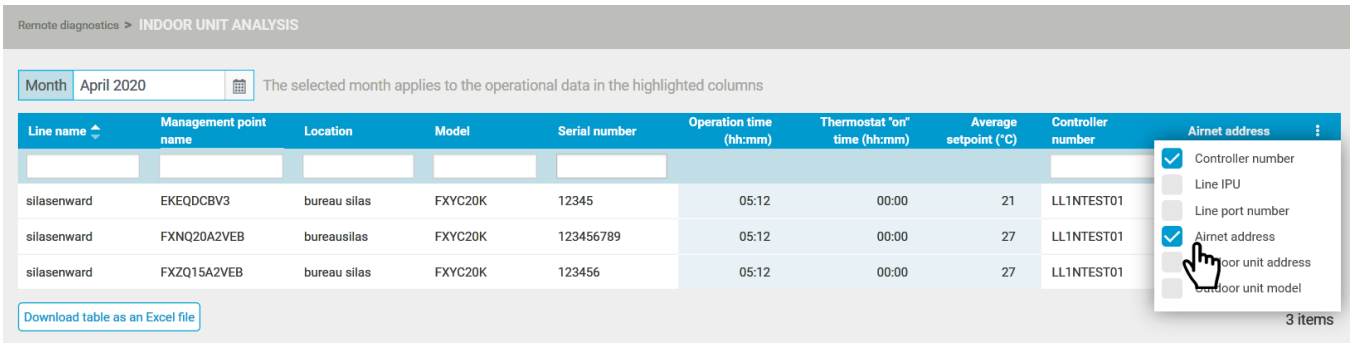
Questa finestra consente di filtrare e ordinare i dati.

3. Per cambiare il periodo di visualizzazione delle informazioni sull'unità interna, modificare il Month (Mese) facendo clic sull'icona del calendario (a).
4. È sufficiente digitare un valore nei filtri sulla parte superiore della tabella per visualizzare solo quelle informazioni particolari.

   Risultato: L'applicazione visualizza solo le unità interne che corrispondono a quel valore.
5. Per cancellare tutti i filtri, fare clic sulla X bianca (b).

6 Per mostrare alcune informazioni sull'unità interna direttamente nella pagina della panoramica, fare clic sull'icona con i tre pallini verticali (c).

Risultato: viene visualizzato un elenco a discesa che mostra tutte le altre etichette informative sulle unità interne.



7 Selezionare le informazioni da visualizzare nella finestra della panoramica.

8 Per scaricare i dati orari di funzionamento di questa unità, fare clic sull'icona di download (d) a destra sulla riga dell'unità interna.

9 Per scaricare l'intera tabella in formato file Microsoft Excel, fare clic sul pulsante corrispondente (e) in basso a sinistra nella pagina.

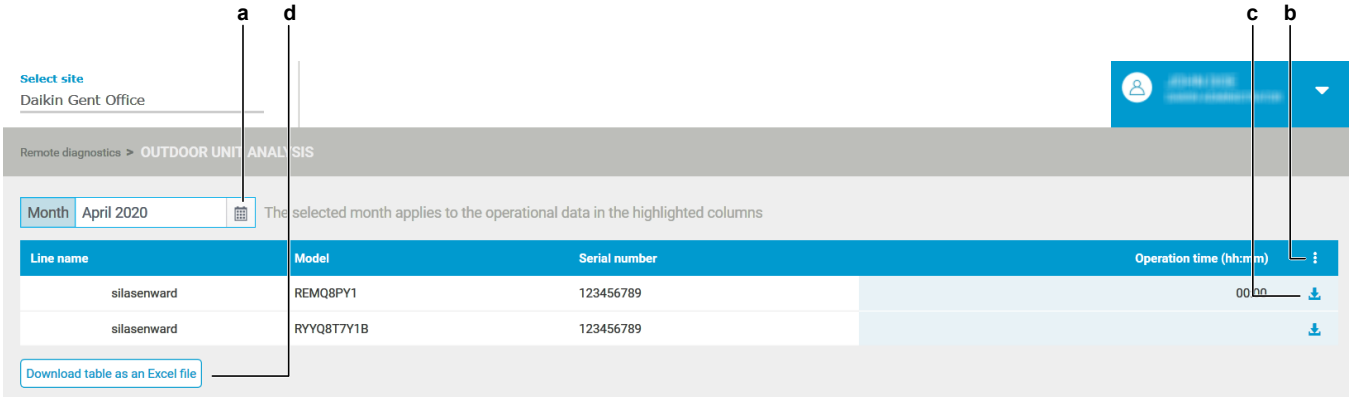
4.22.3 Per utilizzare l'analisi delle unità esterne

La schermata Outdoor unit analysis (Analisi unità esterna) mostra i dati operativi delle unità esterne. La sezione consente di scaricare i dati sul funzionamento orario di ogni unità esterna.

1 Dal selettore di sede, selezionare la sede per cui si desidera eseguire l'analisi dell'unità esterna.

2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Outdoor unit analysis (Analisi unità esterna) sotto Remote diagnostics (Diagnostica a distanza).

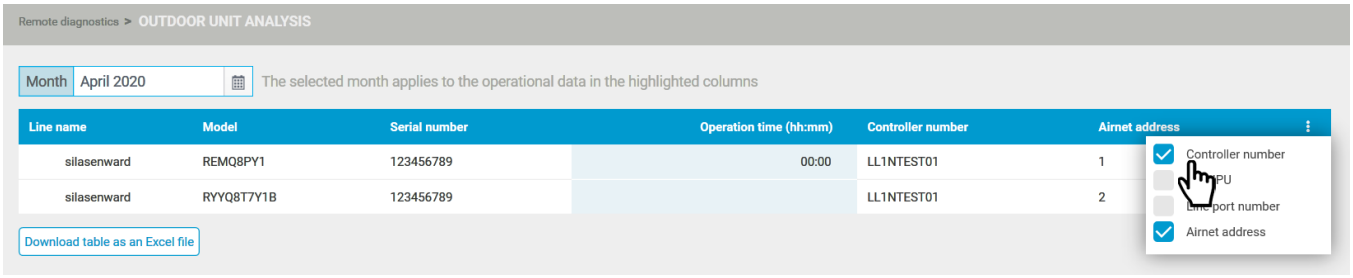
Risultato: Viene visualizzata una panoramica delle unità esterne nella sede scelta.



3 Per cambiare il periodo di visualizzazione delle informazioni sull'unità esterna, modificare il Month (Mese) facendo clic sull'icona del calendario (a).

4 Per mostrare alcune informazioni sull'unità esterna nella pagina della panoramica, fare clic sull'icona con i tre pallini verticali (b).

Risultato: viene visualizzato un elenco a discesa che mostra tutte le altre etichette informative sulle unità esterne.



5 Selezionare le informazioni da visualizzare nella finestra della panoramica.

6 Per scaricare i dati orari di funzionamento per un'unità, fare clic sull'icona di download a destra (c) sulla riga di un'unità esterna.

7 Per scaricare l'intera tabella in formato file Microsoft Excel, fare clic sul pulsante corrispondente (d) in basso a sinistra nella pagina.

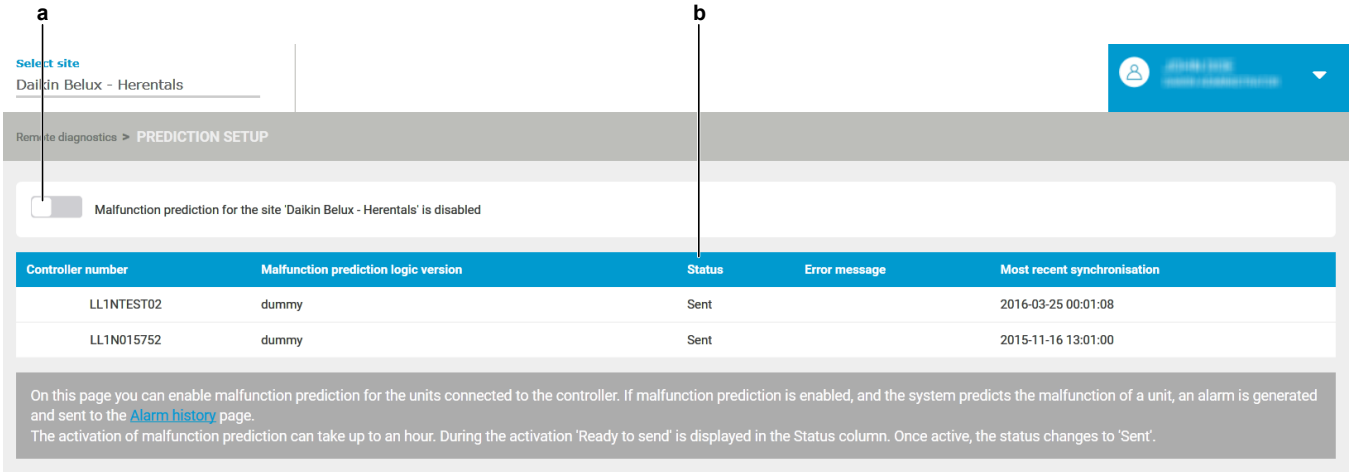
4.22.4 Per utilizzare la configurazione delle previsioni

Nella pagina Prediction setup (Configurazione previsione) è possibile abilitare la previsione dei problemi di funzionamento per le unità collegate al controller.

1 Dal selettore di sede, selezionare la sede per cui si desidera eseguire la configurazione delle previsioni.

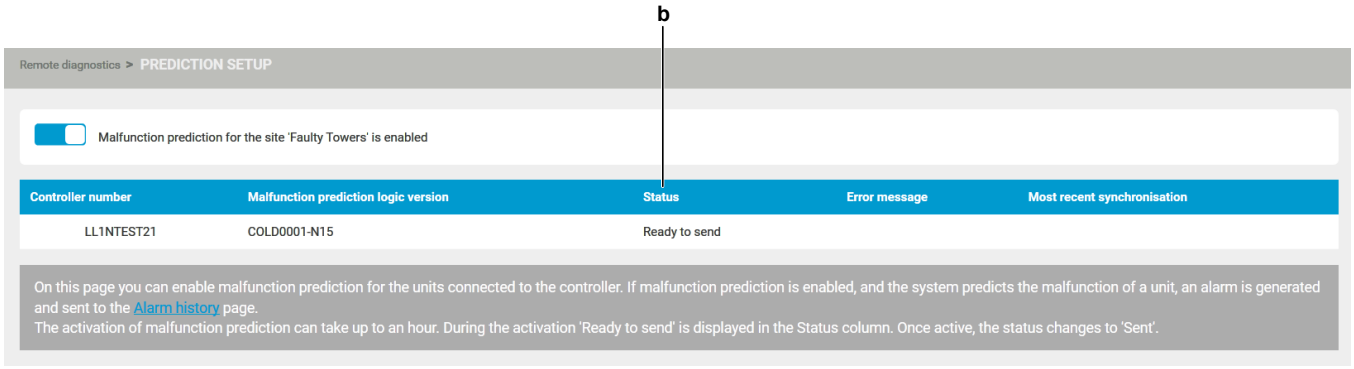
2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Prediction setup (Configurazione previsione) sotto Remote diagnostics (Diagnostica a distanza).

Risultato: Viene visualizzata la seguente sezione.



3 Attivare la previsione dei problemi di funzionamento facendo scorrere il pulsante interruttore (a) verso destra.

Risultato: Durante l'attivazione viene visualizzato un messaggio Ready to send (Pronto per l\'invio) nella colonna Status (Stato) (b). L'attivazione della previsione dei problemi di funzionamento può richiedere fino a un'ora. Dopo l'attivazione, la colonna Status (Stato) mostra il messaggio Sent (Inviato).



Se la previsione dei problemi di funzionamento è abilitata e il sistema prevede un problema di funzionamento di un'unità, viene generato un allarme riportato anche nella pagina Alarm history (Cronologia allarmi). Consultare "4.22.1 Per gestire la cronologia degli allarmi" [▶ 94].

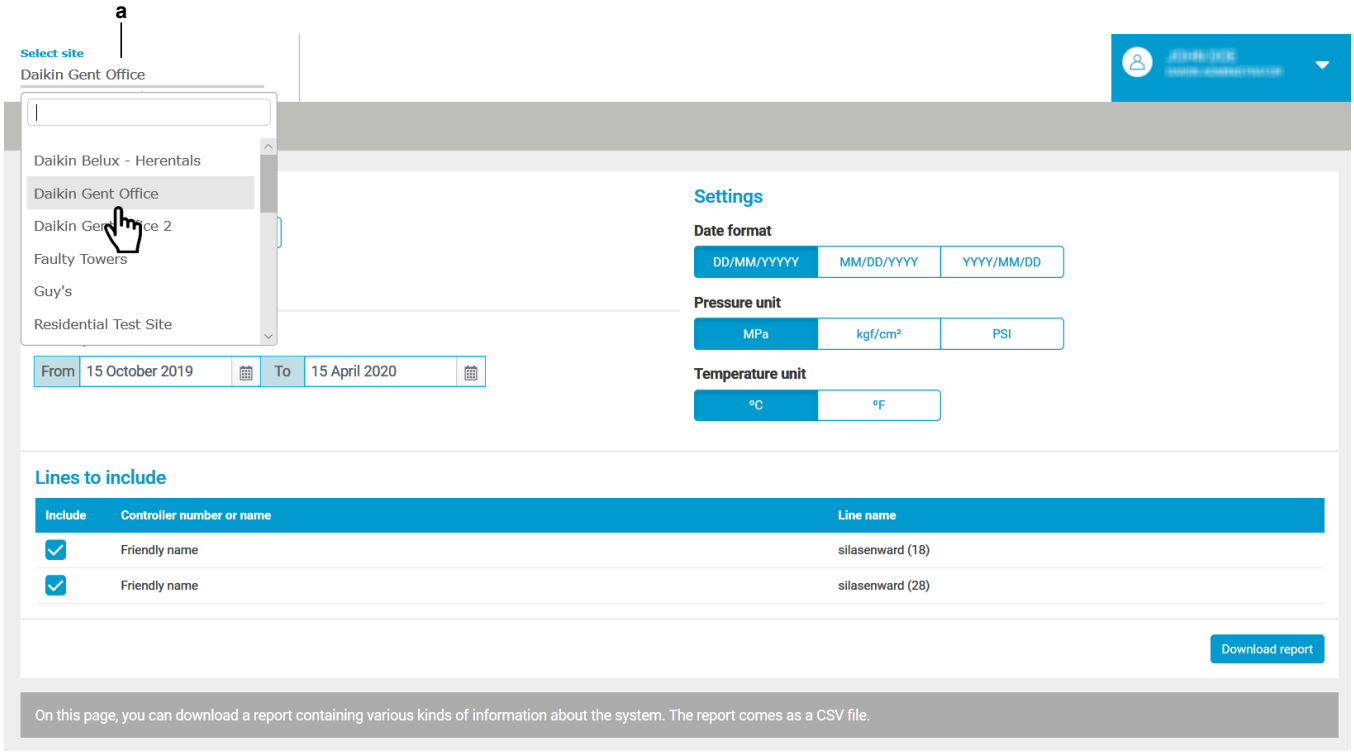
Oltre all'allarme visualizzato nella pagina Alarm history (Cronologia allarmi), è possibile ricevere una notifica e-mail anche per gli allarmi futuri. Per ricevere le notifiche via e-mail, assegnare l'utente a una sede che genera allarmi.

4.22.5 Utilizzo dei report

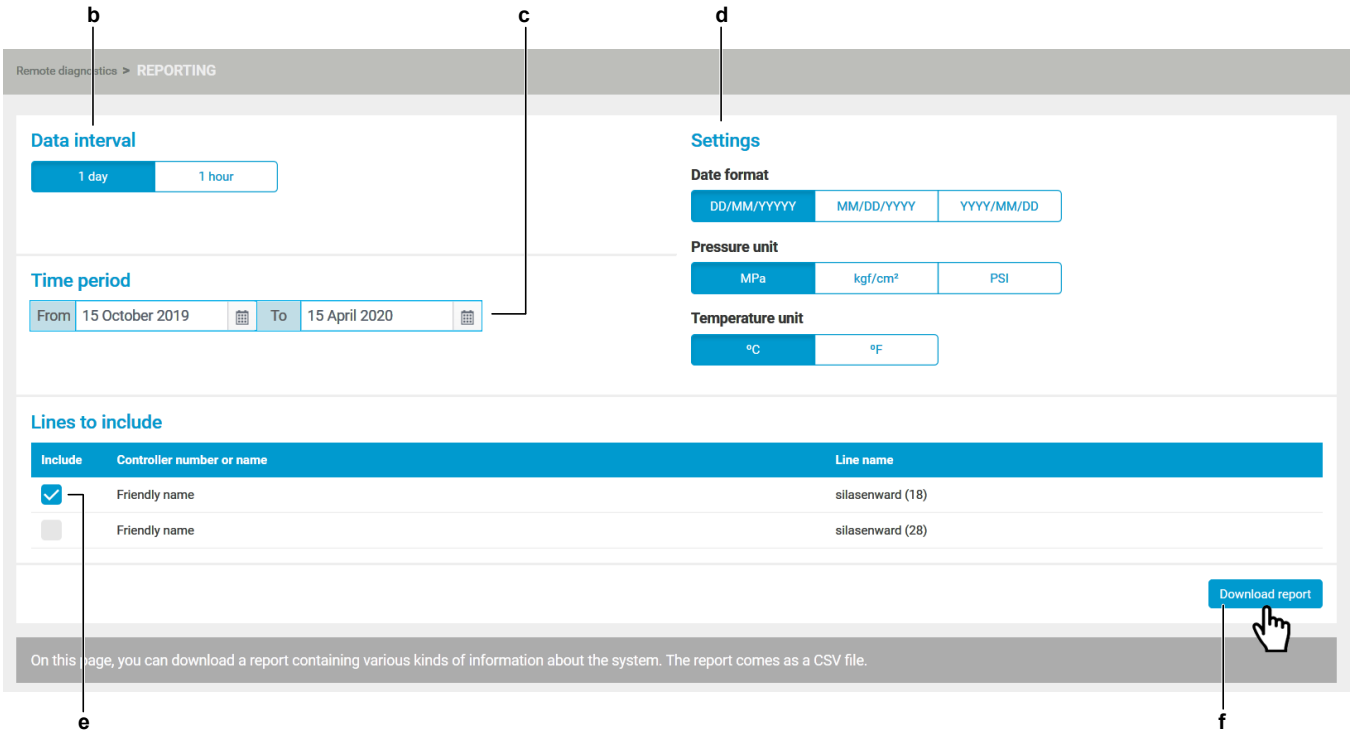
Questa funzionalità è disponibile solo per gli affiliati Daikin e gli amministratori Daikinse è attivato il pacchetto B.

1 Nel riquadro di navigazione, selezionare Reporting (Report) sotto Remote diagnostics (Diagnostica a distanza).

Risultato: Viene visualizzata una schermata di impostazione.



2 Selezionare la sede (a) per cui si desidera visualizzare il report.



3 Selezionare l'opzione di Data interval (Intervallo di dati) desiderata (b).

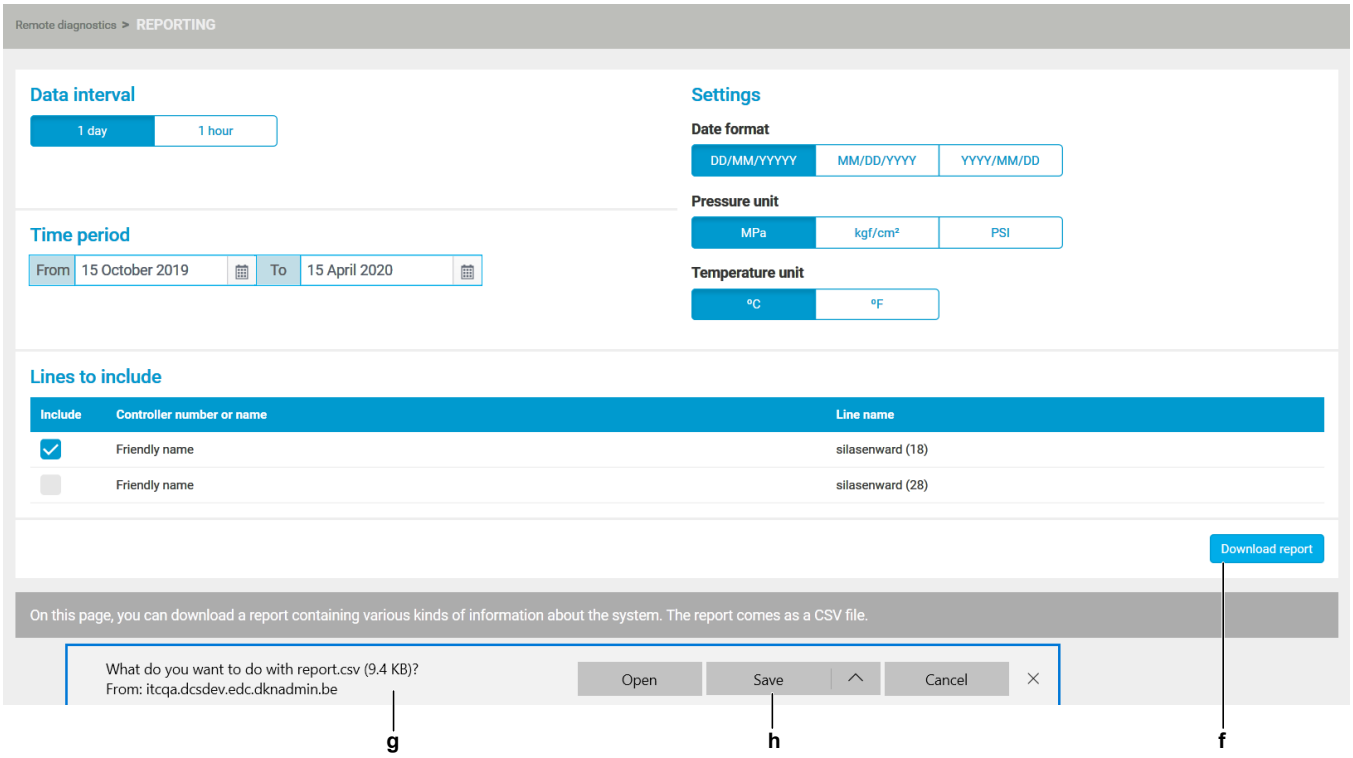
4 Impostare i campi Time period (Periodo di tempo) (c) con un intervallo massimo di 1 anno.

5 Selezionare le opzioni di Settings (Impostazioni) (d) desiderate.

6 Contrassegnare le caselle (e) della sezione Lines to include (Righe da includere).

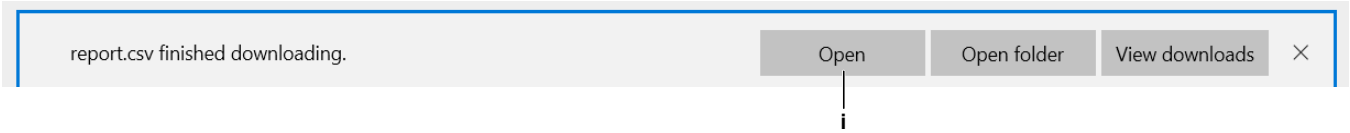
7 Fare clic sul pulsante Download report (Scaricare il report) (f).

Risultato: Nella parte inferiore della schermata viene visualizzato un messaggio (g).



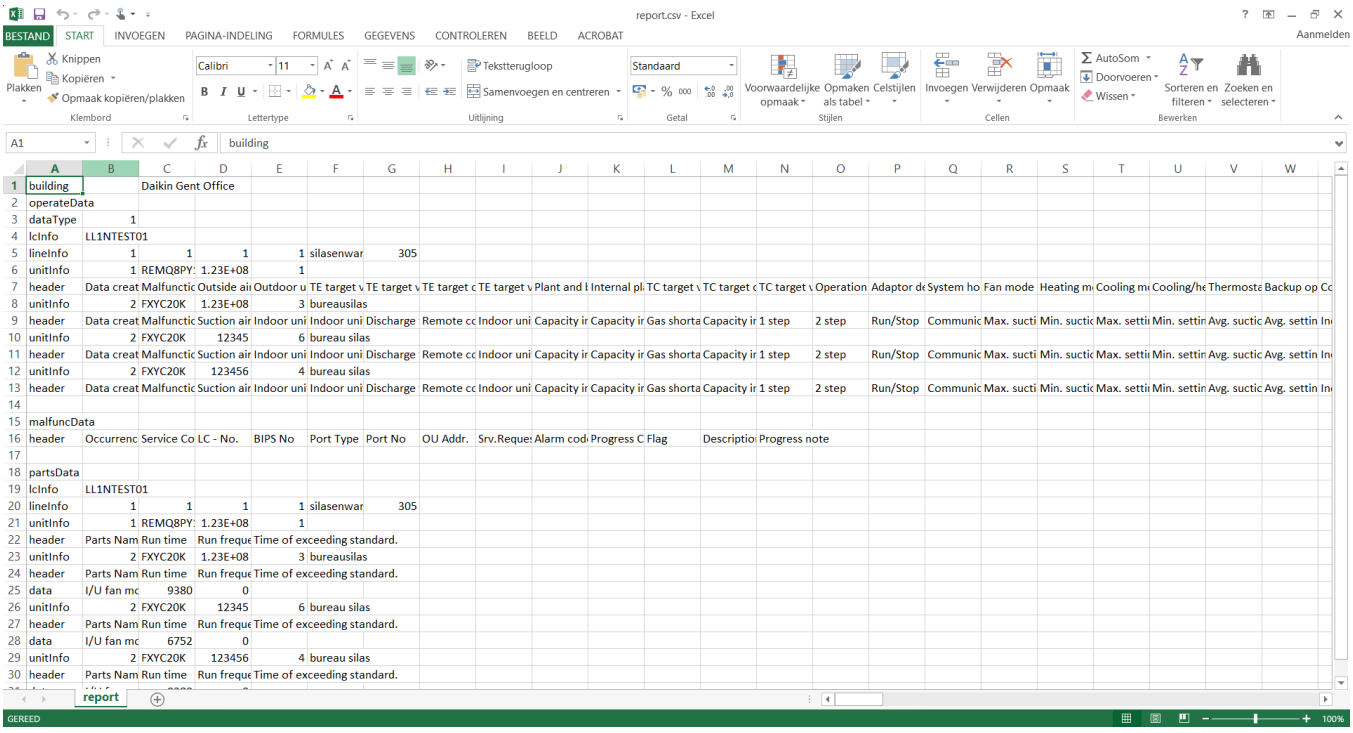
8 Fare clic sul pulsante Save (Salva) (h).

Risultato: Il messaggio nella parte inferiore della schermata cambia.



9 Fare clic sul pulsante Apri (i).

Risultato: Il file Excel si apre.



	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W
1	building		Daikin Gent Office																				
2	operateData																						
3	dataType	1																					
4	lcInfo	LL1NTEST01																					
5	lineInfo	1	1	1	1	silasenwar	305																
6	unitInfo	1	REMQ8PY:	1.23E+08	1																		
7	header	Data creat	Malfunctic	Outside air	Outdoor u	TE target v	TE target v	TE target c	TE target v	Plant and l	Internal pl	TC target v	TC target c	TC target v	Operation	Adaptor de	System ho	Fan mode	Heating m	Cooling m	Cooling/he	Thermoste	Backup op	Cc
8	unitInfo	2	FXYC20K	1.23E+08	3	bureausilas																	
9	header	Data creat	Malfunctic	Suction air	Indoor uni	Indoor uni	Discharge	Remote cc	Indoor uni	Capacity ir	Capacity ir	Gas shorta	Capacity ir	1 step	2 step	Run/Stop	Communic	Max. sucti	Min. suctic	Max. settii	Min. settin	Avg. suctic	Avg. settin	In
10	unitInfo	2	FXYC20K	12345	6	bureau silas																	
11	header	Data creat	Malfunctic	Suction air	Indoor uni	Indoor uni	Discharge	Remote cc	Indoor uni	Capacity ir	Capacity ir	Gas shorta	Capacity ir	1 step	2 step	Run/Stop	Communic	Max. sucti	Min. suctic	Max. settii	Min. settin	Avg. suctic	Avg. settin	In
12	unitInfo	2	FXYC20K	123456	4	bureau silas																	
13	header	Data creat	Malfunctic	Suction air	Indoor uni	Indoor uni	Discharge	Remote cc	Indoor uni	Capacity ir	Capacity ir	Gas shorta	Capacity ir	1 step	2 step	Run/Stop	Communic	Max. sucti	Min. suctic	Max. settii	Min. settin	Avg. suctic	Avg. settin	In
14																							
15	malfuncData																						
16	header	Occurrenc	Service Co	LC - No.	BIPS No	Port Type	Port No	OU Addr.	Srv.Reque	Alarm cod	Progress C	Flag	Descriptio	Progress note									
17																							
18	partsData																						
19	lcInfo	LL1NTEST01																					
20	lineInfo	1	1	1	1	silasenwar	305																
21	unitInfo	1	REMQ8PY:	1.23E+08	1																		
22	header	Parts Nam	Run time	Run freque	Time of exceeding standard.																		
23	unitInfo	2	FXYC20K	1.23E+08	3	bureausilas																	
24	header	Parts Nam	Run time	Run freque	Time of exceeding standard.																		
25	data	I/U fan mc	9380	0																			
26	unitInfo	2	FXYC20K	12345	6	bureau silas																	
27	header	Parts Nam	Run time	Run freque	Time of exceeding standard.																		
28	data	I/U fan mc	6752	0																			
29	unitInfo	2	FXYC20K	123456	4	bureau silas																	
30	header	Parts Nam	Run time	Run freque	Time of exceeding standard.																		

EAC

Copyright 2018 Daikin

DAIKIN EUROPE N.V.

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

4P529062-1G 2022.05